



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
NUCLEO DI VALUTAZIONE

RELAZIONE
SULLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA
DA PARTE DEGLI STUDENTI

(Periodo di riferimento: A.A. 2008/2009)

Macerata, gennaio 2010

A cura di *Giovanni Gison*
Ufficio Programmazione e Controllo
Università degli Studi di Macerata

Sommario

1.	Principali risultati dell'analisi.....	3
1.1.	<i>Organizzazione della relazione</i>	3
1.2.	<i>Considerazioni generali</i>	4
1.3.	<i>Quadro di sintesi</i>	4
2.	Analisi a livello di Ateneo.....	6
2.1.	<i>L'organizzazione del corso di studi</i>	8
2.2.	<i>Organizzazione e contenuto del corso</i>	8
2.3.	<i>Attività didattiche e studio - Efficacia delle lezioni</i>	9
2.4.	<i>Attività didattiche e studio - Organizzazione e dinamiche</i>	10
2.5.	<i>Infrastrutture</i>	11
2.6.	<i>Interesse e soddisfazione</i>	11
2.7.	<i>Sintesi Ateneo</i>	12
3.	Analisi delle Facoltà.....	13
3.1.	<i>L'organizzazione del corso di studi</i>	15
3.2.	<i>Organizzazione e contenuto del corso</i>	17
3.3.	<i>Attività didattiche e studio - Efficacia delle lezioni</i>	21
3.4.	<i>Attività didattiche e studio - Organizzazione e dinamiche</i>	25
3.5.	<i>Infrastrutture</i>	31
3.6.	<i>Interesse e soddisfazione</i>	33
4.	Valutazione attività a distanza.....	36
	<i>A. Il questionario proposto</i>	36
	<i>B. La modalità di somministrazione</i>	37
5.	Una visione di insieme: l'importanza di ciascuna componente della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti.....	40
6.	Note sulla rilevazione.....	51
6.1.	<i>Metodologia adottata ed organizzazione della rilevazione</i>	51
6.2.	<i>Lo strumento di rilevazione</i>	51
6.3.	<i>Valutazione complessiva sull'organizzazione della rilevazione</i>	53
	Appendice 1 – Tavola delle valutazioni medie negli anni.....	54
	Appendice 2 - Grafici delle valutazioni medie per Ateneo e Facoltà.....	63
	Appendice 3 – Tavole delle distribuzioni delle valutazioni 2008/09.....	71
	Appendice 4 – Tavole delle valutazioni della didattica on-line. A.A. 07/08-08/09.....	79

1. Principali risultati dell'analisi

1.1. Organizzazione della relazione

La parte di analisi del presente lavoro, in coerenza con il passato, è organizzata come segue:

- analisi dei risultati della valutazione relativa all'Ateneo;
- analisi delle differenze tra le Facoltà rilevate;
- analisi di alcuni dati critici.

Dato l'orientamento sintetico dell'elaborato si è ritenuto utile presentare i dati relativi alle risposte raggruppando alcune serie di domande che presentano una omogeneità tematica come segue:

Domande	Sezione della relazione
B.1 – B.2	Organizzazione del corso di studi
C.1 - C.2 - C.3 - C.4	Organizzazione di questo insegnamento
D.1 - D.2 - D.3 - D.4	Attività didattiche e studio - Efficacia delle lezioni
D.5 - D.6 - D.7 - D.8- D.9 - D.10	Attività didattiche e studio - Organizzazione e dinamiche
E.1 – E.2	Infrastrutture
F.1 - F.2 - F.3	Interesse e soddisfazione

A tali raggruppamenti si farà riferimento sia per i dati relativi all'Ateneo nel suo complesso, sia per quelli aggregati a livello di Facoltà; nella parte finale si approfondiranno soltanto alcuni tra gli argomenti affrontati dal questionario, scelti tra gli altri in base alla criticità delle valutazioni ottenute dall'Ateneo.

In sede di commento dei risultati ci si limiterà, in analogia con le esperienze passate, all'analisi dei soli dati relativi alla valutazione. Per motivi di sinteticità del documento si sono privilegiate infatti tali risultanze a scapito dei dati descrittivi relativi al profilo degli studenti. Si ritiene peraltro che il lettore potrà colmare agevolmente tale lacuna attraverso la lettura delle tabelle riportate in appendice che contengono i dati elaborati per l'Ateneo e per le singole Facoltà.

In questo lavoro prosegue inoltre il confronto con i dati raccolti nelle precedenti rilevazioni. Tale confronto, che può basarsi su dati comparabili disponibili per 4 , approfondisce l'analisi nella dimensione temporale con un approccio a forte impatto visivo (*sparklines*). I dati sulle variazioni vanno quindi letti apprezzandone più il segno (miglioramento / peggioramento) che il valore specifico.

1.2. Considerazioni generali

Il quadro complessivo per l'a.a. 2008/2009 risulta senz'altro positivo e molto coerente con i rilevamenti degli anni precedenti.

In virtù delle serie che consentono di fare comparazioni omogenee dei dati su cinque anni, si rilevano anche diffuse tendenze al miglioramento delle valutazioni. Da questo punto di vista ciò che forse conta di più ai fini dei giudizi sugli andamenti, non sono tanto le distanze relative tra le facoltà, quanto il fatto che molte realtà stiano migliorando visibilmente rispetto a valori che nel passato le collocavano su livelli insoddisfacenti.

Emblematici in questo senso sono gli importanti recuperi di Economia e Giurisprudenza.

Confrontando i diversi punti del questionario risulta peraltro evidente come i livelli raggiunti non siano uniformemente buoni. Sono ancora importanti le differenze tra i temi sui quali l'Ateneo e le singole facoltà raggiungono livelli di eccellenza e quelli sui quali invece si vorrebbero risultati nettamente superiori.

In questo senso il lavoro di analisi delle valutazioni non può che confermarsi strumento cruciale per orientare progetti di miglioramento sui tali temi.

Gli elementi fondamentali di tali operazioni restano naturalmente sempre gli stessi: azioni di comunicazione su criticità e miglioramenti, soprattutto il coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti. Si ritiene quanto mai opportuno rinnovare ancora una volta l'auspicio di una proficua e diffusa attività in tal senso.

1.3. Quadro di sintesi

Il quadro del primo e del secondo semestre dell'anno accademico 2008-2009, analizzato nei capitoli seguenti, può essere così sintetizzato:

- Organizzazione del corso di studi: l'Ateneo sta proseguendo nel suo miglioramento ma non raggiunge ancora valutazioni brillanti. L'organizzazione complessiva continua ad essere più dinamica nei suoi progressi rispetto al carico di studio complessivo.
- Organizzazione e contenuto del corso: il rispetto degli orari da parte dei docenti e la loro reperibilità continuano a ricevere valutazioni tra le migliori di tutto il rilevamento. La chiarezza nella definizione delle modalità dell'esame e la strutturazione e coordinamento risultano nettamente meno valutate, anche se si mantengono su valori soddisfacenti e migliorano un po' di più in termini relativi rispetto agli altri due punti della sezione.
- Attività didattiche e studio – efficacia delle lezioni: in continuità con il passato i due punti di questa sezione che coinvolgono i docenti in prima persona, la capacità del docente di stimolare interesse e la chiarezza espositiva, ricevono valutazioni buone e nettamente superiori ai punti nei quali gli studenti valutano sé stessi, ovvero la sufficienza delle conoscenze e la proporzionalità tra carico di studio e crediti. Su tutti i quattro punti peraltro l'Ateneo realizza un moderato miglioramento.

- Attività didattiche e studio – organizzazione e dinamiche: anche in questa sezione l'operato dei docenti riceve valutazioni tra le più alte, in particolare per quanto riguarda l'interazione docente / studenti e l'utilità dei mezzi prescelti. Il materiale didattico e l'utilità delle attività didattiche integrative raggiungono livelli comunque buoni. Gli studenti valutano invece nettamente meno sia la graduazione della difficoltà delle attività integrative, sia la proporzionalità tra argomenti spiegati ed ore, punti che li vedono coinvolti in prima persona. Su tutti i punti della sezione l'Ateneo risulta comunque in miglioramento.
- Infrastrutture: valori appena sufficienti, come nei precedenti rilevamenti, per i due punti di questa sezione. L'Ateneo nei cinque anni considerati è peraltro migliorato, l'adeguatezza delle aule destinate alle attività didattiche integrative ha avuto un trend leggermente più favorevole rispetto all'adeguatezza di quelle destinate all'attività didattica principale.
- Interesse e soddisfazione: un quadro ancora una volta positivo quello relativo all'interesse per gli argomenti proposti ed alla soddisfazione per come vengono trattati, entrambi i punti sono in miglioramento e la differenza tra i valori si riduce. La fiducia espressa dagli studenti nell'utilità del questionario ai fini del miglioramento della didattica riceve ancora la peggior valutazione di tutto il rilevamento. Si scorgono però diversi punti di miglioramento, soprattutto nell'analisi delle singole facoltà, che fanno ben sperare per il futuro.

2. Analisi a livello di Ateneo

Si analizzeranno in questo capitolo i dati del rilevamento sommati e consolidati al livello dell'intero Ateneo. Come nella precedenti esperienze per ciascuna domanda, oltre al voto medio in valore assoluto ed alla distribuzione delle frequenze che lo hanno generato, si farà riferimento ad un voto medio equivalente, nella scala decimale (da 1 a 10). In coerenza con il criterio utilizzato dalla banca dati VALMON la normalizzazione è stata realizzata ponendo:

☹☹ - 'Decisamente NO' = 2

☹ - 'Più NO che SI' = 5

☺ - 'Più SI che NO' = 7

☺☺ - 'Decisamente SI' = 10.

Si è inteso in questo modo esprimere un punteggio medio normalizzato di lettura più "intuitiva", facilitando altresì il confronto tra i valori dei voti.

Si è ritenuto che il beneficio ottenuto, in termini di comparabilità dei dati rispetto al servizio VALMON, superasse la non comparabilità delle valutazioni riportate nelle precedenti edizioni della relazione dovuta al criterio di normalizzazione leggermente diverso utilizzato negli anni precedenti ('Decisamente NO' = 1; 'Più NO che SI' = 2; 'Più SI che NO' = 3; 'Decisamente SI' = 4), secondo la formula $(\text{voto}] * 10/4)$.

I dati storici sono peraltro stati ricalcolati in base alla nuova ponderazione a partire dall'a.a. 2004/05.

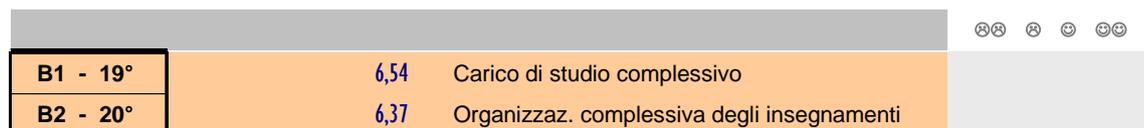
E' stato pertanto possibile inserire comunque nel testo i grafici di tipo "sparkline"  6,50 6,67 riportanti i dati dei quattro rilevamenti ricalcolati. Come nella precedente relazione i grafici sono scalati in base ai valori massimi e minimi della serie, alle due estremità della curva sono riportati i dati di inizio e di fine. Si è inteso in questo modo fornire una visione immediata ed intuitiva della dinamica nel tempo delle valutazioni.

Non si è ritenuto opportuno invece riportare, come di consueto, i commenti della precedente edizione della relazione. Questo sia per il motivo appena citato della diversa ponderazione delle valutazioni, sia perché in questo capitolo, ma soprattutto nel seguente dedicato alle facoltà, l'utilizzo delle sparkline e la loro combinazione all'interno di grafici rendono ormai superfluo tale espediente, nato appunto da esigenze di confronto temporale.

L'innovazione senz'altro più significativa in questa edizione della relazione riguarda comunque le tabelle utilizzate fin dalla prima edizione della relazione, delle quali un esempio viene riportato di seguito:

Domanda	cod.	☹☹	☹	☺	☺☺	non prev.	no risp.	media 10	distr. Giudizi
Carico di studio complessivo	B1	9,0%	26,2%	51,4%	11,5%		1,9%	6,67	
Organizzaz. complessiva degli insegnamenti	B2	10,7%	26,5%	49,5%	11,3%		2,0%	6,57	

Sono state infatti sostituite con oggetti grafici aventi l'obiettivo di rendere la percezione visiva dei dati più semplice ed immediata :



All'estrema sinistra si sono riportati i codici delle 21 domande del questionario, affiancati dalla posizione raggiunta dall'Ateneo nella classifica generale delle valutazioni (nell'esempio sopra rispettivamente 19° e 20° posto). Per ciascuna domanda del questionario micro-grafici **6,37** di tipo "bullet", con minimo in corrispondenza del valore 3 e massimo del valore 10, rappresenteranno la valutazione raggiunta dall'ateneo, **quadrato blu**. Al loro interno **una barra nera verticale** è posta in corrispondenza del valore 6 (sufficienza).



A destra un'altra serie di micro-grafici rappresenterà la composizione percentuale delle valutazioni. Per ragioni di efficacia visiva questi ultimi grafici non riportano i valori delle percentuali relative a ciascun giudizio. Si rimanda il lettore all'Appendice 2 allorché necessiti di un riscontro dei valori quantitativamente più preciso.

Oltre che per facilitare la comparazione dei dati, tali nuovi oggetti sono stati progettati con il preciso intento di rendere più naturale il raccordo tra il documento della relazione e le presentazioni della stessa, editate su Power Point per la comunicazione al pubblico dei risultati.

2.1. L'organizzazione del corso di studi

			⊗ ⊗ ⊗ ☹ ☹ ☹
B1 - 19°	6,61	Carico di studio complessivo	
B2 - 20°	6,59	Organizzaz. complessiva degli insegnamenti	

Per quanto riguarda il carico di studio complessivo (B1) negli ultimi 5 rilevamenti l'ateneo ha percorso un trend di moderato miglioramento  , l'incremento più sensibile è stato quello tra l'anno 06/07 ed il 07/08.

Andamento analogo col punto precedente dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (B2) la tendenza negli anni considerati è favorevole  va notato come il miglioramento conseguito nell'ultimo rilevamento sia in termini relativi il più alto della serie (+3,6%).

In termini generali su questi due punti l'Ateneo non consegue risultati di soddisfazione, si tratta infatti del terz'ultimo (B1) e del penultimo (B2) nella classifica generale.

Rimane alta per questi due punti del questionario l'incidenza del giudizio ☹ (più no che sì), all'estremo opposto la bassa incidenza della valutazione ☺☺ (decisamente sì) non aiuta a migliorare il risultato.

2.2. Organizzazione e contenuto del corso

			⊗ ⊗ ⊗ ☹ ☹ ☹
C2 - 2°	8,07	Rispetto orari di svolgim. attività didattica	
C3 - 3°	7,94	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	
C4 - 11°	7,20	Strutturazione e coordinamento	
C1 - 12°	7,17	Chiarezza in definizione modalità d'esame	

Qui come in quasi tutti gli altri punti del questionario si rileva una notevole continuità con i rilevamenti passati. L'Ateneo consegue ancora una volta risultati molto buoni per quanto riguarda il rispetto degli orari (C2) e la reperibilità dei docenti (C3), rispettivamente secondo e terzo miglior risultato, mentre sono su livelli soddisfacenti ma nettamente più distanziati la chiarezza nelle modalità dell'esame (C1) e la strutturazione e coordinamento (C4).

Ancora una volta su C2 e C3, i due punti più correlati con il comportamento dei docenti si registrano valutazioni alte e trend positivi, nel caso C2 (orari) oltre alla seconda migliore valutazione di tutto il

rilevamento si conferma il trend moderatamente positivo  , la stessa considerazione vale anche per C3  (reperibilità). Entrambi i casi beneficiano della elevata incidenza delle risposte ☺☺ .

La chiarezza nelle modalità dell'esame (C1)  risulta sostanzialmente stazionaria nell'ultimo anno, mentre la strutturazione e coordinamento (C4)  mostra una dinamica un po' più favorevole. Su entrambi i punti la composizione delle risposte privilegia la valutazione ☹ a scapito del giudizio più favorevole.

2.3. Attività didattiche e studio - Efficacia delle lezioni

D3 - 6°	7,58	Chiarezza esposizione argomenti
D2 - 8°	7,42	Capacità del docente di stimolare interesse
D4 - 14°	7,09	Proporzionalità fra carico di studio e crediti
D1 - 18°	6,82	Sufficienza delle conoscenze preliminari

Il profilo mostrato dall'Ateneo in questa sezione ricorda il precedente.

In continuità con il passato le due valutazioni che riguardano più da vicino l'operato dei docenti, ovvero la

chiarezza nella esposizione (D3)  e la capacità di stimolare interesse (D2) , risultano superiori rispetto agli altri due punti che implicano una "auto-valutazione" da parte degli studenti. In entrambi i casi il trend è favorevole anche se il miglioramento che ha portato l'Ateneo ai livelli attuali è quello che si è verificato tra l'anno 06/07 e l'anno 07/08.

Si confermano comunque la notevole percentuale di giudizi ☺☺ unita ad una bassa incidenza delle risposte ☹☹.

Prendendo in esame invece gli altri due punti nei quali gli studenti valutano la proporzione tra carico di studio e crediti (D4)  e la sufficienza delle conoscenze preliminari (D1) , l'Ateneo raggiunge livelli visibilmente inferiori, entrambi i giudizi più negativi contribuiscono a generare questa situazione attraverso la loro incidenza. I trend in questi due casi sono comunque favorevoli, va notato come la variazione complessiva nei 5 anni considerati non sia sostanzialmente diversa, in termini relativi, dai punti D3 e D2:

Variazione aa. 04/05 – aa. 08/09

D3 + 2,16%

D2 + 3,63%

D4 + 3,96%

D1 + 3,02%

2.4. Attività didattiche e studio - Organizzazione e dinamiche

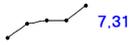
D10 - 1°	8,42	Interazione docenti / studenti durante lezione
D8 - 5°	7,64	Utilità mezzi prescelti dal docente
D5 - 9°	7,39	Materiale didattico adeguato
D6 - 10°	7,31	Utilità attività didattiche integrative
D9 - 15°	6,99	Graduazione difficoltà esercitazioni, lab. ecc.
D7 - 16°	6,98	Proporzionalità tra argom. spiegati e ore



Ancora una volta è opportuno ricordare come in questa sezione siano presenti tre domande che non sono ritenute applicabili da quote rilevanti di studenti, si tratta della l'utilità delle attività integrative (D6), la difficoltà delle esercitazioni e laboratori (D9) e l'utilità dei mezzi prescelti dal docente (D8).

Non si rilevano discontinuità con il passato neppure in questa sezione: si confermano buone o molto buone le valutazioni che sono più direttamente correlate all'operato dei docenti, distanziate invece le valutazioni sulla difficoltà che chiamano in causa gli studenti.

La valutazione dell'operato dei docenti, rappresentata dall'utilità dei mezzi scelti (D8)  e l'interazione docenti / studenti durante la lezione (D10) , rimangono tra le migliori e nel caso dell'interazione si conferma la valutazione massima, grazie all'incidenza molto alta della valutazione 😊😊. I trend si mantengono favorevoli, pur non mostrando drammatici incrementi.

Comunque buone le valutazioni relative all'adeguatezza del materiale didattico, che si conferma in miglioramento negli ultimi quattro anni (D5) , ed alla utilità delle attività didattiche integrative (D6)  che invece non mostra una significativa dinamica. Entrambe rimangono relativamente distanziate da D10 e D8.

Come negli altri rilevamenti le valutazioni peggiori della sezione si raggiungono nel caso della proporzionalità tra argomenti spiegati ed ore (D7) , e della graduazione della difficoltà delle esercitazioni (D9) , i trend favorevoli sembrano inoltre smorzarsi nell'ultimo periodo per entrambi i punti.

2.5. Infrastrutture

			☹☹ ☹ ☹ ☹☹
E1 - 13°	7,17	Adeguatezza aule	
E2 - 17°	6,91	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integr.	

Su questi due punti l'Ateneo ha percorso un trend di miglioramento significativo.

Rimane comunque più valutata l'adeguatezza delle aule destinate all'attività didattica principale (E1)



(E2), anche se la distanza relativa tra i due punti si è ridotta nell'arco del periodo considerato.

Continuano ad incidere di più i giudizi ☺☺ per E1, mentre E2 appare penalizzata dal giudizio ☹.

2.6. Interesse e soddisfazione

			☹☹ ☹ ☹ ☹☹
F1 - 4°	7,90	Interesse per gli argomenti dell'insegnam.	
F2 - 7°	7,44	Soddisfazione svolgimento insegnam.	
F3 - 21°	6,30	Utilità del questionario per migliorare la didattica	

Anche da questa sezione si traggono conferme e deboli segnali di miglioramento.

L'interesse per gli argomenti dell'insegnamento è anche in questo rilevamento uno dei punti dove l'Ateneo raggiunge le più alte valutazioni (F1) 7.83 7.90, la quarta in assoluto. La soddisfazione per

l'effettivo svolgimento dell'insegnamento (F2) 7.24 7.44 si conferma anch'essa inferiore

all'interesse, mentre la differenza tra le due valutazioni continua a ridursi 0.59 0.46. Si affievoliscono per entrambi i punti il miglioramento dell'Ateneo.

La fiducia espressa dagli studenti circa l'utilità del questionario di valutazione ai fini del miglioramento della didattica (F3) 6.06 6.30 non riserva molte sorprese, l'Ateneo continua infatti a ricevere la peggiore delle 21 valutazioni. Peraltro una dinamica nei cinque anni c'è stata e di fatto rispetto al primo anno la valutazione si è incrementata del 3,9%.

2.7. Sintesi Ateneo

B1 - 19°	6,61	Carico di studio complessivo
B2 - 20°	6,59	Organizzaz. complessiva degli insegnamenti
C1 - 12°	7,17	Chiarezza in definizione modalità d'esame
C2 - 2°	8,07	Rispetto orari di svolgim. attività didattica
C3 - 3°	7,94	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni
C4 - 11°	7,20	Strutturazione e coordinamento
D1 - 18°	6,82	Sufficienza delle conoscenze preliminari
D2 - 8°	7,42	Capacità del docente di stimolare interesse
D3 - 6°	7,58	Chiarezza esposizione argomenti
D4 - 14°	7,09	Proporzionalità fra carico di studio e crediti
D5 - 9°	7,39	Materiale didattico adeguato
D6 - 10°	7,31	Utilità attività didattiche integrative
D7 - 16°	6,98	Proporzionalità tra argom. spiegati e ore
D8 - 5°	7,64	Utilità mezzi prescelti dal docente
D9 - 15°	6,99	Graduazione difficoltà esercitazioni, lab. ecc.
D10 - 1°	8,42	Interazione docenti / studenti durante lezione
E1 - 13°	7,17	Adeguatezza aule
E2 - 17°	6,91	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integr.
F1 - 4°	7,90	Interesse per gli argomenti dell'insegnam.
F2 - 7°	7,44	Soddisfazione svolgimento insegnam.
F3 - 21°	6,30	Utilità del questionario per migliorare la didattica

3. Analisi delle Facoltà

Questo capitolo verifica i risultati emersi nel capitolo precedente attraverso una analisi delle differenze tra i punteggi medi delle Facoltà oggetto della elaborazione.

Per facilitare di confronto delle differenze tra le Facoltà verranno utilizzati i punteggi medi normalizzati nella scala da 1 a 10, con lo stesso criterio utilizzato nel capitolo precedente (sistema VALMON).

Anche qui le tabelle utilizzate fin dall'inizio dell'esperienza del rilevamento:

Domanda	cod.	Ateneo	Facoltà					
			ECO	GIU	SCC	SCF	LEF	SCP
Carico di studio complessivo	B1	6,7	6,6	6,2	7,0	6,8	6,7	7,2
Organizzaz. complessiva degli insegnamenti	B2	6,6	6,7	6,4	6,8	6,8	6,2	7,1

sono state sostituite da nuovi oggetti grafici, sempre con l'obiettivo di agevolare la percezione visiva dei dati.

All'interno di tali nuovi oggetti:

		☹☹ ☹ ☺ ☺☺	facoltà	ateneo
B1	Beni culturali		7,12	6,54
Carico di studio complessivo	Scienze politiche		7,02	6,54
	Scienze della comunicazi		6,82	6,54
	Lettere e filosofia		6,56	6,54
	Scienze della formazione		6,48	6,54
	Economia		6,38	6,54
	Giurisprudenza		6,38	6,54

per ciascuna domanda del questionario verranno rappresentate le facoltà ordinate in base alla valutazione

ricevuta nell'anno oggetto dell'analisi (2008/09) per comodità accanto

facoltà	ateneo
7,12	6,54

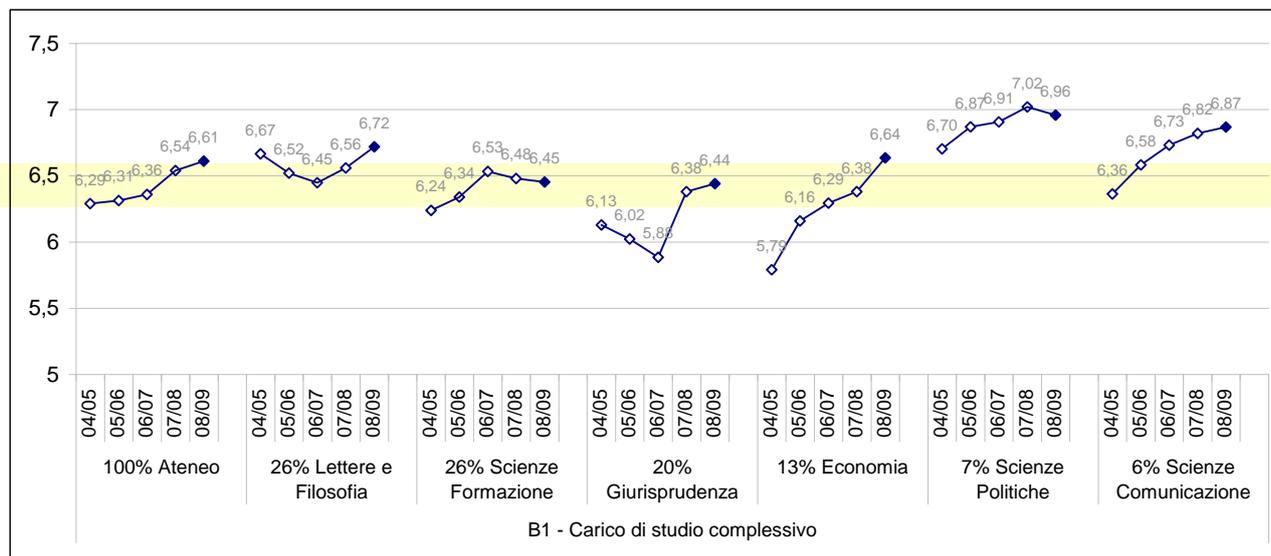
 alla valutazione della singola facoltà verrà sempre riportato **in grigio il dato medio di Ateneo**. Vicino alla descrizione della facoltà un micro-grafico a torta **Lettere e filosofia** rappresenterà il peso della facoltà stessa sul totale dei questionari rilevati. In analogia con il capitolo 2 una serie di micro-grafici rappresenterà la composizione



percentuale delle valutazioni. Come nel capitolo 2 questi grafici non riportano i valori delle percentuali relative a ciascun giudizio. Si rimanda il lettore all'Appendice 2 allorché voglia un più preciso riscontro quantitativo dei valori.

Nella sezione all'estrema destra dell'oggetto un'altra serie di micro-grafici di tipo "bullet" rappresenterà la valutazione raggiunta da ciascuna facoltà attraverso un **quadrato nero**. La **barra verticale nera** rappresenterà il dato medio di Ateneo mentre **il segmento marrone chiaro** indicherà il limite della sufficienza (valore 6). Per agevolare la percezione delle differenze la **somma del segmento marrone chiaro e dell'area giallo chiaro** ha una scala che va da un minimo di 5 (estremità sinistra) ad un massimo di 9 (estremità destra).

A differenza della edizione precedente, le considerazioni relative all'andamento delle valutazioni nel tempo non saranno supportate da sparkline inserite direttamente nel testo, come nel capitolo 2. Con l'obiettivo di non frammentare l'analisi di tali trend, e soprattutto di rendere più agevole il confronto dei trend stessi tra le diverse facoltà, le sparkline sono state inserite all'interno di grafici di tipo "Cycle plot" come nell'esempio seguente:

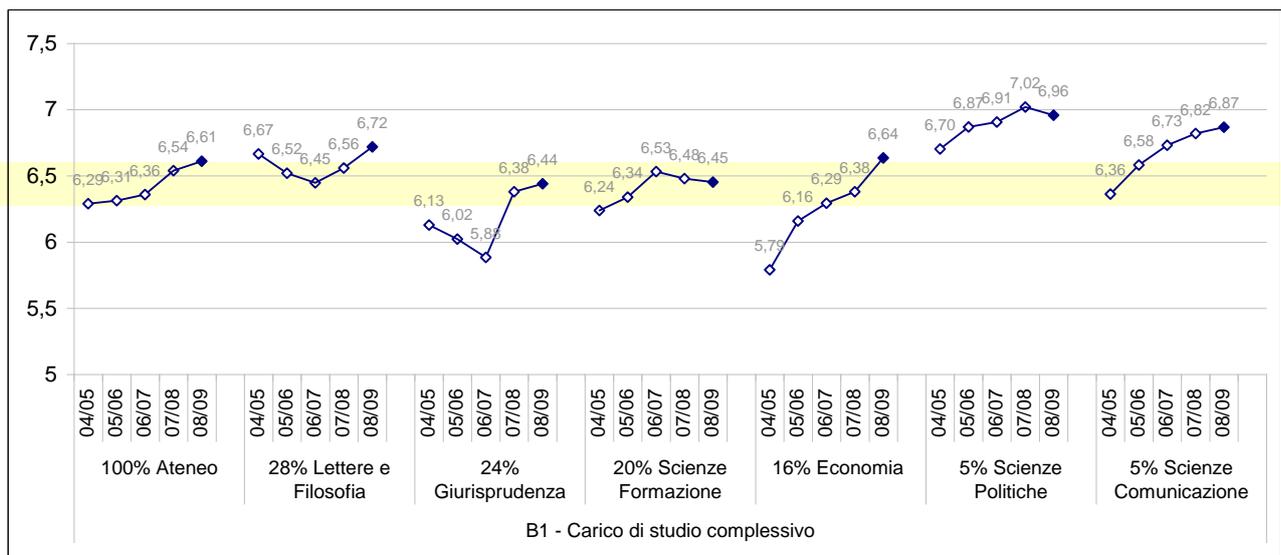


Tali grafici riporteranno sempre come prima serie a sinistra quella relativa all'Ateneo, andando verso destra quelle relative alle facoltà ordinate per peso decrescente sul totale dei questionari rilevati. Tale peso è stato riportato come percentuale in corrispondenza della descrizione di ciascuna facoltà. Per facilitare il confronto delle dinamiche delle facoltà rispetto a quella dell'Ateneo nel suo complesso è stata inserita una banda giallo chiaro che si estende verticalmente tra i valori massimo e minimo raggiunti dall'Ateneo negli anni considerati. All'interno delle serie i simboli associati al dato dell'ultimo anno sono stati rappresentati in modo più marcato, in modo da facilitare il colpo d'occhio sulla classifica dell'anno più recente. Si è deciso inoltre di non rappresentare ancora all'interno di tali grafici la facoltà di Beni culturali, avendo a disposizione i dati di due soli tre anni.

3.1. L'organizzazione del corso di studi

		☹☹ ☹ ☹☹☹	facoltà	ateneo
B1 Carico di studio complessivo	5%	Scienze Politiche	6,96	6,61
	2%	Beni Culturali	6,93	6,61
	5%	Scienze della comunicazione	6,87	6,61
	28%	Lettere e filosofia	6,72	6,61
	16%	Economia	6,64	6,61
	20%	Scienze della formazione	6,45	6,61
	24%	Giurisprudenza	6,44	6,61

Anche in questo rilevamento il risultato dell'Ateneo è determinato dalle facoltà numericamente più pesanti, Lettere e filosofia, Scienze della Formazione, Economia e Giurisprudenza rimangono infatti molto allineate al dato medio di Ateneo. Si conferma anche l'alta incidenza del giudizio ☹ riscontrata nell'analisi a livello di Ateneo.

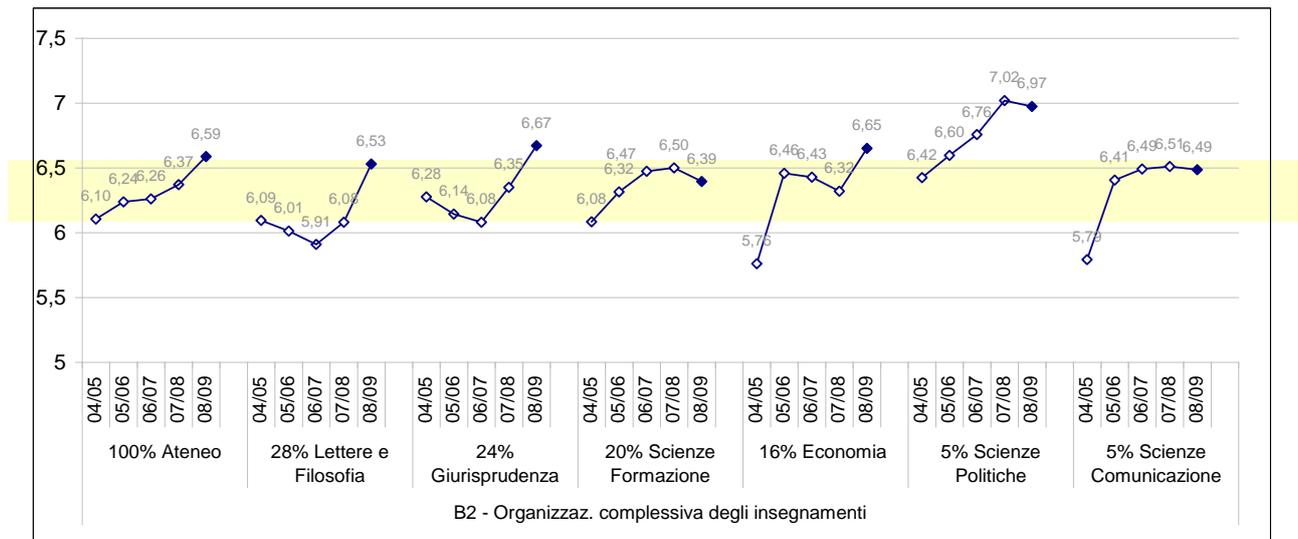


Il miglioramento dell'Ateneo nel suo complesso rallenta nell'ultimo anno, un appiattimento del trend che si ritrova praticamente in tutte le facoltà tranne Lettere e Filosofia ed Economia.

Queste due facoltà superano per la prima volta il campo di variazione dell'Ateneo. Economia beneficia del più evidente trend di miglioramento.

		⊕⊕ ⊕ ⊕⊕	facoltà	ateneo
B2 Organizzaz. complessiva degli insegnamenti	2%	Beni Culturali	6,98	6,59
	5%	Scienze Politiche	6,97	6,59
	24%	Giurisprudenza	6,67	6,59
	16%	Economia	6,65	6,59
	28%	Lettere e filosofia	6,53	6,59
	5%	Scienze della comunicazione	6,49	6,59
	20%	Scienze della formazione	6,39	6,59

In questa sezione l'allineamento delle facoltà alla media di Ateneo si conferma maggiore rispetto alla precedente, l'elevata incidenza della valutazione ⊕ è simile al caso B1, non si può dire altrettanto della classifica delle facoltà.



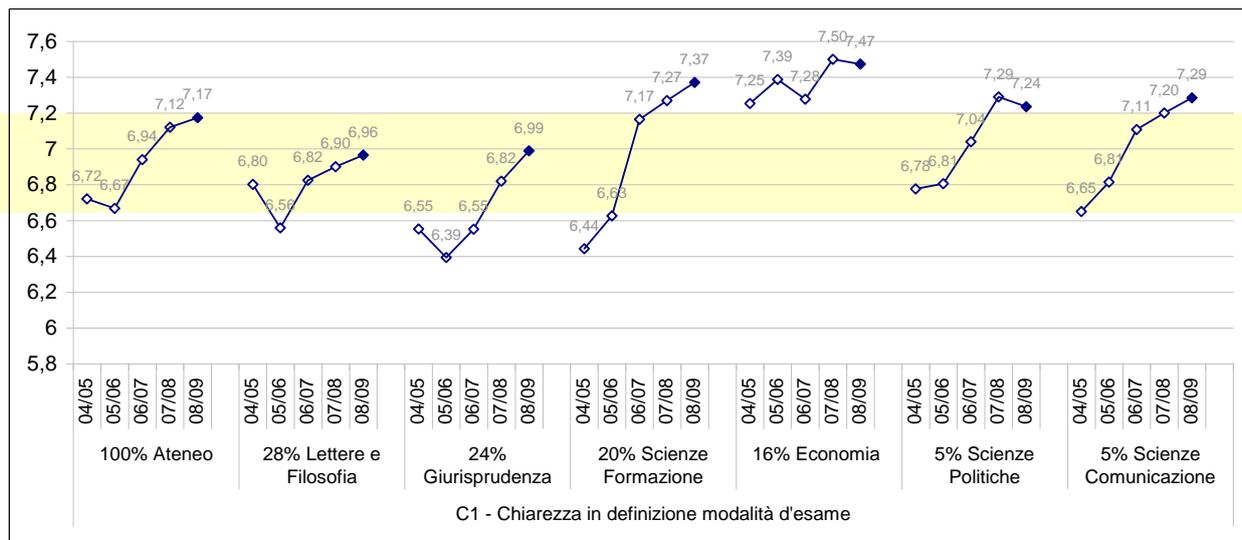
Differentemente rispetto al punto B1 il miglioramento complessivo dell'Ateneo qui non si affievolisce (attorno al 4% dal 2004/05 al 2007/08, 3,4% nell'anno successivo). Le facoltà in netto miglioramento sono Economia, che inverte il trend sfavorevole dei precedenti tre anni, Lettere e Filosofia e Giurisprudenza, il loro peso sul totale del rilevamento permette il miglioramento dell'Ateneo. Le altre tre facoltà registrano infatti peggioramenti, piuttosto deboli nei casi di Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione.

3.2. Organizzazione e contenuto del corso

		☺☺☺	☺	☺	☺☺☺	facoltà	ateneo
C1 Chiarezza in definizione modalità d'esame	2%	Beni Culturali				7,50	7,17
	16%	Economia				7,47	7,17
	20%	Scienze della formazione				7,37	7,17
	5%	Scienze della comunicazione				7,29	7,17
	5%	Scienze Politiche				7,24	7,17
	24%	Giurisprudenza				6,99	7,17
	28%	Lettere e filosofia				6,96	7,17

Si confermano le differenze tra le facoltà rilevate nel precedente anno accademico.

Nella parte alta della classifica permangono due facoltà che pesano numericamente sul totale del rilevamento. Continuano a fare da contrappeso Lettere e Filosofia e Giurisprudenza, che si posizionano nella parte più bassa della classifica ed abbassano il risultato medio di Ateneo.



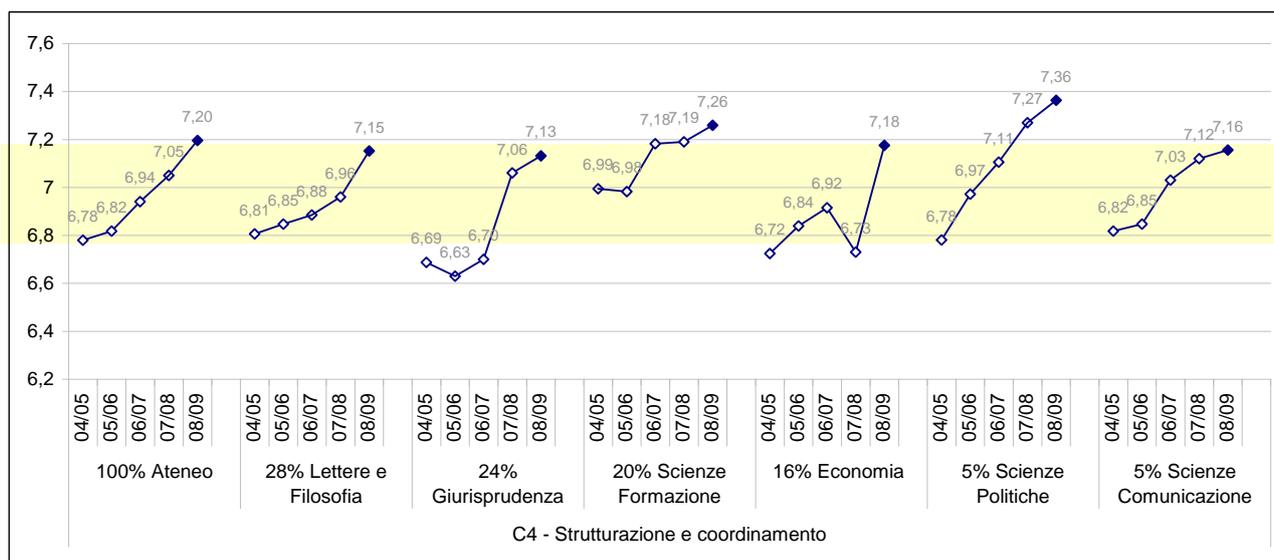
L'Ateneo vede il trend di miglioramento degli ultimi anni affievolirsi, a differenza dell'a.a. 07/08 nel quale tutte le facoltà miglioravano, Economia e Scienze politiche con la loro flessione condizionano la media generale. Si mantiene molto favorevole il trend di miglioramento di Scienze della formazione, complessivamente pari al 14,4% , tra i più alti degli ultimi 5 anni. Ancora positivo il dato di Giurisprudenza che in una progressione che dura da tre anni sta attraversando la fascia di variazione dell' Ateneo. Economia delinea un andamento altalenante, rimanendo comunque su valori tra i più alti in assoluto. Netto il miglioramento di Scienze della comunicazione , mentre Lettere e Filosofia mostra il miglioramento complessivo più debole (+ 2,4%) .

		facoltà		ateneo	
C4 Strutturazione e coordinamento	2%	Beni Culturali	7,73	7,20	
	5%	Scienze Politiche	7,36	7,20	
	20%	Scienze della formazione	7,26	7,20	
	16%	Economia	7,18	7,20	
	5%	Scienze della comunicazione	7,16	7,20	
	28%	Lettere e filosofia	7,15	7,20	
	24%	Giurisprudenza	7,13	7,20	

Tutte le facoltà ricevono valutazioni di livello soddisfacente, rispetto al punto precedente (C1) appaiono leggermente più allineate alla media di Ateneo.

Come nel rilevamento dell'anno scorso Economia viene qui valutata peggio rispetto al punto C1.

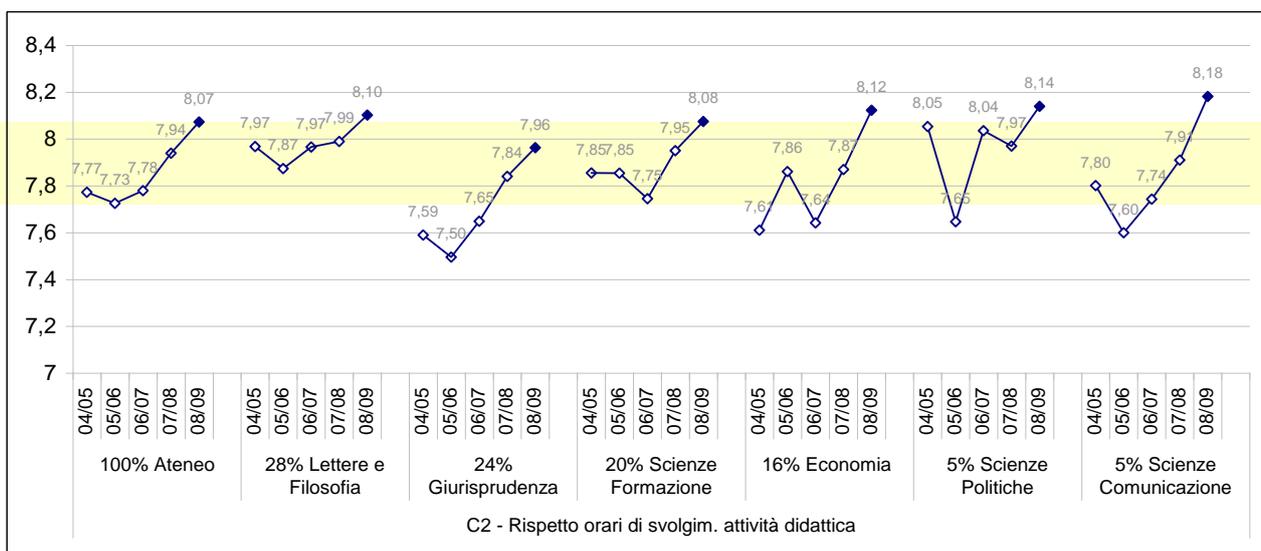
Se si esclude Beni culturali la distanza tra il miglior risultato ed il peggiore è qui molto più ridotta .



Una nota di variazione proviene senz'altro dal miglioramento molto accentuato di Economia. Permane buona la progressione dell'Ateneo nel suo complesso. A differenza del punto precedente nessuna facoltà peggiora, anche se i miglioramenti di Giurisprudenza e Scienze della comunicazione sono quasi impercettibili. Il miglior trend è quello di Scienze politiche che nei cinque anni considerati realizza un incremento complessivo dell'8,6%.

		👍 👎 😐 🤔 🤨	facoltà	ateneo
C2 Rispetto orari di svolgim. attività didattica	5%		Scienze della comunicazione	8,18 8,07
	5%		Scienze Politiche	8,14 8,07
	2%		Beni Culturali	8,12 8,07
	16%		Economia	8,12 8,07
	28%		Lettere e filosofia	8,10 8,07
	20%		Scienze della formazione	8,08 8,07
	24%		Giurisprudenza	7,96 8,07

Si mantengono molto buoni i livelli, positivo soprattutto il fatto che nessuna facoltà sia di fatto troppo distante dalla media di Ateneo. Il rispetto degli orari da parte dei docenti sembra assicurato a tutti gli studenti.



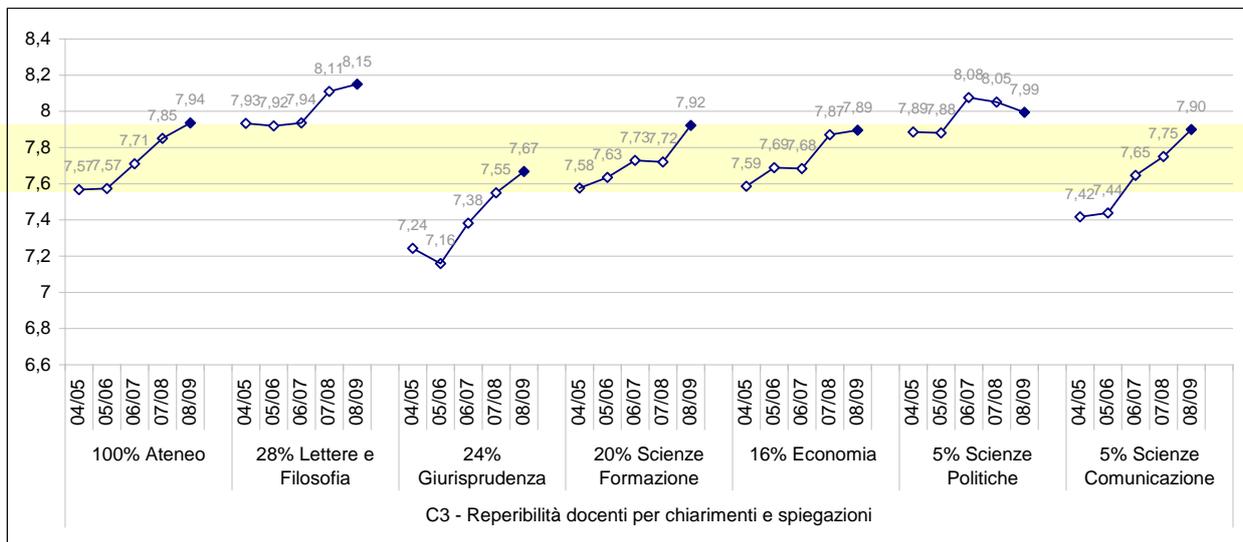
Il generalizzato allineamento delle facoltà continua a mostrare nel dettaglio andamenti differenziati. La facoltà che beneficia del maggiore incremento relativo è Economia (+6,7%) anche se l'andamento è discontinuo. Più marcati gli andamenti di Giurisprudenza e soprattutto Scienze della comunicazione, quest'ultima ha realizzato il maggior incremento relativo (3,4%) rispetto al precedente rilevamento. Anche Scienze politiche migliora portandosi al di sopra del campo di variazione di Ateneo.

		☹ ☹ ☹ ☹ ☹	facoltà	ateneo
C3 Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	2%	Beni Culturali	8,50	7,94
	28%	Lettere e filosofia	8,15	7,94
	5%	Scienze Politiche	7,99	7,94
	20%	Scienze della formazione	7,92	7,94
	5%	Scienze della comunicazione	7,90	7,94
	16%	Economia	7,89	7,94
	24%	Giurisprudenza	7,67	7,94

Come già visto si conferma uno dei punti meglio valutati di tutto il questionario (3° posto).

Quasi tutte le facoltà sono allineate alla media di Ateneo, eccezioni positive Lettere e filosofia e Beni culturali, mentre Giurisprudenza all'ultimo posto si discosta dalla media ma si mantiene comunque su un livello più che soddisfacente.

Rimangono in generale molto alte le incidenze del giudizio più favorevole, quasi ininfluenti invece i giudizi ☹☹.



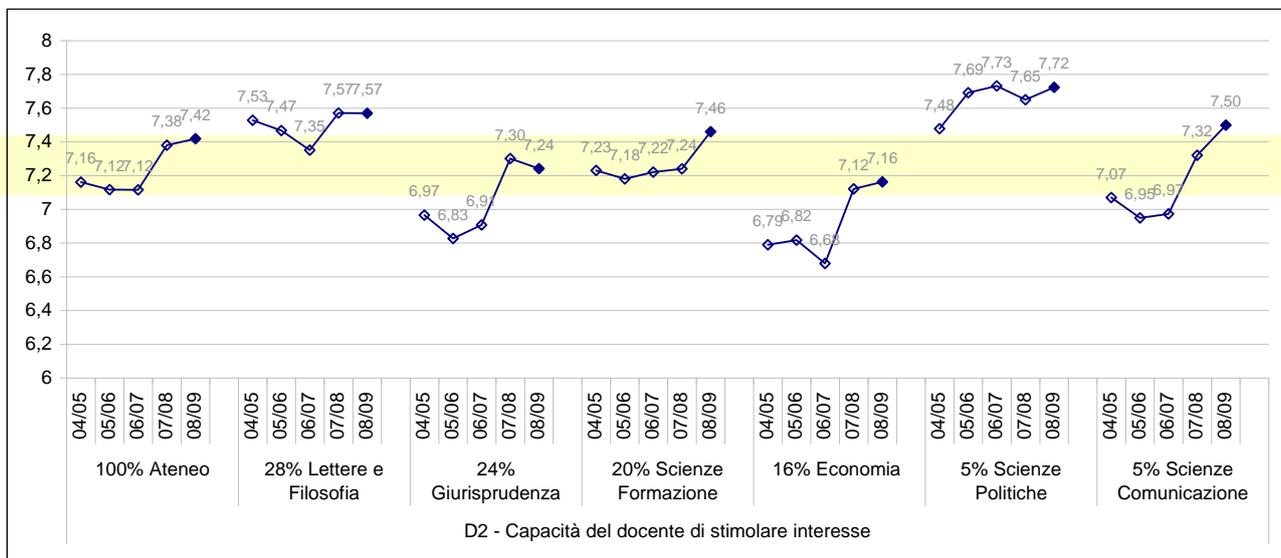
Le dinamiche sono simili al rispetto degli orari nello svolgimento della didattica (caso C2), Economia e Scienze della comunicazione mostrano andamenti più univoci.

Giurisprudenza prosegue nel suo miglioramento ed entra nel campo di variazione di Ateneo, meno favorevole la situazione di Scienze politiche che fa registrare il secondo anno di peggioramento, va ricordato peraltro come rimanga comunque su un valore buono.

3.3. Attività didattiche e studio - Efficacia delle lezioni

		☹☹ ☹ ☹☹☹	facoltà	ateneo
D2 Capacità del docente di stimolare interesse	2%	Beni Culturali	8,07	7,42
	5%	Scienze Politiche	7,72	7,42
	28%	Lettere e filosofia	7,57	7,42
	5%	Scienze della comunicazione	7,50	7,42
	20%	Scienze della formazione	7,46	7,42
	24%	Giurisprudenza	7,24	7,42
	16%	Economia	7,16	7,42

Tutte le facoltà si confermano su livelli per lo meno soddisfacenti, anche se permangono differenze piuttosto evidenti tra di esse, soprattutto le valutazioni di Giurisprudenza ed Economia, che complessivamente pesano per il 40% dei questionari, sono piuttosto distanziate dalle migliori.

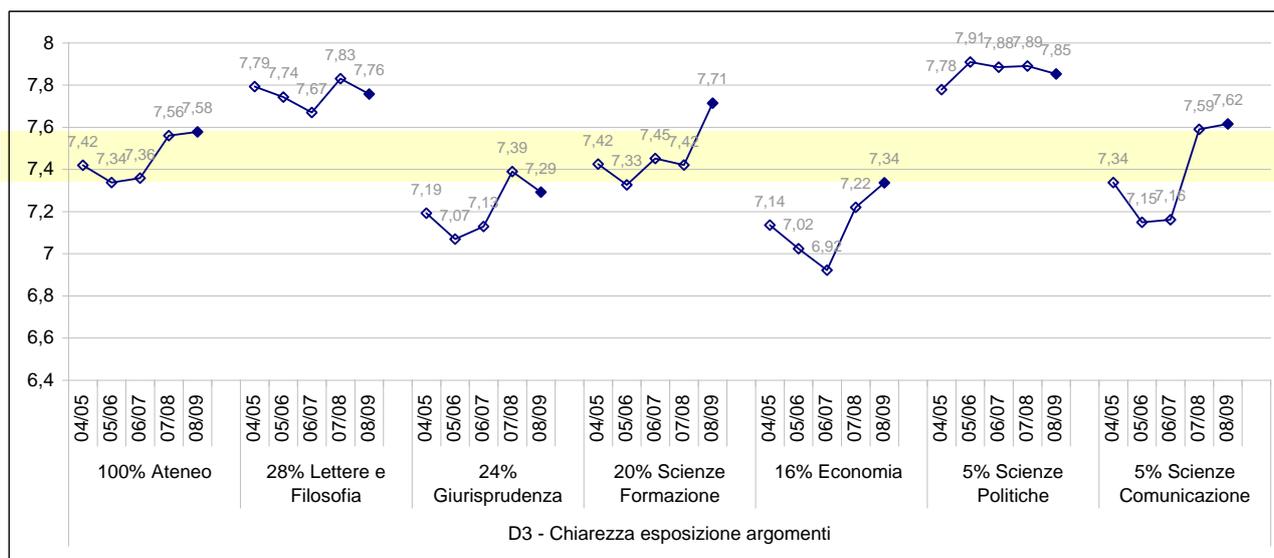


Dopo il buon risultato conseguito nel precedente rilevamento l'Ateneo è rimasto praticamente stabile. Il dato è spiegato dal fatto che Lettere e filosofia è rimasta stabile e Giurisprudenza è leggermente peggiorata, le due facoltà pesano per il 52% sul totale dei questionari.

Più favorevoli gli andamenti nell'ultimo anno delle altre facoltà, soprattutto il +3% di Scienze della formazione ed il + 2,4% di Scienze della comunicazione. Il campo di variazione dell'Ateneo nel suo complesso è piuttosto stretto e solo Lettere e Filosofia e Scienze politiche si collocano costantemente al di sopra di esso.

		⊕ ⊕ ⊕ ⊕ ⊕	facoltà	ateneo
D3 Chiarezza esposizione argomenti	2%	Beni Culturali	8,30	7,58
	5%	Scienze Politiche	7,85	7,58
	28%	Lettere e filosofia	7,76	7,58
	20%	Scienze della formazione	7,71	7,58
	5%	Scienze della comunicazione	7,62	7,58
	16%	Economia	7,34	7,58
	24%	Giurisprudenza	7,29	7,58

Livelli leggermente più elevati rispetto alla capacità del docente di stimolare interesse (D2) sono per questo punto una costante. Giurisprudenza ed Economia si confermano nella parte bassa della classifica, su livelli comunque soddisfacenti ma nettamente inferiori ai migliori ovvero Beni culturali e Scienze politiche.

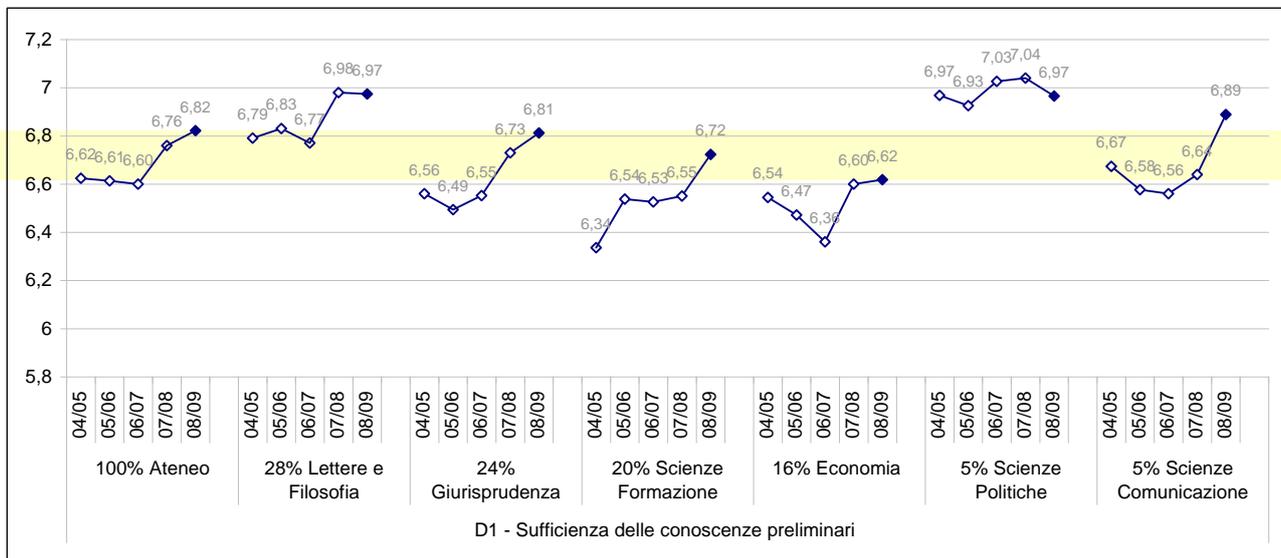


Ancora una volta i trend risultano estremamente simili a quelli della capacità di stimolare interesse. Anche qui il miglioramento più accentuato rispetto al precedente anno accademico è quello di Scienze della formazione (+3,9%) al quale si affianca quello di Economia (+1,7%). Da notare come, diversamente dal punto precedente, qui Giurisprudenza ed Economia non riescano a rientrare nel campo di variazione dell'Ateneo nel suo complesso. Su questa domanda si rilevano i valori più contrastanti tra gli andamenti in miglioramento e quelli in peggioramento.

		facoltà		ateneo	
D1 Sufficienza delle conoscenze preliminari	28%	Lettere e filosofia	6,97	6,82	
	5%	Scienze Politiche	6,97	6,82	
	2%	Beni Culturali	6,89	6,82	
	5%	Scienze della comunicazione	6,89	6,82	
	24%	Giurisprudenza	6,81	6,82	
	20%	Scienze della formazione	6,72	6,82	
	16%	Economia	6,62	6,82	

Qui come altrove si deve parlare di continuità con i passati rilevamenti, alle domande D1 e D4 gli studenti dovendo auto-valutarsi, danno purtroppo ancora valutazioni relativamente inferiori rispetto a D2 e D3 che invece valutano l'operato dei docenti nell'ambito della didattica.

Scienze politiche e Lettere e filosofia continuano ad essere leggermente al di sopra della media, ma permangono altresì evidenti in entrambi i casi il peso della valutazione ☹ da un lato, e lo scarso apporto di ☺☺ dall'altro. Economia è la facoltà più penalizzata, soprattutto per effetto della più alta incidenza della valutazione ☹☹.

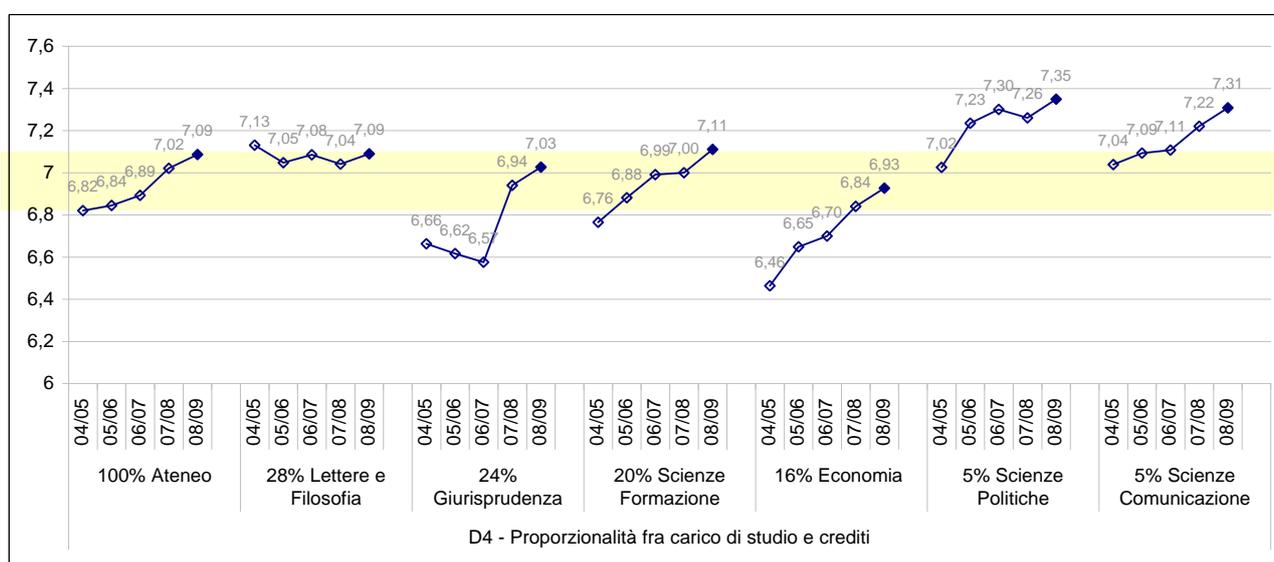


Anche qui un campo di variazione limitato indica una scarsa dinamica per l'Ateneo nel suo complesso, positivo comunque il suo secondo miglioramento in cinque anni.

Scienze politiche si colloca in quasi tutti gli anni considerati al di sopra delle altre facoltà, anche se non raggiunge certo valori di eccellenza. Risultano comunque favorevoli i trend di Giurisprudenza e Scienze della formazione, un segnale più che positivo viene anche da Scienze della comunicazione. Rimangono stazionarie invece Lettere e filosofia ed Economia, quest'ultima rientra a malapena nel campo di variazione di Ateneo.

		⊖ ⊖ ⊖ ⊖ ⊖	facoltà	ateneo
D4 Proporzionalità fra carico di studio e crediti	2%	Beni Culturali	7,50	7,09
	5%	Scienze Politiche	7,35	7,09
	5%	Scienze della comunicazione	7,31	7,09
	20%	Scienze della formazione	7,11	7,09
	28%	Lettere e filosofia	7,09	7,09
	24%	Giurisprudenza	7,03	7,09
	16%	Economia	6,93	7,09

Scienze politiche e Scienze della formazione rimangono le uniche due facoltà che riescono ad elevarsi al di sopra del dato medio di Ateneo. Anche qui come nel caso appena visto della sufficienza delle conoscenze preliminari (D1) Economia chiude la classifica con la valutazione peggiore, è peraltro prossima alla media di Ateneo.



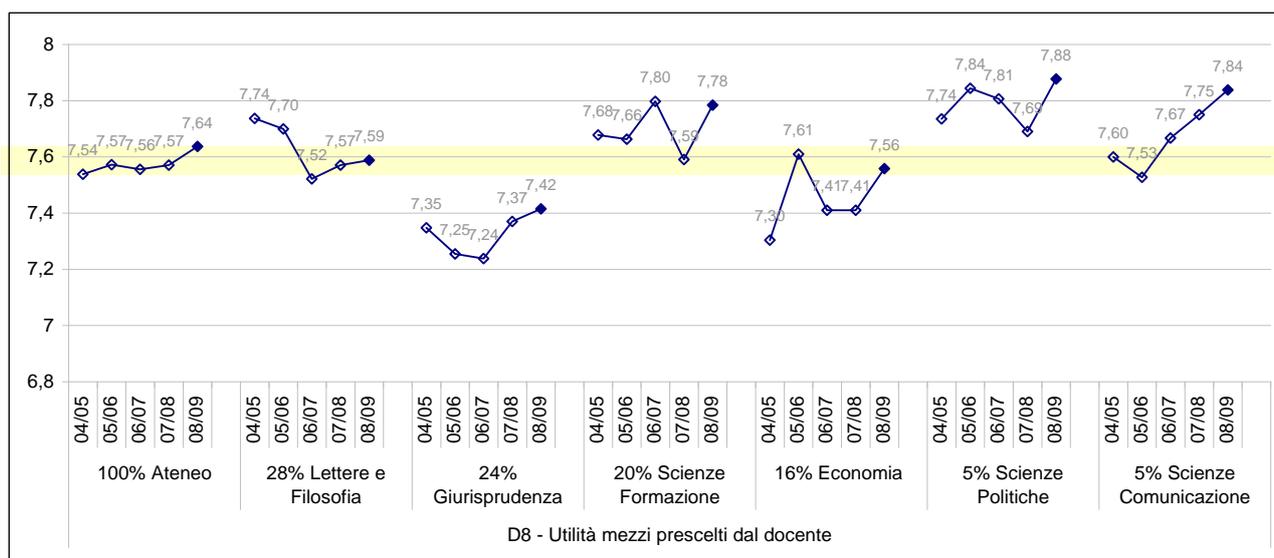
Quasi tutte le facoltà continuano nel loro miglioramento, e questo si conferma più marcato per Giurisprudenza (+5,4% nell'arco dei cinque anni) e soprattutto Economia (+7,2%), è chiaramente visibile come le due facoltà stiano rimontando, pur rimanendo nelle posizioni più basse della classifica. Lettere e filosofia è l'unica facoltà per la quale si possa parlare di una sostanziale stabilità nei cinque rilevamenti considerati.

3.4. Attività didattiche e studio - Organizzazione e dinamiche

		☺☺☺	☺	☹	☹☹	facoltà	ateneo
D8 Utilità mezzi prescelti dal docente	2%	Beni Culturali				8,08	7,64
	5%	Scienze Politiche				7,88	7,64
	5%	Scienze della comunicazione				7,84	7,64
	20%	Scienze della formazione				7,78	7,64
	28%	Lettere e filosofia				7,59	7,64
	16%	Economia				7,56	7,64
	24%	Giurisprudenza				7,42	7,64

Ad eccezione dell'unica eccellenza di Beni culturali, i risultati si confermano buoni per tutte le facoltà. Come nella sezione precedente Economia e Giurisprudenza sono confinate nella parte bassa della classifica.

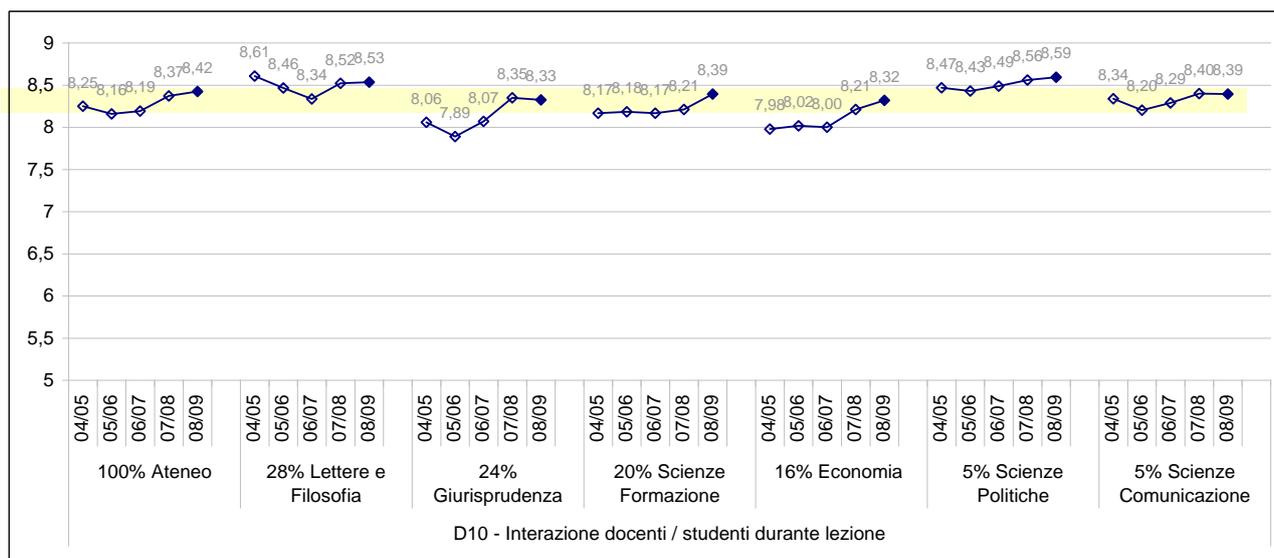
Valutazioni piuttosto buone per tutte le facoltà, anche se non si riscontrano dei veri casi di eccellenza. Leggermente sotto la media Economia e Giurisprudenza.



La dinamica complessiva dell'Ateneo rimane nella media estremamente limitata anche se in debolissimo miglioramento. Come nel passato le dinamiche delle singole facoltà sono invece tra le più differenziate. Tutte sono in miglioramento nell'ultimo rilevamento, ad eccezione di Lettere e filosofia che rimane stazionaria ma solo per Scienze della comunicazione, ed in misura minore per Giurisprudenza si può parlare di una certa univocità. Economia, Scienze della formazione e Scienze politiche appaiono molto più discontinue su questo punto rispetto agli altri.

		☹☹ ☹ ☹☹ ☹☹☹					facoltà	ateneo
D10 Interazione docenti / studenti durante lezione	2%	Beni Culturali	8,85	8,42				
	5%	Scienze Politiche	8,59	8,42				
	28%	Lettere e filosofia	8,53	8,42				
	20%	Scienze della formazione	8,39	8,42				
	5%	Scienze della comunicazione	8,39	8,42				
	24%	Giurisprudenza	8,33	8,42				
	16%	Economia	8,32	8,42				

Il miglior dato del rilevamento, praticamente da sempre, risulta confermato da tutte le facoltà. Ovunque le valutazioni ☹☹ superano il 50%, così come il peso di ☹☹ rimane di fatto non percepibile.



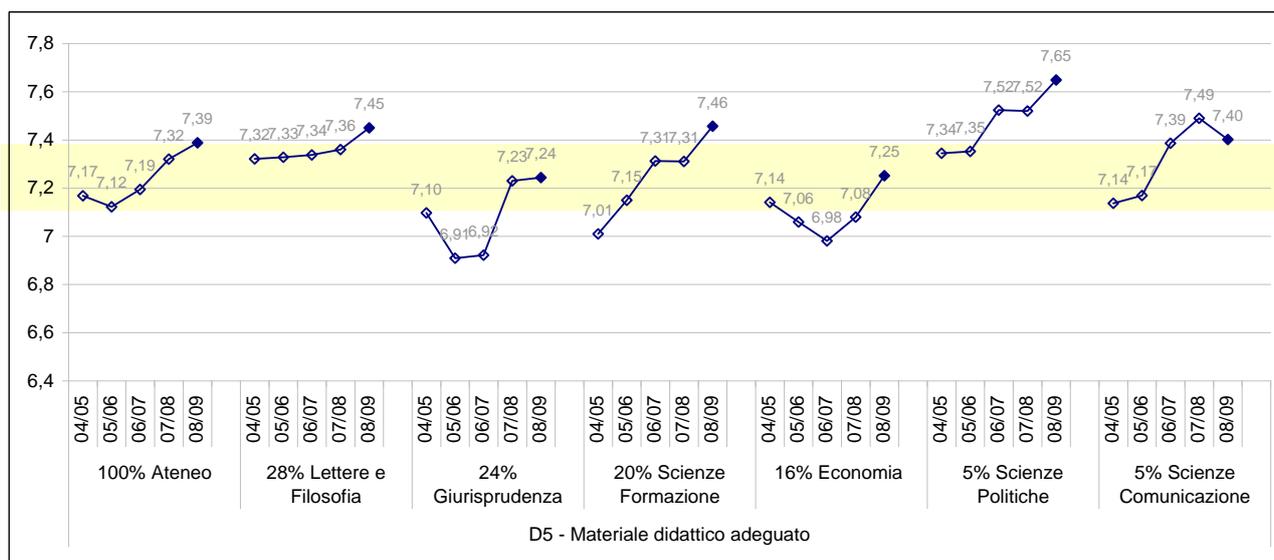
Non solo si conferma l'uniformità ma anche la stabilità dei valori, non si rilevano infatti discontinuità per nessuna facoltà, e questo nell'ambito di uno strettissimo campo di variazione di Ateneo.

Nonostante i valori già alti meritano una menzione Scienze della formazione ed Economia che riescono comunque a riportare dei miglioramenti percepibili, rispettivamente +2,2% e +1,3%.

Il miglioramento relativamente più ampio rimane comunque quello di Economia che nei cinque rilevamenti fa registrare complessivamente un + 4,3%, seguita da Giurisprudenza (+3,3%).

		☹ ☹ ☹ ☹ ☹	facoltà	ateneo
D5 Materiale didattico adeguato	2%	Beni Culturali	7,93	7,39
	5%	Scienze Politiche	7,65	7,39
	20%	Scienze della formazione	7,46	7,39
	28%	Lettere e filosofia	7,45	7,39
	5%	Scienze della comunicazione	7,40	7,39
	16%	Economia	7,25	7,39
	24%	Giurisprudenza	7,24	7,39

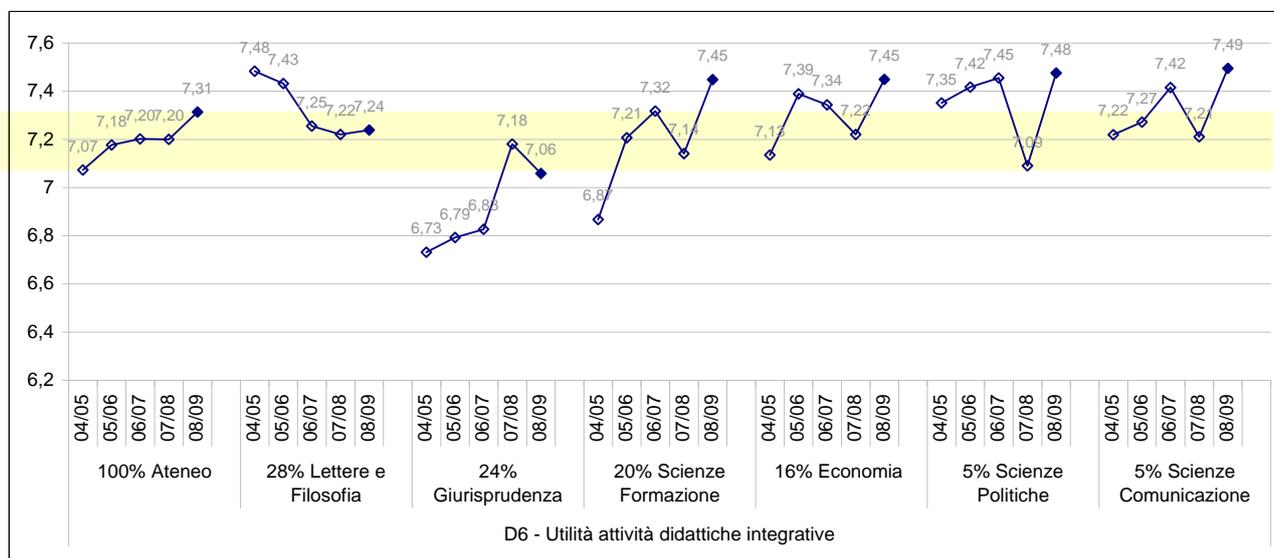
L'Ateneo conferma un quadro discreto anche su questo punto, Economia e Giurisprudenza permangono nella parte bassa della classifica mentre Beni culturali e Scienze politiche sono le sole a staccarsi dalla media generale, i valori rimangono in larga parte determinati da una alta incidenza del giudizio ☺.



Le singole facoltà sembrano avvicinarsi nel loro contributo al trend complessivo, che rimane favorevole. La stasi nell'ultimo periodo di Giurisprudenza ed il leggerissimo calo di Scienze della comunicazione, vengono infatti compensati dai miglioramenti di Scienze della formazione (+ 2%) ed Economia (+2,4%). Da un punto di vista globale è Scienze della formazione a far registrare il miglioramento più ampio (+6,4%) sui cinque rilevamenti.

		⊖⊖ ⊖ ⊕ ⊕⊕	facoltà	ateneo
D6 Utilità attività didattiche integrative	2%	Beni Culturali	7,74	7,31
	5%	Scienze della comunicazione	7,49	7,31
	5%	Scienze Politiche	7,48	7,31
	16%	Economia	7,45	7,31
	20%	Scienze della formazione	7,45	7,31
	28%	Lettere e filosofia	7,24	7,31
	24%	Giurisprudenza	7,06	7,31

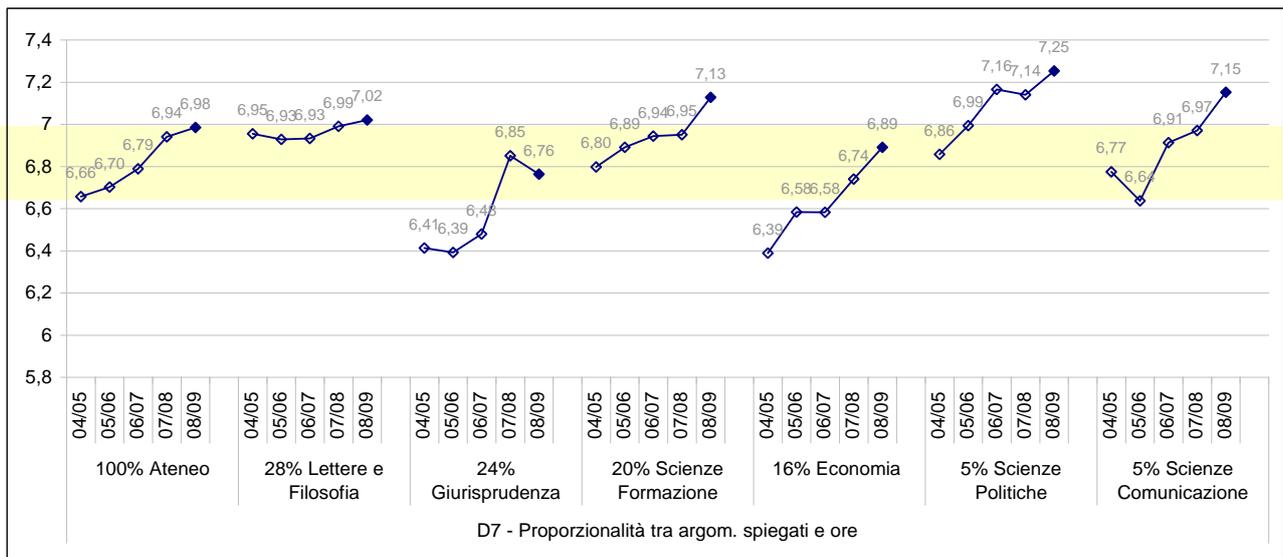
Con la solita eccezione di Beni culturali si conferma un tendenziale allineamento da parte di tutte le facoltà alla media di Ateneo. Da segnalare come qui Economia risulti in una posizione relativamente buona, mentre non si può dire altrettanto per Giurisprudenza. Anche in questo rilevamento non è grande l'incidenza dei giudizi ⊖⊖, mentre ⊕ è predominante.



E' positiva la dinamica dell'Ateneo nel suo complesso anche se , come per il caso dell'utilità dei mezzi prescelti dal docente (D8), gli andamenti delle singole facoltà continuano a manifestare delle discontinuità. Quasi tutte sono comunque in miglioramento nell'ultimo periodo, ad eccezione di Lettere e filosofia che rimane quasi costante, e di Giurisprudenza che cala leggermente (-1,7%%). Scienze della formazione è la facoltà che è migliorata di più nei 5 anni (+8,5%). Il trend globalmente meno favorevole è quello di Lettere e filosofia, che nonostante sia stabile da tre rilevamenti comunque è calata del 3,3% rispetto all'a.a. 2004/05.

		⊕ ⊕ ⊕ ⊕ ⊕	facoltà	ateneo
D7 Proporzionalità tra argom. spiegati e ore	2%	Beni Culturali	7,41	6,98
	5%	Scienze Politiche	7,25	6,98
	5%	Scienze della comunicazione	7,15	6,98
	20%	Scienze della formazione	7,13	6,98
	28%	Lettere e filosofia	7,02	6,98
	16%	Economia	6,89	6,98
	24%	Giurisprudenza	6,76	6,98

Ancora conferme, sia rispetto agli altri punti della sezione, sia rispetto al tempo. Le facoltà che pesano di più sul totale dei questionari sono tutte piuttosto vicine alla media. Di nuovo al di sotto di essa Economia e Giurisprudenza.

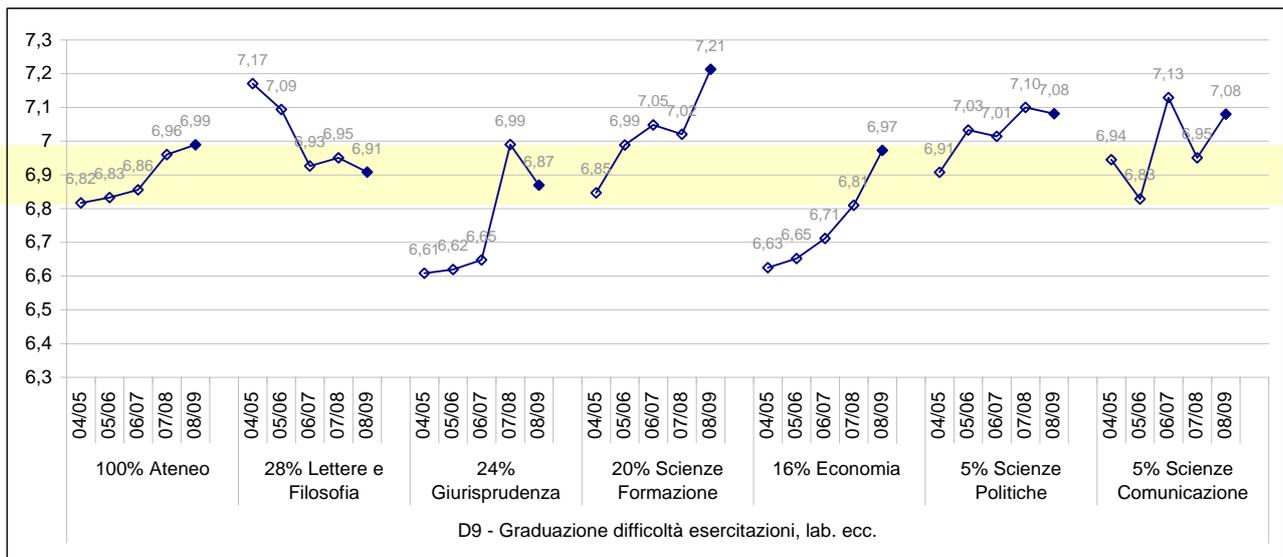


Continua la moderata progressione dell'Ateneo nel suo complesso (+4,9% nei cinque anni), quasi tutte le facoltà hanno contribuito positivamente.

Ad eccezione del debole peggioramento nell'ultimo anno di Giurisprudenza tutte mostrano infatti trend piuttosto favorevoli, tra i quali quello relativamente più marcato è quello di Economia che ha quasi superato il campo di variazione di Ateneo (+7,9% nei cinque anni). L'unica facoltà per la quale non si può parlare di miglioramento è Lettere e filosofia, che peraltro "galleggia" in prossimità dal massimo di Ateneo.

		facoltà	ateneo
D9 Graduazione difficoltà esercitazioni, lab. ecc.	20%	Scienze della formazione	7,21 6,99
	2%	Beni Culturali	7,20 6,99
	5%	Scienze Politiche	7,08 6,99
	5%	Scienze della comunicazione	7,08 6,99
	16%	Economia	6,97 6,99
	28%	Lettere e filosofia	6,91 6,99
	24%	Giurisprudenza	6,87 6,99

Coerentemente con i precedenti rilevamenti le facoltà si mantengono molto prossime alla media di Ateneo, con scarti molto ridotti anche nei casi estremi.



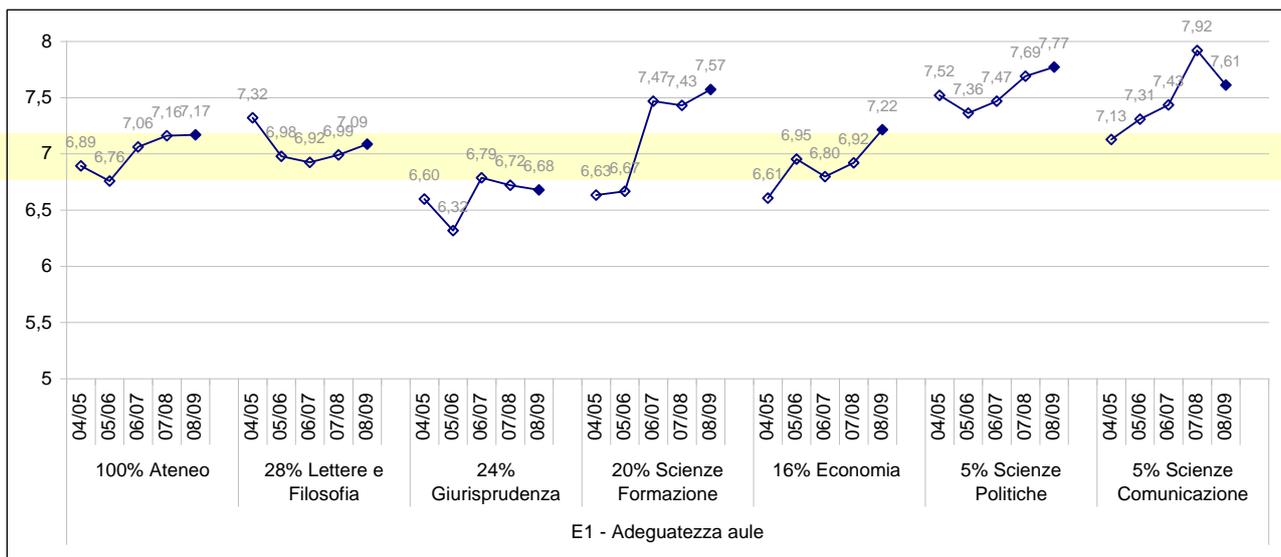
L'Ateneo nel suo complesso è praticamente stazionario, e di nuovo le facoltà si comportano in maniera simile al passato.

Colpisce comunque il peggioramento di Lettere e filosofia, che ha il maggior peso sul totale dei questionari, complessivamente nei cinque anni peggiora del 3,7%. Anche Giurisprudenza peggiora nell'ultimo anno, ma il suo + 3,9% la accomuna a Scienze della formazione (+5,3%) ed Economia (+5,2%), quanto ad ampiezza del miglioramento nei cinque anni. Globalmente meno performanti Scienze politiche e soprattutto Scienze della comunicazione (+1,9%).

3.5. Infrastrutture

		☹☹ ☹ ☹☹	facoltà	ateneo
E1 Adeguatezza aule	5%	Scienze Politiche	7,77	7,17
	5%	Scienze della comunicazione	7,61	7,17
	20%	Scienze della formazione	7,57	7,17
	2%	Beni Culturali	7,39	7,17
	16%	Economia	7,22	7,17
	28%	Lettere e filosofia	7,09	7,17
	24%	Giurisprudenza	6,68	7,17

Il profilo su questo punto è nettamente differenziato tra le facoltà, Scienze politiche, Scienze della formazione e Scienze della comunicazione si collocano visibilmente sopra la media, Giurisprudenza nettamente sotto. Economia la cui valutazione coincide quasi con la media di Ateneo, rimane comunque distanziata dalle valutazioni migliori. Per le ultime due posizioni è percepibile l'impatto delle valutazioni peggiori ☹☹ a scapito della migliore ☺☺.



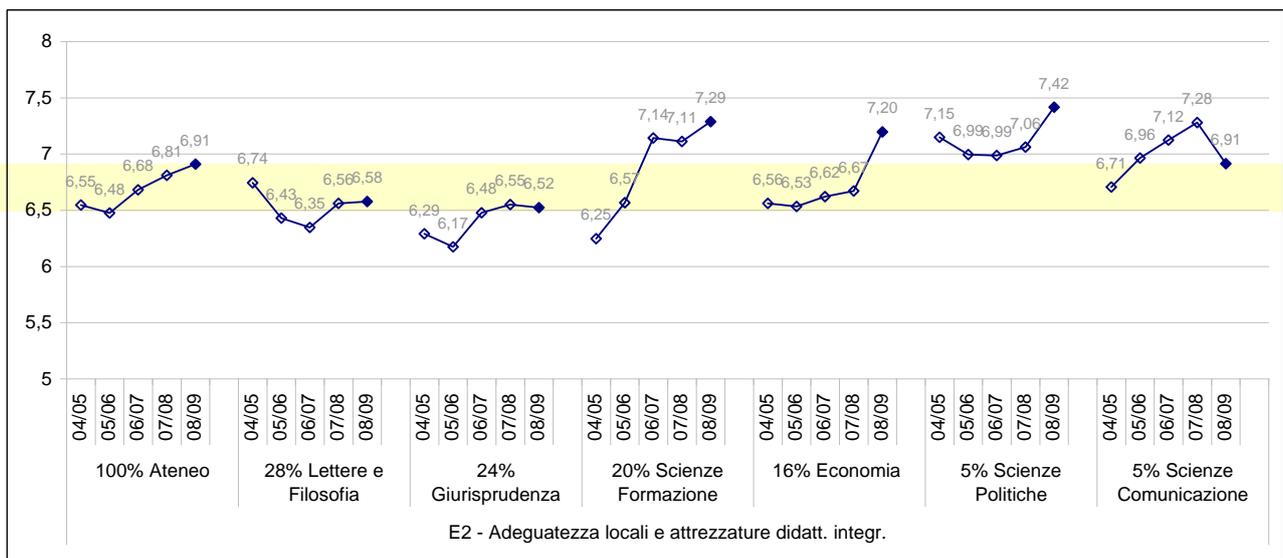
Il trend dell'Ateneo negli ultimi tre anni si è appiattito. Sono state Giurisprudenza ed in misura minore Scienze della comunicazione a spingerlo verso il basso, anche se l'andamento globale di quest'ultima si mantiene favorevole e nettamente al di sopra del campo di variazione di Ateneo.

Complessivamente è Scienze della formazione a realizzare il più ampio miglioramento, anche se a determinare il +14,1% è stato sostanzialmente il salto tra l'a.a. 05/06 e l'a.a. 06/07.

Da sottolineare anche su questo punto il peggioramento complessivo di Lettere e Filosofia, mentre Giurisprudenza pur migliorando non è di fatto mai entrata nel campo di variazione di Ateneo.

		facoltà		ateneo
E2 Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integr.	2%	Beni Culturali	7,52	6,91
	5%	Scienze Politiche	7,42	6,91
	20%	Scienze della formazione	7,29	6,91
	16%	Economia	7,20	6,91
	5%	Scienze della comunicazione	6,91	6,91
	28%	Lettere e filosofia	6,58	6,91
	24%	Giurisprudenza	6,52	6,91

Ancora un profilo piuttosto differenziato tra le facoltà, in analogia con il punto precedente. L'unica facoltà che rispecchia la media di Ateneo è Scienze della comunicazione, le altre si posizionano in maniera abbastanza netta o sopra o sotto la media stessa. Giurisprudenza e Lettere e filosofia escono particolarmente penalizzate.



Le dinamiche delle singole facoltà mostrano un profilo molto simile al punto precedente, ennesimo elemento di continuità con il passato.

La correlazione con l'adeguatezza delle aule destinate alla attività didattica principale è molto forte e diffusa, dal miglioramento di Scienze della formazione al peggioramento di Scienze della comunicazione dell'ultimo anno.

L'Ateneo nel suo complesso percorre un moderato trend di miglioramento (+ 5,5%) leggermente superiore al caso E1.

3.6. Interesse e soddisfazione

		😊😊	😊	☹	☹☹	facoltà	ateneo
F1 Interesse per gli argomenti dell'insegnam.	2%	Beni Culturali				8,45	7,90
	28%	Lettere e filosofia				8,14	7,90
	5%	Scienze Politiche				8,05	7,90
	5%	Scienze della comunicazione				7,94	7,90
	24%	Giurisprudenza				7,77	7,90
	16%	Economia				7,75	7,90
	20%	Scienze della formazione				7,74	7,90

L'interesse per gli argomenti rimane alto e tutte le facoltà si mantengono vicine alla media di Ateneo.

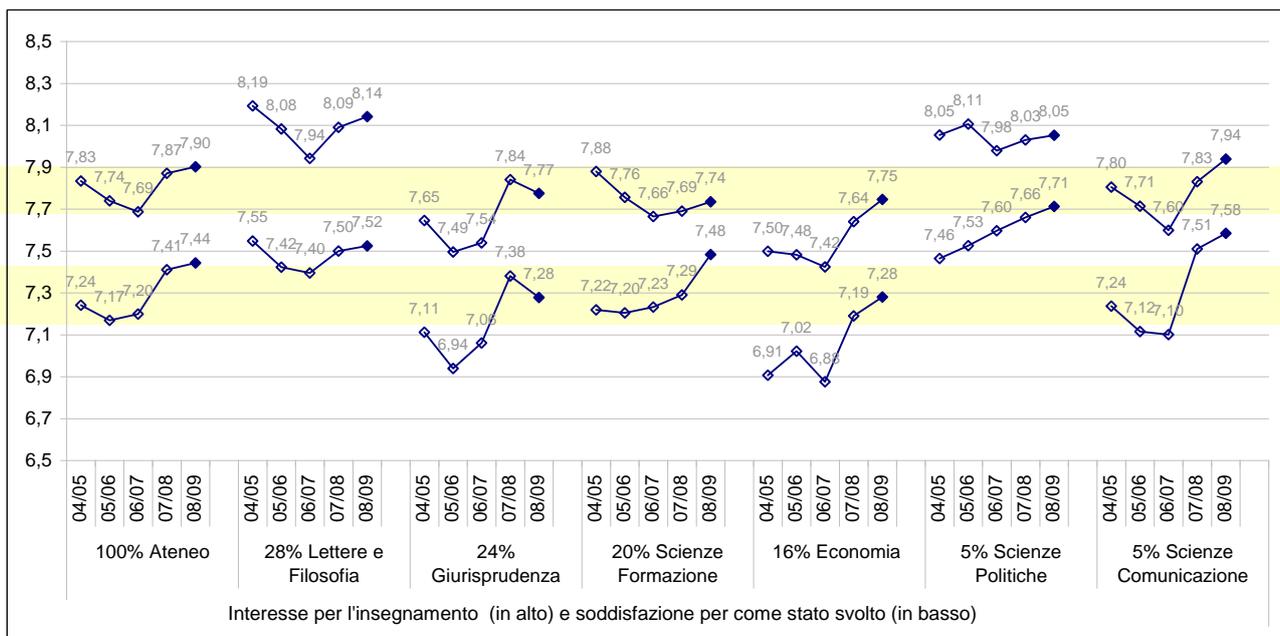
Anche in questo rilevamento come nel precedente Scienze della formazione ed Economia figurano nella parte più bassa della classifica. Da notare come l'ultima, ovvero scienze della formazione abbia in effetti una incidenza del giudizio migliore 😊😊 superiore alla penultima.

F2 Soddisfazione svolgimento insegnam.	2%	Beni Culturali				8,07	7,44
	5%	Scienze Politiche				7,71	7,44
	5%	Scienze della comunicazione				7,58	7,44
	28%	Lettere e filosofia				7,52	7,44
	20%	Scienze della formazione				7,48	7,44
	16%	Economia				7,28	7,44
	24%	Giurisprudenza				7,28	7,44

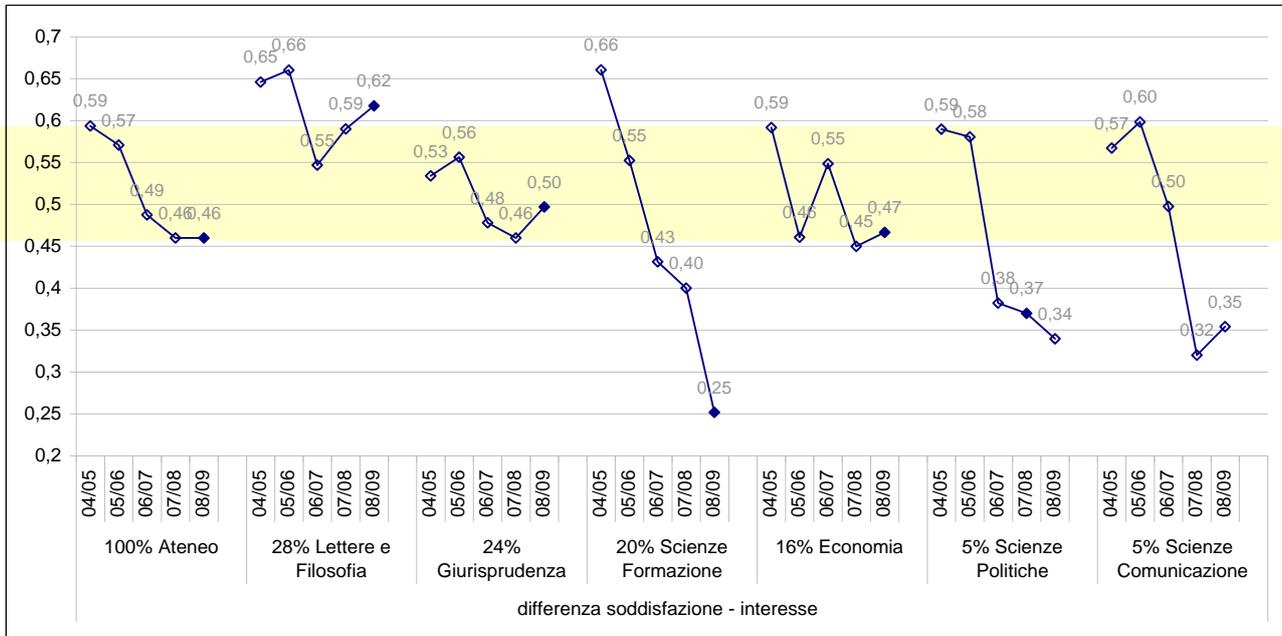
F1 ed F2 sono sempre risultati molto correlati, la media di Ateneo, inferiore ad F1, è accompagnata da uno spostamento su valori più bassi di tutte le facoltà.

Il colpo d'occhio con la precedente evidenza una maggiore incidenza della valutazione 😊 a scapito della migliore 😊😊.

Per apprezzare al meglio le dinamiche e le proporzioni, si è ritenuto opportuno riproporre nello stesso grafico le due serie di valutazioni.



La facoltà per la quale l'interesse (F1) è più vicino alla soddisfazione (F2) è senza dubbio Scienze della formazione, che mostra un andamento virtuoso con la valutazione dell' interesse in aumento e quella della soddisfazione che si avvicina ad essa. Virtuoso in questo senso anche il trend di Scienze politiche. In generale la distanza F1 - F2 non si riduce per tutte le facoltà, Lettere e filosofia e Giurisprudenza, molto pesanti sul totale del rilevamento, vedono incrementare la distanza.

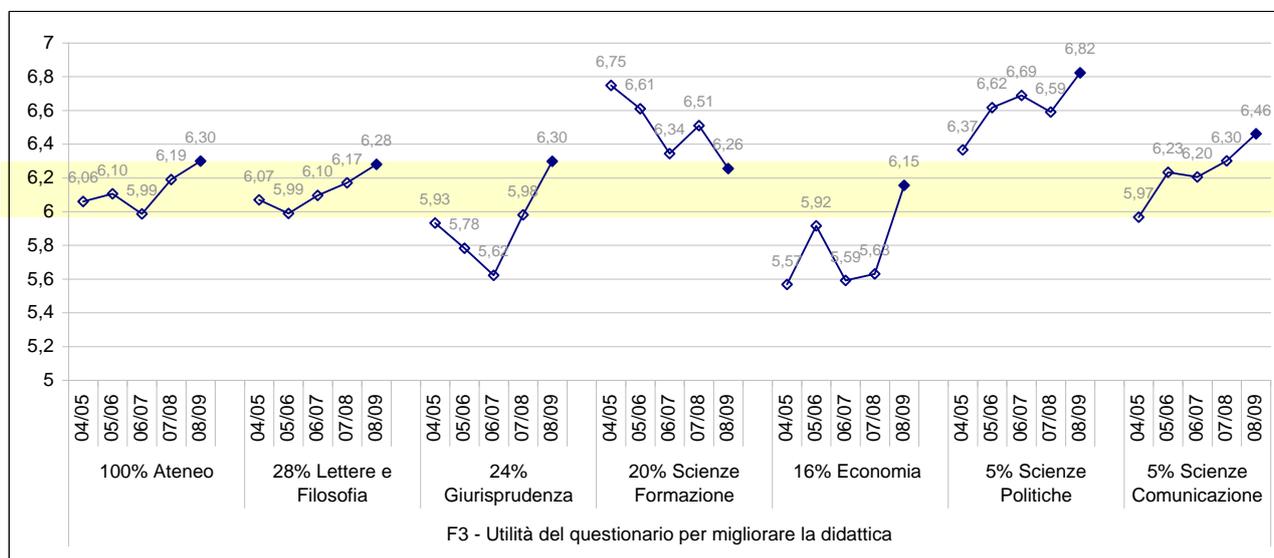


L'Ateneo nel suo complesso ha visto una discesa nell'arco di tempo considerato ed è praticamente stabile da tre anni. Questo, in presenza di un miglioramento di entrambe le valutazioni, va senz'altro giudicato positivamente.

			☹☹	☹	☺	☺☺	facoltà	ateneo
F3 Utilità del questionario per migliorare la didattica	5%	Scienze Politiche	6,82	6,30				
	5%	Scienze della comunicazione	6,46	6,30				
	2%	Beni Culturali	6,46	6,30				
	24%	Giurisprudenza	6,30	6,30				
	28%	Lettere e filosofia	6,28	6,30				
	20%	Scienze della formazione	6,26	6,30				
	16%	Economia	6,15	6,30				

L'analisi rispetto a questo punto è una costante di tutti i rilevamenti. La peggiore valutazione tra tutte nella visione al livello di facoltà non offre spiragli su situazioni relativamente migliori. E' alta soprattutto l'incidenza del giudizio ☹☹.

Scienze politiche è forse l'unica eccezione, sfiorando nell'ultimo anno un valore quasi soddisfacente, mentre Economia è molto vicina alla "sufficienza" espressa dal valore sei.



Analizzando le dinamiche è anche vero che l'Ateneo nei cinque anni comunque si è mosso (+3,9%), inoltre alcuni risultati specifici dell'ultimo rilevamento contribuiscono a migliorare gli incrementi totali. Al di là del calo di oltre il 7% di Scienze della formazione, Scienze politiche (+7,2%) Scienze della comunicazione (+8,3%) e soprattutto Economia (+10,5%) comunque si muovono migliorando.

Le tre facoltà citate rappresentano comunque solo il 26% del totale dei questionari raccolti.

Da notare come nei casi di Giurisprudenza ed Economia le valutazioni siano state in passato spesso nettamente inferiori al sei.

4. Valutazione attività a distanza

In relazione alla valutazione della attività a distanza sono stati esaminati due aspetti:

- il questionario proposto;
- la modalità di somministrazione.

A. Il questionario proposto.

Dopo un attento esame del questionario utilizzato per le attività in presenza si sono approntate modifiche necessarie all'adattamento per un questionario che potesse essere somministrato on-line. Nella tabella seguente sono presenti le modifiche effettuate al questionario on-line partendo dal corrispondente questionario cartaceo (le domande di cui non si fa menzione vanno riportate nella scheda a distanza senza alcuna modifica)

N°	Domanda attuale	Domanda proposta per la distanza
B2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc) è accettabile?	L'organizzazione complessiva (orario , tempistica , esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc) è accettabile?
C2	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate e la presenza in rete di docenti e tutor rispetta il contratto formativo?
D3	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	È chiara l'esposizione didattica fornita dal docente in termini di articolazione e sequenza dei materiali inseriti nell'ambiente telematico?
D5	Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio della materia?	Il materiale didattico (indicato) è adeguato per lo studio della materia?
D7	La quantità di argomenti spiegati rispetto alle ore di lezione è proporzionata?	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?
D8	I mezzi prescelti dal/dai docente/i di questo insegnamento (lavagna, proiettore, computer, ecc.) agevolano la comprensione?	I mezzi prescelti e i linguaggi anche multimediali utilizzati dal/dai docente/i di questo insegnamento agevolano la comprensione?
D10	Il/I docente/i di questo insegnamento è/sono disponibili a favorire scambi (domande e risposte) con gli studenti durante la lezione?	Il/I docente/i di questo insegnamento è/sono disponibili a favorire scambi (domande e risposte) con gli studenti?
D11		Il/I tutor di questo insegnamento (se presente/i) fornisce/ono un supporto valido? (presenza on

		line, risposte nei tempi concordati, qualità degli interventi, ecc.)
E1	La aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (Si vede, si sente, si trova posto)	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato? (accessibilità usabilità, facilità di navigazione)
E2	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?	La struttura (organizzazione e materiali) dei laboratori on line è adeguata?

Le modifiche riguardano, come si vede, principalmente le domande in cui si richiede di valutare le attività in presenza dei docenti. Vista l'importanza nella didattica a distanza dei materiali da inserire in rete, si è pensato di modificare la domanda D3 e in essa richiedere una valutazione dei soli materiali inseriti nell'ambiente e contemporaneamente lasciare la domanda D5 dove vanno valutati i materiali cartacei e disponibili anche per gli studenti in presenza.

Si è infine suggerito di aggiungere una domanda (D11) che non trova equivalente nello schema in presenza, relativa alle attività di tutoraggio.

B. La modalità di somministrazione

Per le modalità con cui somministrare il questionario sono state definite in primis le seguenti caratteristiche del servizio:

1. possibilità di svolgere l'attività in rete e da qualsiasi postazione purché connessa con Internet;
2. totale rispetto dell'anonimato;
3. impossibilità per uno studente di inserire più di una scheda;
4. impossibilità di inserire schede a nome di altri.

Viste anche le tecnologie e le risorse umane presenti in Università è stato possibile in tempi rapidi (qualche ora di lavoro) approntare una scheda in rete con form scrivibili ovvero con campi che vanno compilati on line e alla fine della compilazione inseriti in modo automatico in un data base. Non viene richiesta nessuna competenza informatica se non quella di saper aprire una pagina web e saper scrivere con un normale word processor. Per l'accesso alla scheda è richiesto l'inserimento di una password che non prefigura, comunque, nessuna possibilità di risalire al compilatore del questionario.

La finestra temporale in cui è stato messo on-line il questionario, è stata comunicata agli studenti iscritti ai corsi on-line garantendo una fascia abbastanza ampia per la compilazione del questionario (mediamente 2 mesi). Il modello proposto potrebbe essere utilizzato anche per attività in presenza e garantisce differenti vantaggi:

1. i dati sono già digitalizzati,
2. i tempi di rielaborazione sono rapidi,
3. non è richiesta la presenza di studenti o di docenti durante la compilazione,
4. possono rispondere anche gli studenti che non sono presenti in aula nel momento della valutazione

Nella tabella seguente sono messe a confronto le valutazioni espresse dagli studenti on-line per l'A.A. 2007/2008 e 2008/2009 per ogni sezione del questionario.

Una prima considerazione di carattere generale che si può fare, è che il numero dei questionari compilati on-line risulta essere diminuito nel suo complesso e che a tale diminuzione abbiano contribuito particolarmente gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione (si è passati dagli 817 questionari compilati nell'A.A. 2007/2008 ai 541 dell'A.A. 2008/2009) e di Giurisprudenza (da 65 a 49). In crescita, invece, i questionari compilati dagli studenti delle Facoltà di Lettere e Filosofia e Scienze Politiche.

Variazioni minime in termini di votazioni si ottengono in tutte le sezioni del questionario anche se, ci piace sottolinearlo, la sezione E (inerente l'ambiente telematico in cui vengono offerti i corsi) viene valutato in maniera ancora più positiva rispetto all'a.a. precedente, a dimostrazione che l'innovazione tecnologica e gli investimenti in questo settore da parte dell'Ateneo, continuano a dare i loro frutti.

MEDIE		A.A. 2007/2008					A.A. 2008/2009				
		SDF	LEF	SPL	GIU	Ateneo	SDF	LEF	SPL	GIU	Ateneo
nr. quest. Raccolti		817	18	30	65	930	541	23	35	49	648
B1	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	6,95	7,89	7,52	7,16	7,00	6,85	7,80	7,29	7,48	6,95
B2	L'organizzazione complessiva (tempistica, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc) è accettabile?	6,95	7,18	8,00	7,16	7,00	6,95	8,21	6,88	7,33	7,02

MEDIE		A.A. 2007/2008					A.A. 2008/2009				
		SDF	LEF	SPL	GIU	Ateneo	SDF	LEF	SPL	GIU	Ateneo
nr. quest. Raccolti		817	18	30	65	930	541	23	35	49	648
C1	Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?	7,97	8,22	8,41	7,70	7,97	8,09	8,74	7,51	7,75	8,04
C2	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate e la presenza in rete di docenti e tutor rispetta il contratto formativo?	8,03	8,44	8,71	7,72	8,04	8,03	8,42	7,31	7,71	7,98
C3	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni negli orari di ricevimento?	8,14	9,06	9,11	8,29	8,19	8,08	9,21	7,31	8,39	8,09
C4	L'insegnamento è coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	7,72	8,82	8,39	7,32	7,74	7,52	8,65	7,58	7,54	7,55

MEDIE		A.A. 2007/2008					A.A. 2008/2009				
		SDF	LEF	SPL	GIU	Ateneo	SDF	LEF	SPL	GIU	Ateneo
nr. quest. Raccolti		817	18	30	65	930	541	23	35	49	648
D1	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	7,30	8,33	7,21	7,26	7,32	7,43	7,65	7,35	7,39	7,42
D2	Il personale docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	7,60	8,06	8,59	7,70	7,65	7,69	8,50	7,76	7,82	7,72
D3	È chiara l'esposizione didattica fornita dal docente in termini di articolazione e sequenza dei materiali inseriti nell'ambiente telematico?	7,75	8,50	9,17	8,00	7,83	7,89	8,70	7,76	7,59	7,88
D4	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?	7,36	7,89	8,00	7,41	7,40	7,38	8,00	7,69	7,79	7,44
D5	Il materiale didattico indicato è adeguato per lo studio della materia?	7,85	8,47	8,07	7,64	7,85	7,83	7,67	7,65	7,87	7,82
D6	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete "non previste")	7,78	8,93	8,29	7,93	7,83	7,86	9,00	6,91	8,76	7,89
D7	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?	7,27	7,39	7,71	7,04	7,27	7,32	8,55	7,09	7,70	7,37

D8	I mezzi prescelti e i linguaggi anche multimediali utilizzati dal/dai docente/i di questo insegnamento agevolano la comprensione?	7,58	8,38	8,33	7,98	7,64	7,64	8,69	7,13	7,81	7,65
D9	Il livello di difficoltà delle esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. è adeguato? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete "non previste")	7,41	8,33	7,80	7,48	7,44	7,35	8,50	7,00	8,06	7,39
D10	Il personale docente di questo insegnamento è disponibile a favorire scambi (domande e risposte) con gli studenti?	7,99	8,94	8,78	7,81	8,02	7,97	8,95	7,56	8,22	7,99
D11	Il tutor di questo insegnamento (se presente) fornisce un supporto valido? (presenza on line, risposte nei tempi concordati, qualità degli interventi, ecc.)	8,16	9,35	9,35	8,15	8,22	8,17	8,83	7,55	8,51	8,17

MEDIE		A.A. 2007/2008					A.A. 2008/2009				
		<i>SDF</i>	<i>LEF</i>	<i>SPL</i>	<i>GIU</i>	<i>Ateneo</i>	<i>SDF</i>	<i>LEF</i>	<i>SPL</i>	<i>GIU</i>	<i>Ateneo</i>
nr. quest. Raccolti		817	18	30	65	930	541	23	35	49	648
E1	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato? (accessibilità usabilità, facilità di navigazione)	7,74	8,72	8,45	7,96	7,80	8,02	8,95	8,31	7,84	8,06
E2	La struttura (organizzazione e materiali) dei laboratori on line è adeguata?	7,68	7,94	7,24	7,33	7,66	7,95	6,75	6,76	6,97	7,82

MEDIE		A.A. 2007/2008					A.A. 2008/2009				
		<i>SDF</i>	<i>LEF</i>	<i>SPL</i>	<i>GIU</i>	<i>Ateneo</i>	<i>SDF</i>	<i>LEF</i>	<i>SPL</i>	<i>GIU</i>	<i>Ateneo</i>
nr. quest. Raccolti		817	18	30	65	930	541	23	35	49	648
F1	È interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	8,66	9,22	9,30	8,40	8,67	8,80	9,30	8,60	8,40	8,78
F2	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	7,89	8,72	8,79	8,09	7,95	8,02	8,50	7,80	7,93	8,01
F3	Ritiene che il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?	8,32	8,67	8,77	8,33	8,34	8,43	9,30	8,74	8,62	8,48

5. Una visione di insieme: l'importanza di ciascuna componente della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti

Cristina Davino

Premessa

L'obiettivo di questa sezione è fornire un'analisi di approfondimento che sia in grado, in primo luogo, di pervenire ad una visione di insieme degli aspetti concernenti la valutazione. L'analisi separata dei giudizi medi relativi a ciascuna domanda non consente, infatti, di tenere conto delle inevitabili relazioni che esistono tra le diverse componenti della valutazione.

Un ulteriore elemento cruciale in tutte le procedure di valutazione è rappresentato dalla necessità di coniugare le percezioni fornite da coloro che usufruiscono di un prodotto/servizio con il ruolo, vale a dire l'importanza, che ciascun elemento valutativo riveste. Tale comparazione consente di individuare gli elementi di forza, quelli di criticità e le leve per il miglioramento della soddisfazione.

Inoltre, la struttura del questionario utilizzato per la rilevazione della soddisfazione degli studenti riflette la nota impostazione metodologica secondo la quale tale concetto non è direttamente misurabile a causa della sua implicita multidimensionalità, astrattezza e della forte valenza soggettiva. Il concetto di soddisfazione viene, quindi, scomposto in "fattori" o "dimensioni" (le sezioni del questionario) ciascuno dei quali viene misurato attraverso una serie di "indicatori" (le domande del questionario). In questo contesto diventa cruciale riuscire a quantificare il contributo di ciascuna dimensione e di ciascun indicatore alla soddisfazione. Per raggiungere tale obiettivo è necessario sintetizzare le informazioni presenti in ciascuna sezione del questionario pervenendo, così, ad indici parziali relativi ai diversi aspetti in cui è opportuno scomporre la soddisfazione (organizzazione, didattica, ...), la combinazione di tali indici consentirà di pervenire alla quantificazione del "vero" livello di soddisfazione. L'approccio comunemente utilizzato prevede la costruzione di un indice di soddisfazione e/o di indici parziali per sezioni del questionario attraverso medie aritmetiche semplici dei giudizi espressi senza tenere presente l'importanza, che ciascun elemento valutativo riveste.

In questa analisi di approfondimento, si è ritenuto opportuno lavorare solo sulle sezioni del questionario dedicate alla didattica e studio (Sezione D) e all'organizzazione del corso (Sezione C) poiché sono quelle che contengono elementi di valutazione direttamente legati ai singoli insegnamenti. Da tali sezioni sono state escluse le domande D6 (*Utilità attività didattiche*), D8 (*Utilità mezzi prescelti dal docente*) e D9 (*Livello di difficoltà delle esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.*) in quanto si tratta di aspetti che non sono valutabili per tutti gli insegnamenti per cui una loro inclusione avrebbe potuto creare diversità nell'approfondimento dedicato agli insegnamenti rendendo non coerente la comparabilità.

Infine, per cercare di separare gli aspetti diretta “responsabilità” della capacità didattica dei docenti da quelli che invece influiscono più sull’organizzazione dello studio, la dimensione “Didattica e studio” è stata scomposta in due sottodimensioni denominate rispettivamente “didattica “ e “studio”.

Tale scelta è stata validata anche attraverso l'utilizzo di un metodo di Analisi Multidimensionale dei Dati¹ noto con il nome di Analisi in Componenti Principali. Tale metodo ha consentito di rappresentare graficamente tutte le domande della sezione D e di individuare eventuali profili di comportamento.

La lettura ed interpretazione della mappa (Figura 1) deve essere fatta analizzando, in primo luogo, le posizioni occupate dagli indicatori su ciascuno dei due assi: più lunga è la freccia più vuol dire che il giudizio relativo all’indicatore è alto. Il primo asse (orizzontale) contrappone i giudizi positivi su tutte le domande a quelli negativi. In particolare, il primo asse è, come spesso avviene, un fattore di taglia che, in tale contesto, separa gli studenti soddisfatti (a destra) da quelli insoddisfatti. Il secondo asse (verticale) contrappone gli studenti che forniscono giudizi alti relativamente agli aspetti D2, D3 e D10 a quelli che si caratterizzano prevalentemente per giudizi alti relativamente agli aspetti D1, D4, D5, D7. Il secondo fattore può, quindi, essere interpretato come un fattore di forma che evidenzia le differenze tra gli elementi valutativi della didattica ossia le sottodimensioni denominate rispettivamente “didattica “ e “studio”.

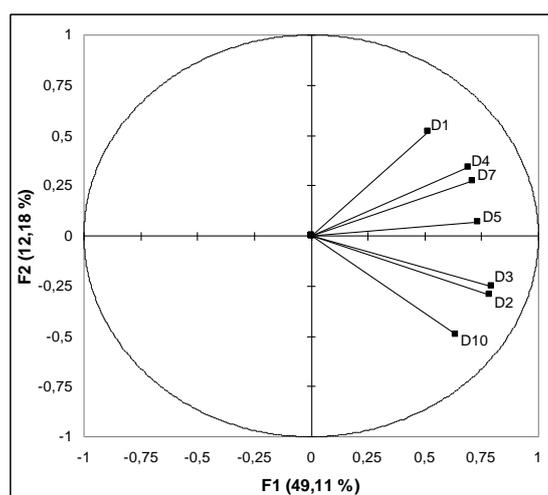


Figura 1: La mappa degli indicatori relativi alla sezione D del questionario

Il modello

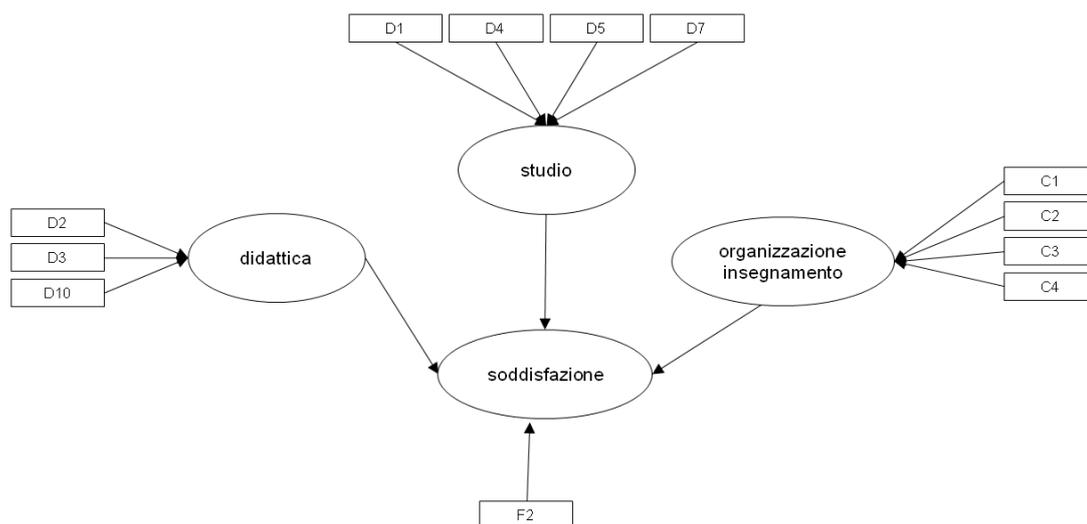
Al fine di misurare la soddisfazione degli studenti frequentanti i corsi dell’Ateneo maceratese si propone un modello, che utilizza la modellizzazione PLS (*Partial Least Squares*) di dati multidimensionali². Il modello consente la costruzione un indicatore composito della qualità della didattica a partire dai giudizi espressi dagli studenti frequentanti determinando opportuni pesi per ciascun fattore associato al concetto di

¹ Gherghi M., Lauro C. (2004) *Appunti di Analisi dei Dati Multidimensionali*, Rocco Curto Edizioni, Napoli.

² Esposito Vinzi, V., Chin, W.W., Henseler, J., & Wang, H. (Eds.) (2008). *Handbook of partial least squares: Concepts, methods and applications*. Berlin: Springer.

soddisfazione e per ciascun indicatore considerato. Inoltre, il modello è in grado di fornire un indice sintetico complessivo ed un indice di sintesi per ciascuna delle dimensioni individuate. Ciascuna delle variabili di sintesi potrà fornire una diversa graduatoria degli insegnamenti, dei corsi di laurea, delle Facoltà.

Il modello completo per la valutazione della didattica assume la seguente rappresentazione grafica:



In tale rappresentazione la *direzione* delle frecce indica il verso della relazione di dipendenza tra le variabili collegate, i *cerchi* le sezioni del questionario ed i *rettangoli* le domande del questionario. Il livello di soddisfazione complessivo viene stimato tenendo conto che esso dipende dalle valutazioni sugli aspetti concernenti la “didattica”, lo “studio” e “l’organizzazione dell’insegnamento”. Ciascuno di tali fattori dipende dagli aspetti valutativi (domande della sezione del questionario corrispondente) che lo caratterizzano. Il modello consente di individuare il peso di ciascun indicatore e di ciascuna delle dimensioni in maniera oggettiva, in quanto frutto dell’analisi della relazione di dipendenza definita.

I risultati per l’a.a. 2008/2009

Le risposte fornite alle diverse domande del questionario giocano un ruolo diverso nel processo di valutazione. Nella tabella seguente, per ciascun indicatore è riportato il peso scaturito dall’analisi dei dati a livello di Ateneo e la posizione raggiunta dall’indicatore nella classifica di importanza. I pesi descrivono in termini relativi l’importanza ossia l’effetto che una variazione nel giudizio relativo a ciascuna domanda, esercita sulla soddisfazione complessiva.

Sezioni	Domande	Importanza	Posizione
Organizzazione insegnamento	C1. Chiarezza in definizione modalità d'esame	0,110	5
	C2. Rispetto orari di svolgimento attività didattica	0,051	9
	C3. Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	0,117	3
	C4. Strutturazione e coordinamento	0,077	7
Didattica	D2. Capacità del docente di stimolare interesse	0,117	4
	D3. Chiarezza esposizione argomenti	0,122	2
	D10. Interazione docenti/studenti durante lezione	0,051	10
Studio	D1. Sufficienza conoscenze preliminari	0,050	11
	D4. Proporzionalità fra carico di studio e crediti	0,053	8
	D5. Materiale didattico adeguato	0,146	1
	D7. Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	0,105	6

L'interpretazione dell'importanza di ciascuna componente della valutazione deve essere realizzata contestualmente all'analisi dei giudizi medi espressi su ciascuna di tali componenti. In Figura 2 sono visualizzati gli 11 indicatori considerati tenendo conto del giudizio medio ricevuto (asse orizzontale) e dell'importanza individuata attraverso l'analisi precedente (asse verticale). Considerando come valore soglia per la sufficienza un valore pari a 7 e come valore di riferimento per l'importanza la media dei pesi ricevuti dagli 11 indicatori, è possibile individuare all'interno della mappa quattro regioni.

Il primo quadrante in alto a destra visualizza gli elementi che hanno ricevuto una valutazione superiore alla sufficienza e che rivestono un ruolo importante perché hanno un peso superiore al peso medio generale. Si tratta di aspetti che è possibile definire come cruciali (vista l'importanza) e consolidati (vista la valutazione), punti di forza e di orgoglio per l'Ateneo che è opportuno mantenere.

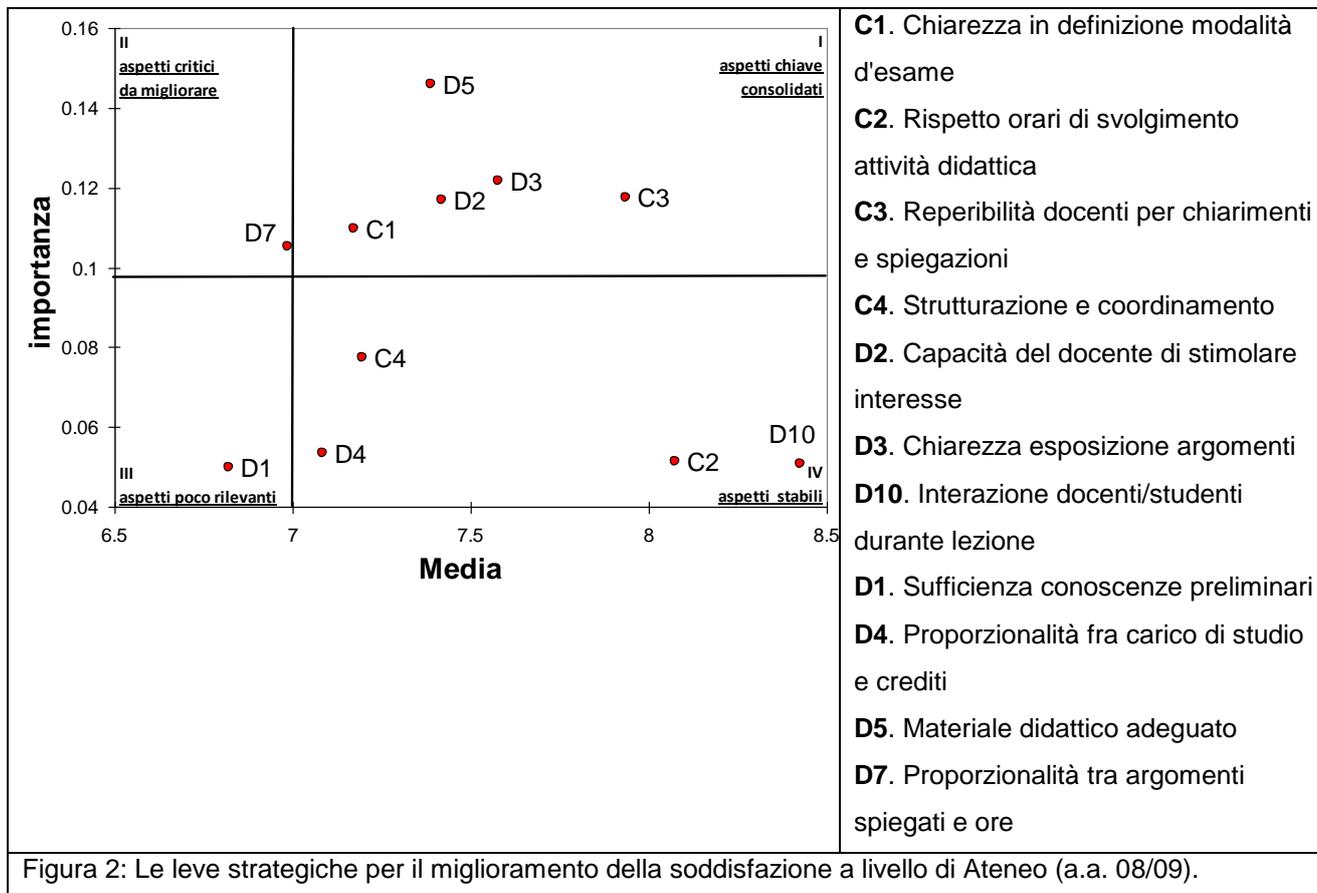
Il secondo quadrante, in alto a sinistra, è quello che racchiude eventuali aspetti critici da migliorare in quanto si tratta di elementi che hanno ricevuto una valutazione al di sotto del livello di sufficienza ma hanno un peso rilevante sulla soddisfazione complessiva. In realtà in questo quadrante "critico" ricade solo la domanda D7 (proporzionalità tra argomenti spiegati e ore). La questione non risulta particolarmente preoccupante sia perché la D7 riguarda uno degli aspetti di autovalutazione da parte degli studenti già oggetto di riflessione nella relazione, ma soprattutto perché si trova in una posizione veramente prossima alla sufficienza.

Il terzo quadrante in basso a sinistra racchiude quegli elementi che, da un'analisi limitata al solo giudizio medio (inferiore alla sufficienza), potrebbero far pensare alla necessità di interventi. In realtà si tratta di aspetti poco importanti nella valutazione della qualità.

Infine, anche il quarto quadrante in basso a destra, riporta aspetti poco rilevanti sebbene tranquillizzanti dal punto di vista della valutazione media.

In sintesi, dalla Figura 2, emerge solo una leva, peraltro non particolarmente problematica, per il miglioramento della soddisfazione a livello di Ateneo (a.a. 08/09). In un'ottica di perfezionamento di una realtà chiaramente positiva, potrebbe essere interessante confrontare i giudizi medi con il giudizio medio

complessivo ricevuto dall'Ateneo (7,5) piuttosto che con il valore soglia relativo alla sufficienza. In tale modo si individuerebbero come elementi da perfezionare anche D2, D5 e C1.



I risultati a livello di Facoltà vengono analizzati suddivisi per dimensioni della soddisfazione. Partendo da quella relativa allo "studio" (Figura 3), una prima considerazione che emerge è relativa ad una situazione di omogeneità tra le Facoltà nel senso che, per tutti gli aspetti considerati, si evidenzia una concentrazione delle Facoltà intorno al dato di Ateneo. Le uniche eccezioni sono rappresentate dalla domanda D4 per la Facoltà di Beni Culturali che riceve una valutazione particolarmente positiva e dalla domanda D7 per le Facoltà di Economia e Giurisprudenza che ricadono nell'area critica relativa agli aspetti da migliorare. Se, in analogia al discorso fatto a livello di Ateneo, si volesse, in un'ottica di perfezionamento, confrontare i giudizi medi con il giudizio medio complessivo ricevuto dall'Ateneo (7,1) piuttosto che con il valore soglia relativo alla sufficienza, trattandosi di un modesto cambiamento, solo la domanda D7 relativa alla Facoltà di Lettere e Filosofia finirebbe nell'area critica.

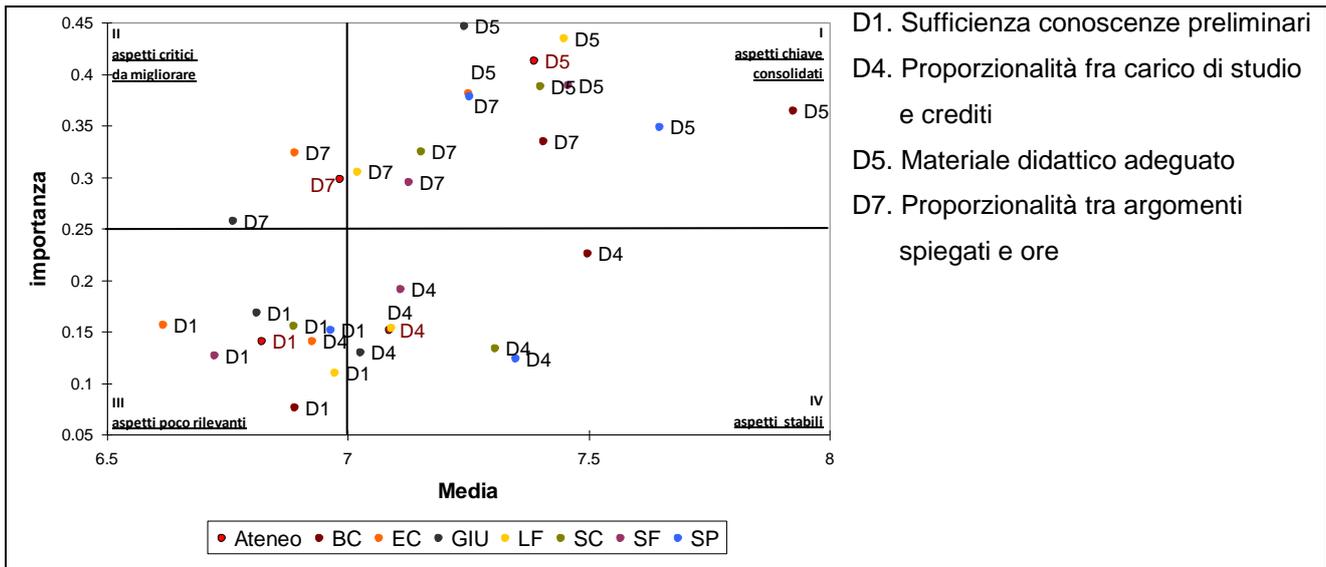


Figura 3: Le leve strategiche per il miglioramento della soddisfazione a livello di Facoltà (a.a. 08/09) per la dimensione “studio”.

L’analisi congiunta importanza/giudizi medi per la sezione “didattica” mostra risultati particolarmente eccellenti (Figura 4) dal momento che, considerando il valore soglia pari alla sufficienza, non c’è alcun aspetto che ricade nell’area critica (II quadrante). Inoltre, gli elementi di cui sono direttamente “responsabili” i docenti, risultano aspetti chiave consolidati, molto importanti e con giudizi medi elevati. Anche in questo caso si potrebbe pensare di riflettere sull’ambiziosa possibilità di considerare come valore soglia la media di Ateneo per la sezione didattica (7,8).

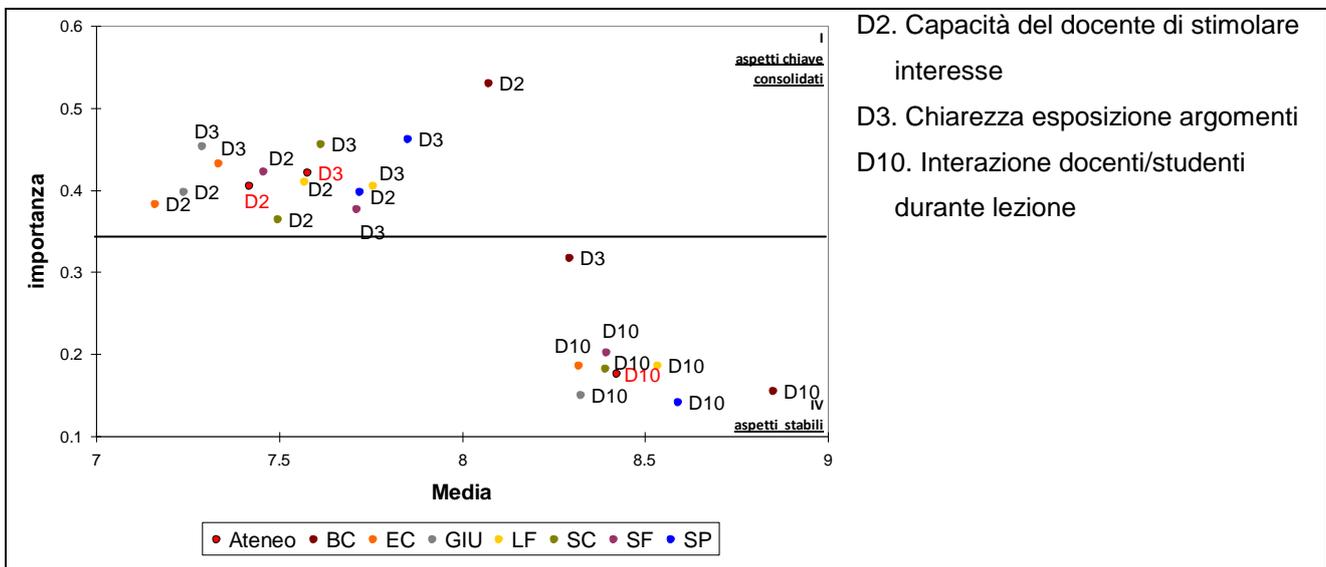


Figura 4: Le leve strategiche per il miglioramento della soddisfazione a livello di Facoltà (a.a. 08/09) per la dimensione “didattica”.

Per quanto riguarda gli elementi concernenti l’organizzazione dell’insegnamento (Figura 5), quasi tutti risultano aspetti chiave consolidati (I quadrante) o comunque aspetti stabili su cui non è interessante investire

(IV quadrante). L'unico elemento critico da migliorare risulta C1 (chiarezza in definizione delle modalità d'esame) per le Facoltà di Lettere e Filosofia e Giurisprudenza. Anche in questo caso, però, è opportuno precisare che i due giudizi medi sono leggermente al di sotto della sufficienza. Le leve strategiche per il miglioramento si modificano se si considera come valore soglia per l'asse orizzontale la media di Ateneo per la sezione "organizzazione" (7,6).

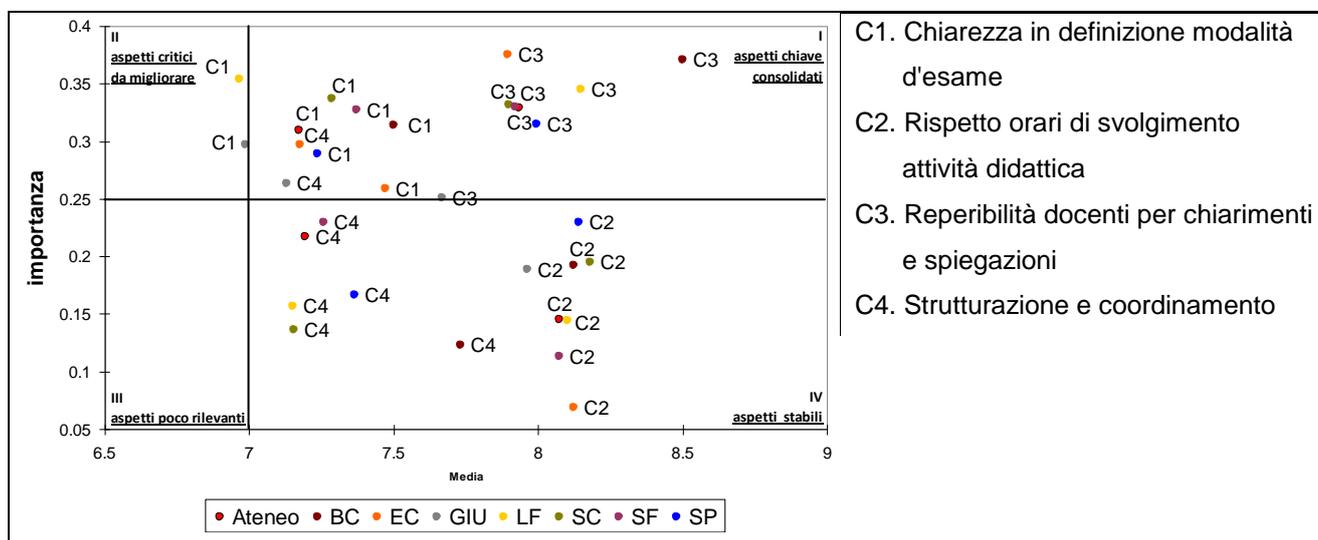


Figura 5: Le leve strategiche per il miglioramento della soddisfazione a livello di Facoltà (a.a. 08/09) per la dimensione "organizzazione".

Gli indici di sintesi calcolati a livello di Ateneo per ciascuna delle sezioni del questionario presentano i seguenti valori medi:

- didattica: 7,66;
- organizzazione: 7,56;
- studio: 7,14.

A tali valutazioni medie è possibile affiancare il ruolo giocato da ciascuna dimensione: sul livello di soddisfazione degli studenti pesa principalmente, il giudizio fornito sugli aspetti relativi alla *didattica* (peso=0,65), quindi quello relativo allo *studio* (peso=0,27) ed infine all' *Organizzazione* (peso=0,08). Questo significa che la costruzione di un indice sintetico finale relativo alla soddisfazione risulterà da una combinazione pesata degli indici parziali relativi alla didattica, studio e organizzazione:

$$Soddisfazione = 0.65 \times Didattica + 0.27 \times Studio + 0,08 \times Organizzazione$$

Analizzando i valori medi degli indici parziali per Facoltà (Figura 6), risultano valutazioni migliori per gli aspetti concernenti la didattica per tutte le Facoltà ad eccezione di Economia in cui emergono gli aspetti relativi all'organizzazione. Altri due elementi risultano particolarmente interessanti: i giudizi medi per la Facoltà di Beni Culturali risultano sempre al di sopra della media di Ateneo e la presenza di valutazioni medie sempre al di sopra della sufficienza per tutte le Facoltà.

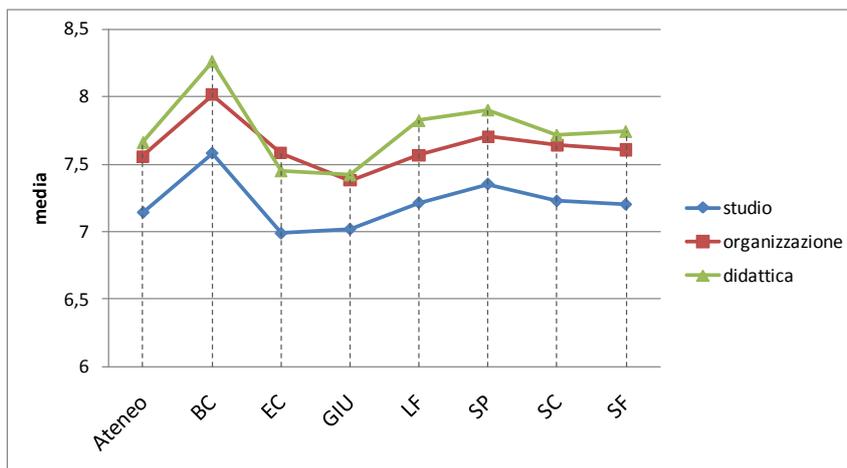


Figura 6: I giudizi medi per dimensione e per Facoltà.

Un confronto con gli anni accademici precedenti

A livello di Ateneo, i risultati per l'a.a. 08/09 sono sostanzialmente in linea con quelli dei due anni accademici precedenti sia in termini di valutazioni media (Figura 7) che di importanza (Figura 8). Tuttavia, analizzando i singoli indicatori qualche elemento peculiare emerge: negli ultimi tre anni accademici tutte le valutazioni medie sono migliorate, l'importanza di ciascun indicatore è rimasta costante ad eccezione della D4 (Proporzionalità tra carico di studi e crediti) che è diminuita anche se di poco e di C1 (Definizione delle modalità d'esame) la cui importanza è aumentata.

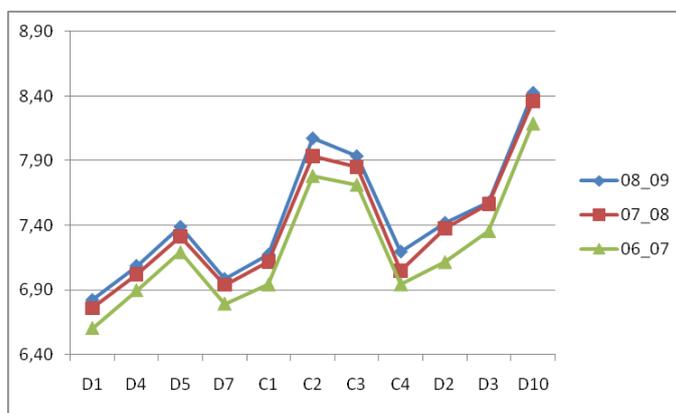


Figura 7: I giudizi medi degli indicatori negli anni

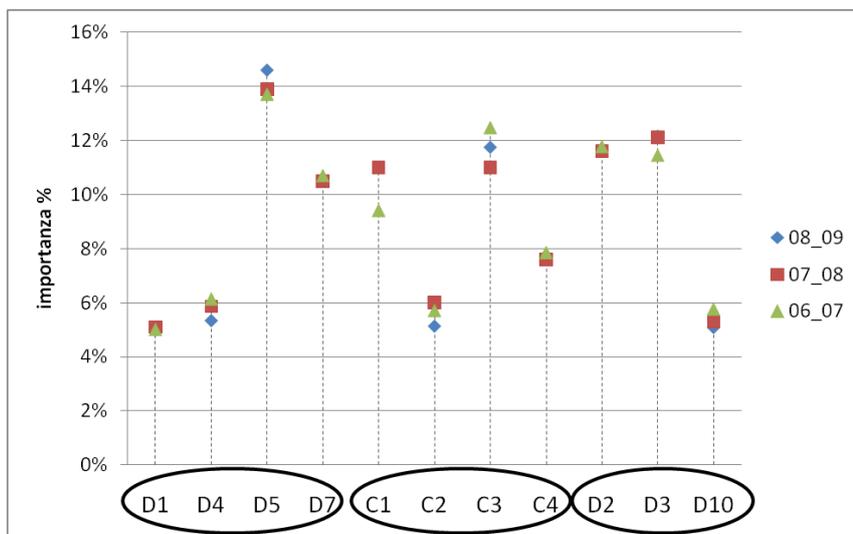


Figura 8: L'importanza degli indicatori negli anni

Negli ultimi tra anni anche le valutazioni medie relative alla didattica, allo studio e all'organizzazione sono migliorate (Figura 9). Particolarmente interessante il recupero della dimensione relativa allo studio che ha abbandonato la valutazione media inferiore alla sufficienza dell'a.a. 06/07.

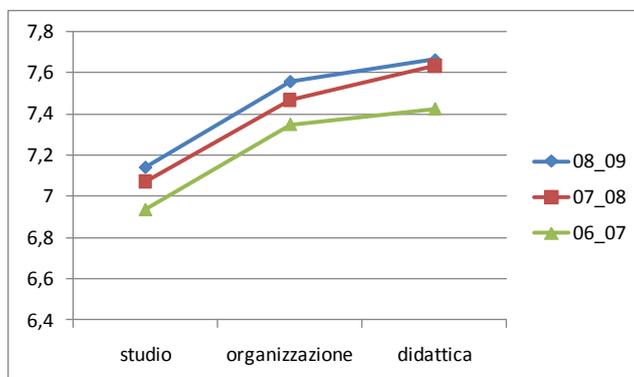
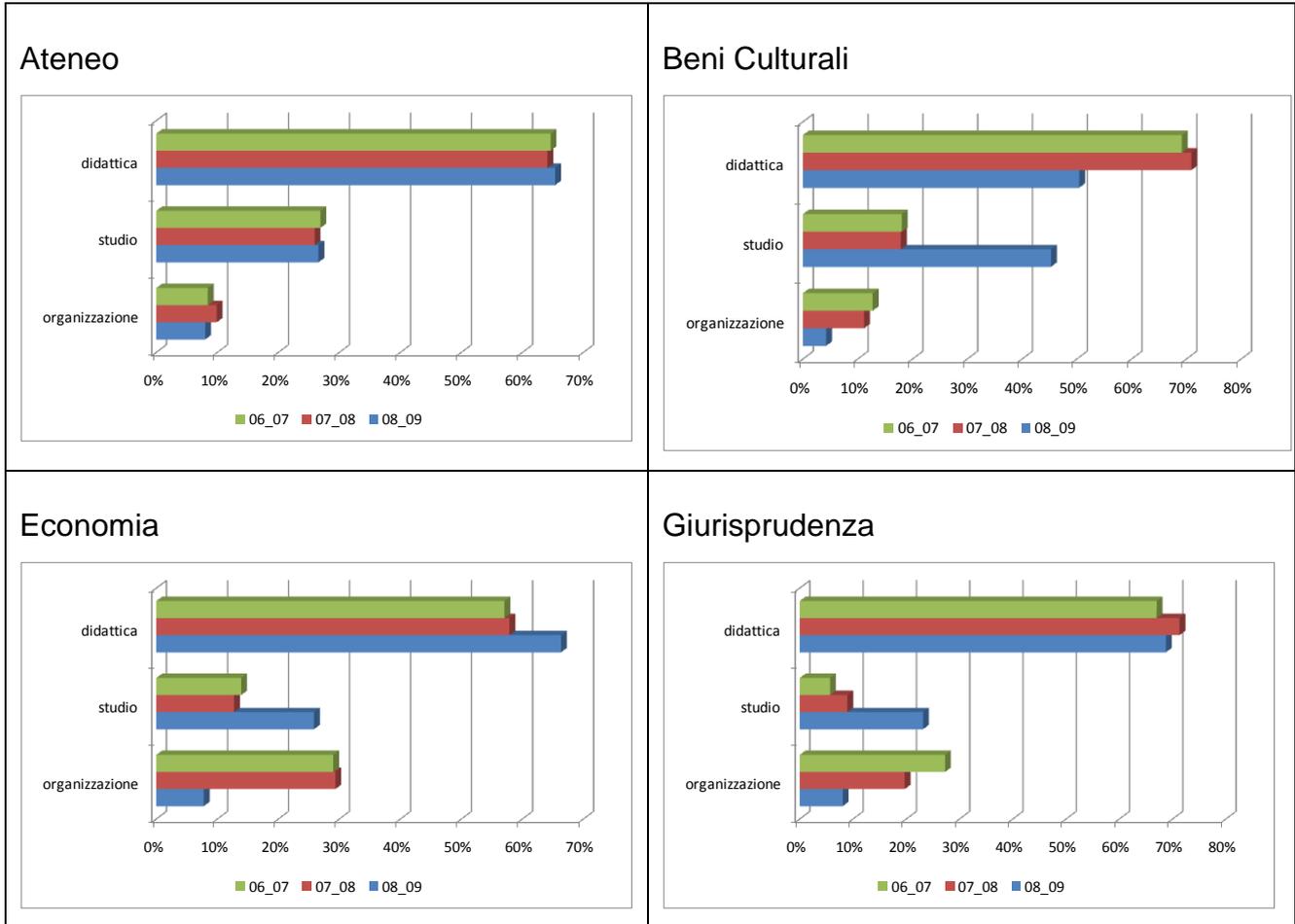
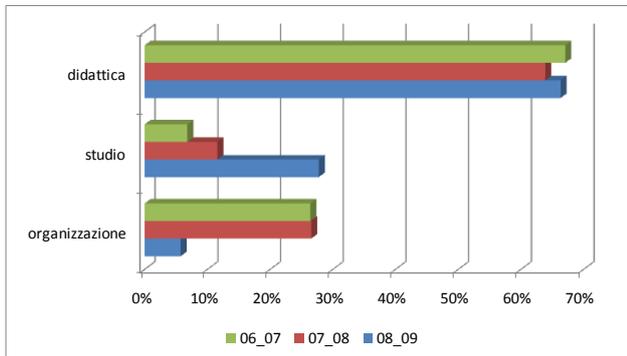


Figura 9: I Giudizi medi per dimensione negli anni

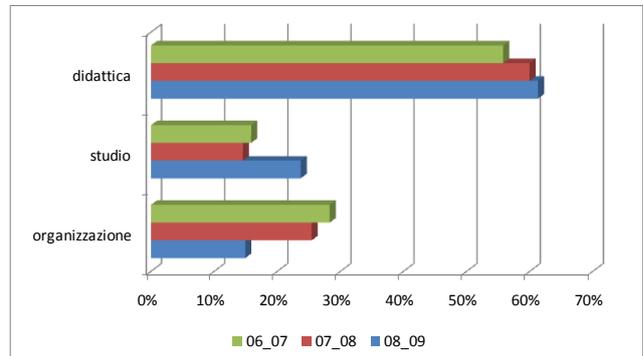
La Figura seguente consente di analizzare il peso percentuale di ciascuna dimensione per Facoltà. Resta costante il ruolo principale degli aspetti relativi alla didattica, seguiti da quelli relativi allo studio e poi all'organizzazione dell'insegnamento ma, negli anni, le Facoltà hanno visto degli andamenti differenziati. Ad esempio, nell'a.a. 08/09 è aumentata l'importanza degli aspetti relativi allo studio ma cioè è accaduto in alcune Facoltà a discapito dell'organizzazione e in altre della didattica.



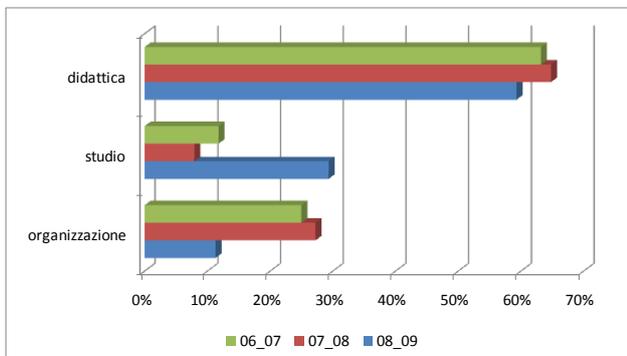
Lettere e Filosofia



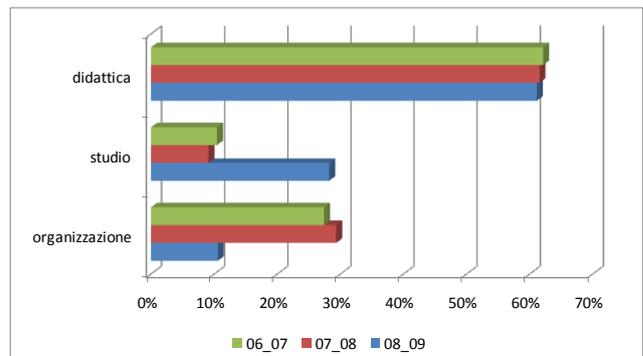
Scienze Politiche



Scienze della Comunicazione



Scienze della Formazione



6. Note sulla rilevazione

6.1. Metodologia adottata ed organizzazione della rilevazione

La valutazione della didattica da parte degli studenti per l'anno accademico 2008/2009 è stata oggetto di diversi incontri di questo Nucleo. A conclusione di tale processo, nel mese di marzo 2010 il Nucleo ha approvato all'unanimità la presente relazione che offre quindi il quadro complessivo dei risultati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'anno accademico 2008/2009.

In due periodi di tempo predeterminati dal Nucleo, fatte salve le eventuali eccezioni per quegli insegnamenti che si tenevano prima o dopo questi periodi) il questionario è stato distribuito in testo uniformato a livello di Ateneo, come già indicato dal Nucleo, agli studenti dei corsi semestrali ed annuali dell'anno accademico 2008/2009. La rilevazione è stata estesa a tutti i corsi di studio, compresi quelli che si tengono in sedi diverse da Macerata.

Agli studenti è stato fornito, come nella precedente rilevazione, il questionario che recepisce totalmente le indicazioni che emergono dal documento 9/02 del CNVSU, adottato senza modifiche dall'a.a. 2002/2003.

Le modalità di distribuzione e raccolta hanno seguito anche per questo anno le indicazioni del Nucleo. Precisamente, sono stati impiegati studenti part-time che hanno provveduto direttamente alla distribuzione e alla raccolta dei moduli, previa illustrazione agli studenti delle modalità di compilazione.

L'Ufficio Programmazione ha curato l'organizzazione di tutto il processo, sia gestendo direttamente le attività di distribuzione e raccolta dei questionari, sia in collaborazione con le Presidenze delle Facoltà che si sono occupate direttamente degli insegnamenti di loro competenza.

Contestualmente alla somministrazione del modulo per la rilevazione di Ateneo, è stato distribuito agli studenti un questionario molto semplice su aspetti positivi e negativi del corso e su eventuali proposte di miglioramento questionario che, come suggerito dal Nucleo, è stato compilato dagli studenti in modo rigorosamente anonimo e riconsegnato seduta stante a cura dell'incaricato dell'Università al docente della materia oggetto di valutazione, che dunque è risultato essere l'unico destinatario di tale indagine.

Dall'a.a. 2007/2008 è stata firmata una convenzione con il gruppo VALMON dell'Università di Firenze per l'adesione al progetto SISVALDIDAT; in questo modo tutti gli interessati, accedendo al sito <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/>, potranno consultare i risultati delle rilevazioni direttamente on line non appena i dati saranno stati elaborati.

6.2. Lo strumento di rilevazione

Le pregresse esperienze dell'Ateneo hanno permesso negli anni di migliorare notevolmente il processo di raccolta ed elaborazione dei dati. Dalla redazione di un questionario unificato che aveva già costituito un importante elemento di evoluzione per l'A.A. 2001/2002, si è passati ad un nuovo questionario che ha recepito totalmente le indicazioni emerse dal già citato documento 9/02 del CNVSU relativamente ai quesiti e alle modalità di risposta.

I gruppi tematici del “questionario minimo” ministeriale sono stati comunque integrati con tutte quelle domande contenute nel vecchio questionario e che il nuovo modello del CNVSU non contempla.

Oggi è quindi possibile confrontare agevolmente i risultati di questa rilevazione con quelli delle precedenti, al fine di trarre indicazioni sulle tendenze di miglioramento o peggioramento di ciascun punto del questionario.

I contenuti fondamentali del questionario, il cui fac-simile è riportato in appendice, riguardano:

- il profilo dello studente:** età, residenza, attività lavorativa, scuola secondaria di provenienza, anno di iscrizione etc. ;
- l'organizzazione del corso di studi:** l'organizzazione complessiva, il lavoro richiesto dai corsi;
- l'organizzazione dell'insegnamento:** modalità dell'esame, rispetto degli orari, reperibilità del docente, etc.;
- le attività didattiche e studio:** efficacia dei docenti, materiale didattico, quantità degli argomenti spiegati etc. ;
- le infrastrutture:** adeguatezza delle aule per le attività didattiche principali e per quelle integrative;
- interesse e soddisfazione :** interesse per gli argomenti, soddisfazione per il loro svolgimento e fiducia da parte degli studenti nell'utilità dei questionari di valutazione della didattica.

Inoltre il Nucleo ha deliberato di estendere la rilevazione anche ai corsi tenuti a distanza in ambiente web, mediante il necessario supporto del CELFI (Centro per l'E.Learning e la Formazione Integrata).

I risultati di questa esperienza sono allegati alla presente relazione.

Il numero di insegnamenti attivati in presenza, di quelli rilevati, la relativa percentuale di copertura e la numerosità dei questionari raccolti per Facoltà negli ultimi tre anni accademici è sintetizzata dalla seguente tabella (fonte: procedure Nuclei):

Facoltà	Insegnamenti attivati			Insegnamenti rilevati			Questionari raccolti			% di copertura (ins rilev / ins att)		
	06/07	07/08	08/09(*)	06/07	07/08	08/09	06/07	07/08	08/09	06/07	07/08	08/09
Beni Culturali**	31	44	34	25	32	32	225	306	384	81%	73%	94%
Economia	157	135	128	128	119	111	2431	2125	2532	82%	88%	87%
Giurisprudenza	232	176	170	147	147	141	3704	3105	3887	63%	84%	83%
Lettere e Filosofia	306	320	310	215	250	233	3483	4116	4428	70%	78%	75%
Scienze Comunicazione	87	79	79	54	71	63	1006	961	823	62%	90%	80%
Scienze Formazione	182	247	227	170	216	176	3318	4087	3117	93%	87%	78%
Scienze Politiche***	108	146	100	108	124	64	979	1096	761	100%	85%	64%
Ateneo	1072	1147	1048	851	959	820	15146	15796	15932	79%	84%	78%

* dati provvisori, non certificati dalle Facoltà

** alla Facoltà di Beni Culturali (attiva dal 15.12.2006) afferiscono gli insegnamenti rilevati nella sede di Fermo nella seconda tornata; quelli della prima tornata sono conteggiati nella Facoltà di Lettere e Filosofia

*** gli insegnamenti attivati comprendono anche gli insegnamenti in teleconferenza nella sede di Spinetoli, rilevati separatamente

Il grado di tale copertura e soprattutto le dimensioni dei flussi informativi sono stati gestiti con standard operativi tali da consentire di esprimere ancora una volta una piena soddisfazione; l'efficienza e l'efficacia delle operazioni di rilevazione ed elaborazione non sono state infatti pregiudicate nonostante la mole di questionari trattata sia cresciuta del 7-8% sia in termini di insegnamenti rilevati che di questionari raccolti.

6.3. Valutazione complessiva sull'organizzazione della rilevazione

L'esperienza di questa ulteriore valutazione della didattica, sintetizzata dalla relazione, rivela ancora una volta modalità organizzative e contenuti informativi che si considerano adeguate alle esigenze conoscitive dell'Ateneo.

Nella fase attuale, le modalità di svolgimento della procedura ed i risultati raggiunti appaiono in linea con gli auspici, le direttive e le indicazioni operative di miglioramento più volte formulate nel passato dal Nucleo, sinteticamente richiamate di seguito:

- 1) questionario uniforme per tutti gli insegnamenti;
- 2) rapida lettura del questionario ed elaborazione dei dati attraverso lettore ottico;
- 3) somministrazione e raccolta effettuate durante l'ora di lezione, nell'ultimo quarto del corso, a cura di personale incaricato dell'Università con garanzie di anonimato e segretezza;
- 4) questionario aggiuntivo molto semplice su aspetti positivi e negativi del corso e su eventuali proposte di miglioramento, compilato dagli studenti in modo anonimo e riconsegnato direttamente al docente della materia oggetto di valutazione;
- 5) consegna dei questionari all'ufficio referente scelto dall'Università per il trattamento statistico dei dati.

Quanto agli auspici espressi nell'ultima relazione, si è cercato da un lato una maggiore collaborazione con le Facoltà che, pur nelle difficoltà del loro lavoro, hanno fornito il necessario supporto e ciò ha permesso di migliorare le performance del processo di valutazione, come indicato nella tabella precedente.

Dall'altro il Nucleo, come anticipato, ha aderito al progetto SISVALDIDAT nell'ottica, più volte enfatizzata, di rendere più efficace e spedito il processo di ritorno dei risultati delle valutazioni verso i responsabili della didattica (docenti, Facoltà, ecc.) e di informazione verso gli studenti, mediante la pubblicazione tempestiva e sintetica dei risultati e la verifica delle azioni intraprese, al fine di creare le giuste sinergie e per permettere vere azioni di miglioramento fattivo di tutta l'attività didattica (<http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/>).

Appendice 1 – Tavola delle valutazioni medie negli anni.

ATENEIO		A.A.				Media Periodo
		05/06	06/07	07/08	08/09	
Domanda						
B1	Carico di studio complessivo	6,62	6,67	6,54	6,61	6,61
B2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti	6,54	6,57	6,37	6,59	6,52
C1	Chiarezza in definizione modalità d'esame	6,93	7,21	7,12	7,17	7,11
C2	Rispetto orari svolgimento attività didattica	7,98	8,03	7,94	8,07	8,01
C3	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	7,86	7,99	7,85	7,93	7,91
C4	Strutturazione e coordinamento	7,13	7,25	7,05	7,20	7,16
D1	Sufficienza delle conoscenze preliminari	6,92	6,90	6,76	6,82	6,85
D2	Capacità del docente di stimolare interesse	7,39	7,38	7,38	7,42	7,39
D3	Chiarezza esposizione argomenti	7,60	7,62	7,56	7,58	7,59
D4	Proporzionalità fra carico di studi e CFU	7,17	7,21	7,02	7,09	7,12
D5	Materiale didattico adeguato	7,44	7,50	7,32	7,39	7,41
D6	Utilità attività didattiche integrative	7,46	7,49	7,20	7,31	7,37
D7	Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	7,02	7,10	6,94	6,98	7,01
D8	Utilità mezzi prescelti dal docente	7,85	7,83	7,57	7,62	7,72
D9	Graduazione difficoltà esercitazioni, laboratori, ecc...	7,16	7,19	6,96	6,99	7,08
D10	Interazione docenti/studenti durante la lezione	8,38	8,42	8,37	8,42	8,40
E1	Adeguatezza aule	7,04	7,35	7,16	7,17	7,18
E2	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integrata	6,79	6,99	6,81	6,88	6,87
F1	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	7,99	7,95	7,87	7,90	7,93
F2	Soddisfazione svolgimento insegnamento	7,46	7,48	7,41	7,44	7,45
F3	Utilità del questionario per migliorare la didattica	6,39	6,27	6,19	6,30	6,29

Nr. Quest.	14.093	15.146	15.796	15.932
-------------------	---------------	---------------	---------------	---------------

BENI CULTURALI		A.A.			Media Periodo	
		06/07	07/08	08/09	BC	ATENEO
Domanda						
B1	Carico di studio complessivo	7,20	7,12	6,93	7,08	6,61
B2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti	6,84	6,57	6,98	6,80	6,52
C1	Chiarezza in definizione modalità d'esame	7,20	7,52	7,50	7,41	7,11
C2	Rispetto orari svolgimento attività didattica	8,31	8,45	8,12	8,29	8,01
C3	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	8,58	8,56	8,50	8,55	7,91
C4	Strutturazione e coordinamento	7,70	7,52	7,73	7,65	7,16
D1	Sufficienza delle conoscenze preliminari	7,07	7,30	6,89	7,09	6,85
D2	Capacità del docente di stimolare interesse	8,29	8,51	8,07	8,29	7,39
D3	Chiarezza esposizione argomenti	8,50	8,61	8,30	8,47	7,59
D4	Proporzionalità fra carico di studi e CFU	7,39	7,56	7,50	7,48	7,12
D5	Materiale didattico adeguato	8,04	8,09	7,93	8,02	7,41
D6	Utilità attività didattiche integrative	8,27	7,90	7,74	7,97	7,37
D7	Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	7,75	7,57	7,41	7,58	7,01
D8	Utilità mezzi prescelti dal docente	8,65	8,44	8,08	8,39	7,72
D9	Graduazione difficoltà esercitazioni, laboratori, ecc...	7,57	7,39	7,20	7,39	7,08
D10	Interazione docenti/studenti durante la lezione	8,92	9,14	8,85	8,97	8,40
E1	Adeguatezza aule	7,45	7,73	7,39	7,52	7,18
E2	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integrata	7,07	7,47	7,52	7,35	6,87
F1	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	8,68	8,69	8,45	8,61	7,93
F2	Soddisfazione svolgimento insegnamento	8,44	8,41	8,07	8,31	7,45
F3	Utilità del questionario per migliorare la didattica	5,54	6,14	6,46	6,05	6,29

Nr. Quest.	225	306	384
-------------------	------------	------------	------------

ECONOMIA		A.A.				Media Periodo	
		05/06	06/07	07/08	08/09	ECO	ATENEO
Domanda							
B1	Carico di studio complessivo	6,46	6,59	6,38	6,64	6,52	6,61
B2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti	6,76	6,73	6,32	6,65	6,62	6,52
C1	Chiarezza in definizione modalità d'esame	7,64	7,54	7,50	7,47	7,54	7,11
C2	Rispetto orari svolgimento attività didattica	8,10	7,89	7,87	8,12	8,00	8,01
C3	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	7,96	7,97	7,87	7,89	7,92	7,91
C4	Strutturazione e coordinamento	7,15	7,23	6,73	7,18	7,07	7,16
D1	Sufficienza delle conoscenze preliminari	6,78	6,66	6,60	6,62	6,67	6,85
D2	Capacità del docente di stimolare interesse	7,09	6,95	7,12	7,16	7,08	7,39
D3	Chiarezza esposizione argomenti	7,28	7,20	7,22	7,34	7,26	7,59
D4	Proporzionalità fra carico di studi e CFU	6,95	7,01	6,84	6,93	6,93	7,12
D5	Materiale didattico adeguato	7,36	7,28	7,08	7,25	7,24	7,41
D6	Utilità attività didattiche integrative	7,65	7,62	7,22	7,45	7,49	7,37
D7	Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	6,89	6,89	6,74	6,89	6,85	7,01
D8	Utilità mezzi prescelti dal docente	7,90	7,70	7,41	7,56	7,64	7,72
D9	Graduazione difficoltà esercitazioni, laboratori, ecc...	6,97	7,04	6,81	6,97	6,95	7,08
D10	Interazione docenti/studenti durante la lezione	8,25	8,24	8,21	8,32	8,25	8,40
E1	Adeguatezza aule	7,22	7,08	6,92	7,22	7,11	7,18
E2	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integrata	6,85	6,94	6,67	7,20	6,91	6,87
F1	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	7,77	7,70	7,64	7,75	7,71	7,93
F2	Soddisfazione svolgimento insegnamento	7,31	7,17	7,19	7,28	7,24	7,45
F3	Utilità del questionario per migliorare la didattica	6,19	5,90	5,63	6,15	5,97	6,29

Nr. Quest.	1.928	2.431	2.125	2.532
-------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

GIURISPRUDENZA		A.A.				Media Periodo	
		05/06	06/07	07/08	08/09	GIU	ATENE0
Domanda							
B1	Carico di studio complessivo	6,33	6,19	6,38	6,44	6,33	6,61
B2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti	6,46	6,40	6,35	6,67	6,47	6,52
C1	Chiarezza in definizione modalità d'esame	6,67	6,82	6,82	6,99	6,83	7,11
C2	Rispetto orari svolgimento attività didattica	7,76	7,90	7,84	7,96	7,87	8,01
C3	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	7,45	7,67	7,55	7,67	7,59	7,91
C4	Strutturazione e coordinamento	6,95	7,01	7,06	7,13	7,04	7,16
D1	Sufficienza delle conoscenze preliminari	6,80	6,85	6,73	6,81	6,80	6,85
D2	Capacità del docente di stimolare interesse	7,11	7,18	7,30	7,24	7,21	7,39
D3	Chiarezza esposizione argomenti	7,34	7,39	7,39	7,29	7,35	7,59
D4	Proporzionalità fra carico di studi e CFU	6,93	6,88	6,94	7,03	6,95	7,12
D5	Materiale didattico adeguato	7,23	7,23	7,23	7,24	7,23	7,41
D6	Utilità attività didattiche integrative	7,09	7,11	7,18	7,06	7,11	7,37
D7	Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	6,70	6,79	6,85	6,76	6,78	7,01
D8	Utilità mezzi prescelti dal docente	7,54	7,50	7,37	7,42	7,46	7,72
D9	Graduazione difficoltà esercitazioni, laboratori, ecc...	6,95	6,98	6,99	6,87	6,95	7,08
D10	Interazione docenti/studenti durante la lezione	8,13	8,30	8,35	8,33	8,28	8,40
E1	Adeguatezza aule	6,62	7,08	6,72	6,68	6,78	7,18
E2	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integrata	6,49	6,79	6,55	6,52	6,59	6,87
F1	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	7,76	7,81	7,84	7,77	7,79	7,93
F2	Soddisfazione svolgimento insegnamento	7,23	7,35	7,38	7,28	7,31	7,45
F3	Utilità del questionario per migliorare la didattica	6,08	5,91	5,98	6,30	6,07	6,29

Nr. Quest.	4.192	3.704	3.105	3.887
-------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

LETTERE E FILOSOFIA		A.A.				Media Periodo	
		05/06	06/07	07/08	08/09	LEF	ATENE0
Domanda							
B1	Carico di studio complessivo	6,83	6,75	6,56	6,72	6,71	6,61
B2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti	6,30	6,20	6,08	6,53	6,28	6,52
C1	Chiarezza in definizione modalità d'esame	6,83	7,10	6,90	6,96	6,95	7,11
C2	Rispetto orari svolgimento attività didattica	8,13	8,22	7,99	8,10	8,11	8,01
C3	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	8,19	8,20	8,11	8,15	8,16	7,91
C4	Strutturazione e coordinamento	7,15	7,18	6,96	7,15	7,11	7,16
D1	Sufficienza delle conoscenze preliminari	7,13	7,07	6,98	6,97	7,04	6,85
D2	Capacità del docente di stimolare interesse	7,74	7,61	7,57	7,57	7,62	7,39
D3	Chiarezza esposizione argomenti	8,00	7,92	7,83	7,76	7,88	7,59
D4	Proporzionalità fra carico di studi e CFU	7,38	7,40	7,04	7,09	7,23	7,12
D5	Materiale didattico adeguato	7,65	7,66	7,36	7,45	7,53	7,41
D6	Utilità attività didattiche integrative	7,73	7,56	7,22	7,24	7,44	7,37
D7	Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	7,24	7,25	6,99	7,02	7,13	7,01
D8	Utilità mezzi prescelti dal docente	7,98	7,81	7,57	7,59	7,74	7,72
D9	Graduazione difficoltà esercitazioni, laboratori, ecc...	7,44	7,27	6,95	6,91	7,14	7,08
D10	Interazione docenti/studenti durante la lezione	8,67	8,55	8,52	8,53	8,57	8,40
E1	Adeguatezza aule	7,26	7,20	6,99	7,09	7,14	7,18
E2	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integrata	6,74	6,66	6,56	6,58	6,63	6,87
F1	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	8,32	8,18	8,09	8,14	8,18	7,93
F2	Soddisfazione svolgimento insegnamento	7,72	7,67	7,50	7,52	7,60	7,45
F3	Utilità del questionario per migliorare la didattica	6,27	6,37	6,17	6,28	6,27	6,29

Nr. Quest.	3.281	3.483	4.116	4.428
-------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		A.A.				Media Periodo	
Domanda		05/06	06/07	07/08	08/09	SCO	ATENE0
B1	Carico di studio complessivo	6,90	7,05	6,82	6,87	6,91	6,61
B2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti	6,70	6,79	6,51	6,49	6,62	6,52
C1	Chiarezza in definizione modalità d'esame	7,08	7,36	7,20	7,29	7,23	7,11
C2	Rispetto orari svolgimento attività didattica	7,86	8,00	7,91	8,18	7,99	8,01
C3	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	7,74	7,94	7,75	7,90	7,83	7,91
C4	Strutturazione e coordinamento	7,15	7,33	7,12	7,16	7,19	7,16
D1	Sufficienza delle conoscenze preliminari	6,89	6,86	6,64	6,89	6,82	6,85
D2	Capacità del docente di stimolare interesse	7,22	7,24	7,32	7,50	7,32	7,39
D3	Chiarezza esposizione argomenti	7,42	7,44	7,59	7,62	7,52	7,59
D4	Proporzionalità fra carico di studi e CFU	7,41	7,41	7,22	7,31	7,34	7,12
D5	Materiale didattico adeguato	7,49	7,69	7,49	7,40	7,52	7,41
D6	Utilità attività didattiche integrative	7,58	7,69	7,21	7,49	7,49	7,37
D7	Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	6,95	7,23	6,97	7,15	7,08	7,01
D8	Utilità mezzi prescelti dal docente	7,81	7,94	7,75	7,84	7,84	7,72
D9	Graduazione difficoltà esercitazioni, laboratori, ecc...	7,18	7,48	6,95	7,08	7,17	7,08
D10	Interazione docenti/studenti durante la lezione	8,42	8,51	8,40	8,39	8,43	8,40
E1	Adeguatezza aule	7,59	7,72	7,92	7,61	7,71	7,18
E2	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integrata	7,29	7,44	7,28	6,91	7,23	6,87
F1	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	7,95	7,87	7,83	7,94	7,90	7,93
F2	Soddisfazione svolgimento insegnamento	7,42	7,41	7,51	7,58	7,48	7,45
F3	Utilità del questionario per migliorare la didattica	6,50	6,50	6,30	6,46	6,44	6,29

Nr. Quest.	747	1.006	961	823
-------------------	------------	--------------	------------	------------

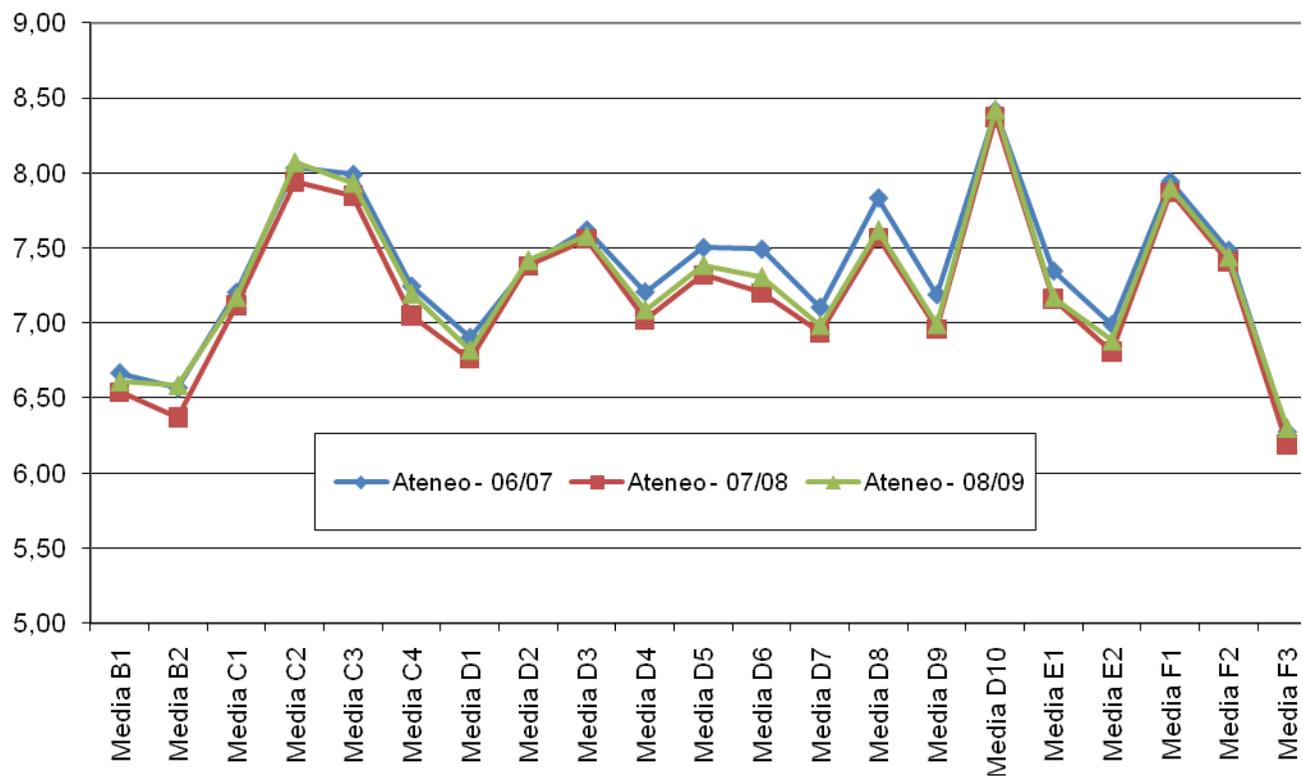
SCIENZE DELLA FORMAZIONE		A.A.				Media Periodo	
		05/06	06/07	07/08	08/09	SFO	ATENE0
Domanda							
B1	Carico di studio complessivo	6,65	6,85	6,48	6,45	6,61	6,61
B2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti	6,63	6,78	6,50	6,39	6,58	6,52
C1	Chiarezza in definizione modalità d'esame	6,89	7,42	7,27	7,37	7,24	7,11
C2	Rispetto orari svolgimento attività didattica	8,12	8,00	7,95	8,08	8,04	8,01
C3	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	7,93	8,01	7,72	7,92	7,90	7,91
C4	Strutturazione e coordinamento	7,30	7,48	7,19	7,26	7,31	7,16
D1	Sufficienza delle conoscenze preliminari	6,83	6,82	6,55	6,72	6,73	6,85
D2	Capacità del docente di stimolare interesse	7,45	7,49	7,24	7,46	7,41	7,39
D3	Chiarezza esposizione argomenti	7,60	7,71	7,42	7,71	7,61	7,59
D4	Proporzionalità fra carico di studi e CFU	7,22	7,32	7,00	7,11	7,16	7,12
D5	Materiale didattico adeguato	7,47	7,62	7,31	7,46	7,47	7,41
D6	Utilità attività didattiche integrative	7,48	7,59	7,14	7,45	7,42	7,37
D7	Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	7,21	7,27	6,95	7,13	7,14	7,01
D8	Utilità mezzi prescelti dal docente	7,93	8,07	7,59	7,78	7,84	7,72
D9	Graduazione difficoltà esercitazioni, laboratori, ecc...	7,32	7,37	7,02	7,21	7,23	7,08
D10	Interazione docenti/studenti durante la lezione	8,41	8,40	8,21	8,39	8,35	8,40
E1	Adeguatezza aule	6,95	7,75	7,43	7,57	7,43	7,18
E2	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integrata	6,86	7,45	7,11	7,29	7,18	6,87
F1	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	8,01	7,92	7,69	7,74	7,84	7,93
F2	Soddisfazione svolgimento insegnamento	7,50	7,51	7,29	7,48	7,45	7,45
F3	Utilità del questionario per migliorare la didattica	6,89	6,63	6,51	6,26	6,57	6,29

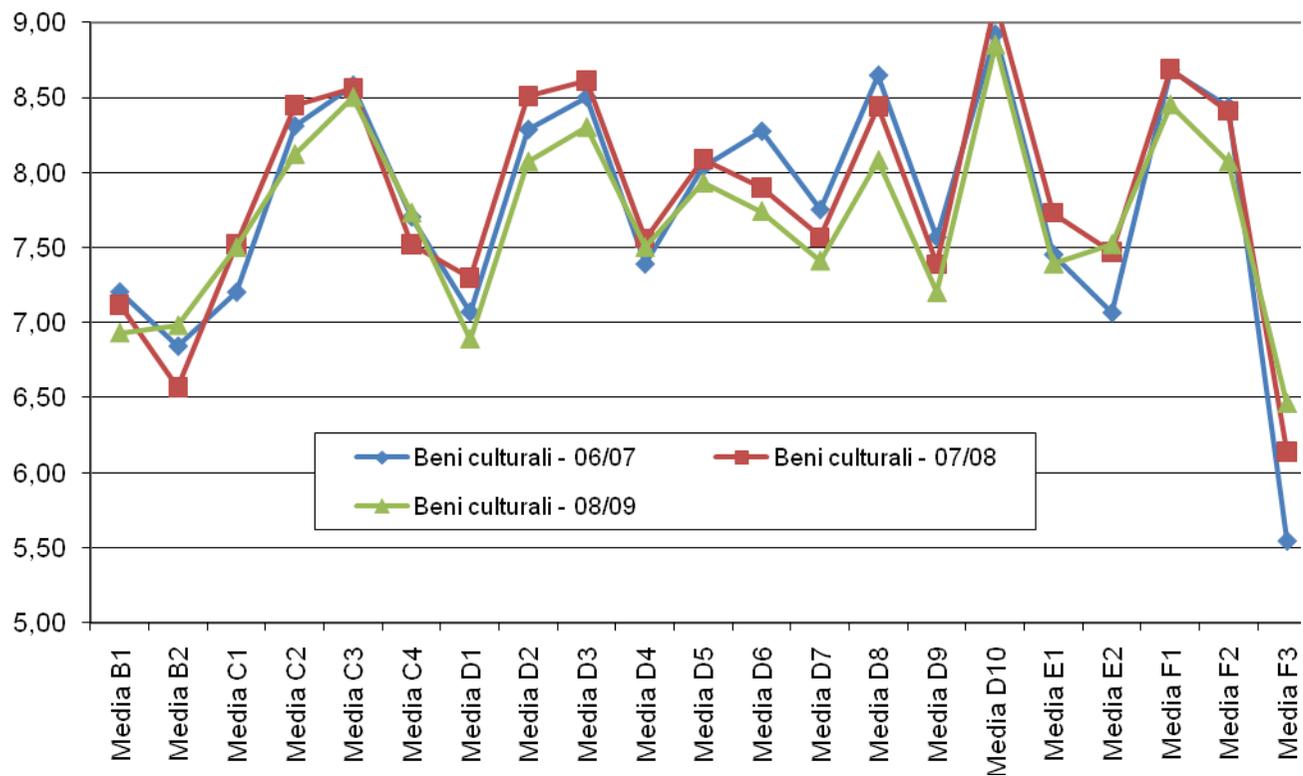
Nr. Quest.	2.940	3.318	4.087	3.117
-------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

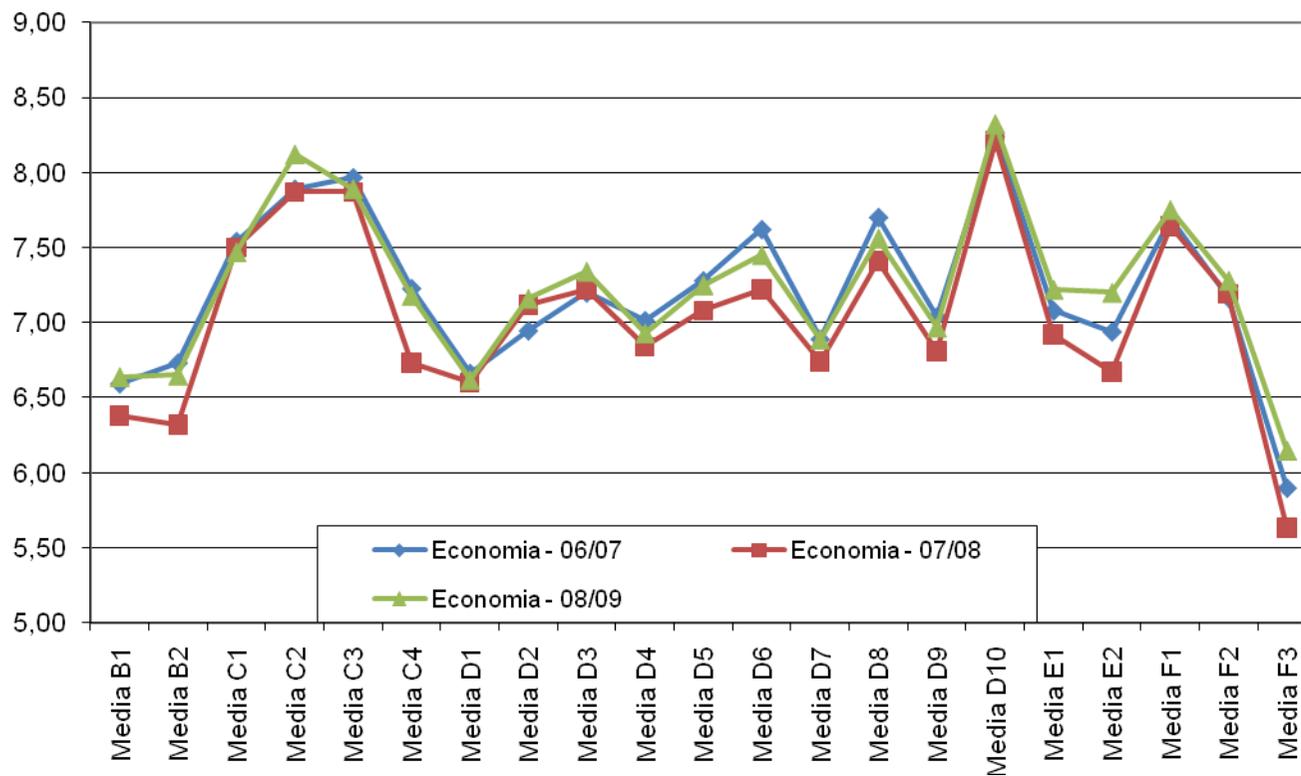
SCIENZE POLITICHE		A.A.				Media Periodo	
		05/06	06/07	07/08	08/09	SPO	ATENEO
Domanda							
B1	Carico di studio complessivo	7,18	7,25	7,02	6,96	7,10	6,61
B2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti	6,90	7,07	7,02	6,97	6,99	6,52
C1	Chiarezza in definizione modalità d'esame	7,05	7,31	7,29	7,24	7,22	7,11
C2	Rispetto orari svolgimento attività didattica	7,89	8,29	7,97	8,14	8,07	8,01
C3	Reperibilità docenti per chiarimenti e spiegazioni	8,14	8,33	8,05	7,99	8,13	7,91
C4	Strutturazione e coordinamento	7,27	7,42	7,27	7,36	7,33	7,16
D1	Sufficienza delle conoscenze preliminari	7,23	7,35	7,04	6,97	7,15	6,85
D2	Capacità del docente di stimolare interesse	7,94	7,99	7,65	7,72	7,83	7,39
D3	Chiarezza esposizione argomenti	8,15	8,14	7,89	7,85	8,01	7,59
D4	Proporzionalità fra carico di studi e CFU	7,53	7,61	7,26	7,35	7,44	7,12
D5	Materiale didattico adeguato	7,65	7,84	7,52	7,65	7,66	7,41
D6	Utilità attività didattiche integrative	7,70	7,75	7,09	7,48	7,51	7,37
D7	Proporzionalità tra argomenti spiegati e ore	7,31	7,48	7,14	7,25	7,30	7,01
D8	Utilità mezzi prescelti dal docente	8,12	8,10	7,69	7,88	7,95	7,72
D9	Graduazione difficoltà esercitazioni, laboratori, ecc...	7,36	7,36	7,10	7,08	7,23	7,08
D10	Interazione docenti/studenti durante la lezione	8,62	8,68	8,56	8,59	8,61	8,40
E1	Adeguatezza aule	7,63	7,74	7,69	7,77	7,71	7,18
E2	Adeguatezza locali e attrezzature didatt. integrata	7,30	7,32	7,06	7,42	7,28	6,87
F1	Interesse per gli argomenti dell'insegnamento	8,33	8,22	8,03	8,05	8,16	7,93
F2	Soddisfazione svolgimento insegnamento	7,81	7,89	7,66	7,71	7,77	7,45
F3	Utilità del questionario per migliorare la didattica	6,88	6,96	6,59	6,82	6,81	6,29

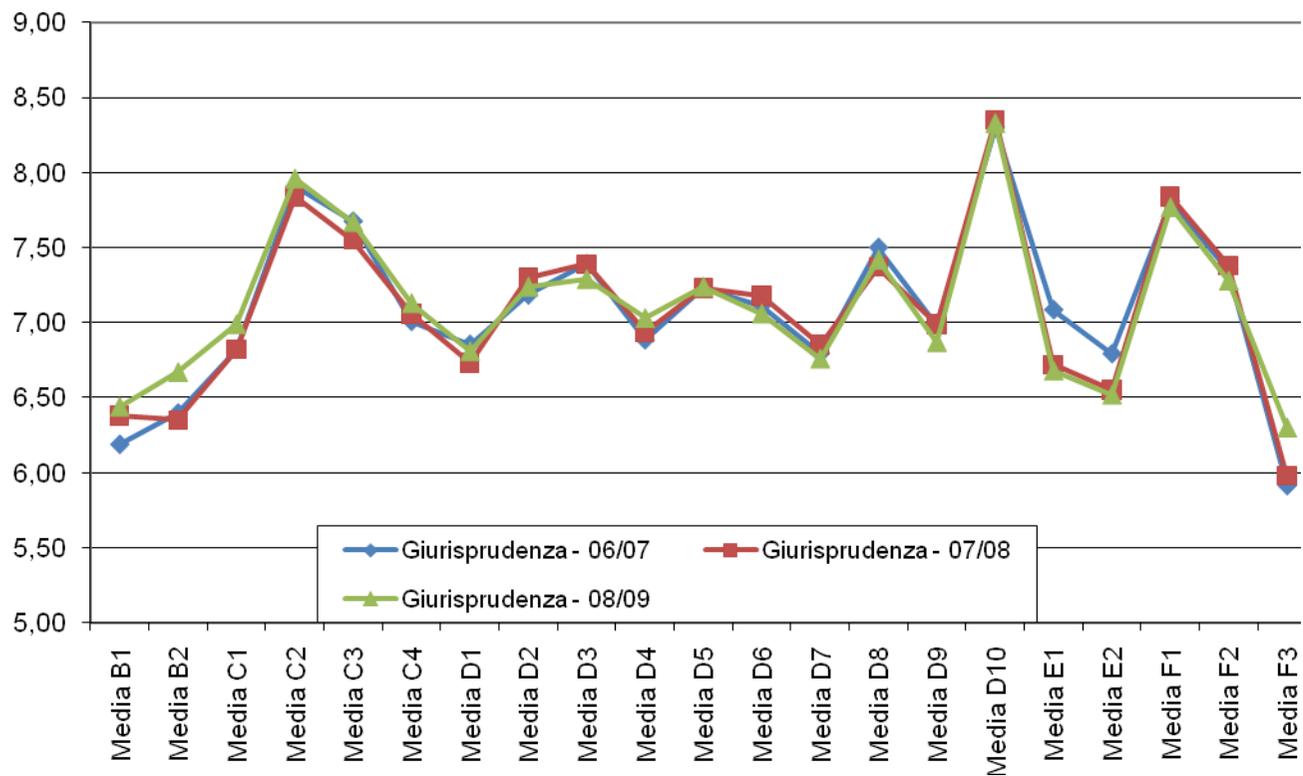
Nr. Quest.	1.005	979	1.096	761
-------------------	--------------	------------	--------------	------------

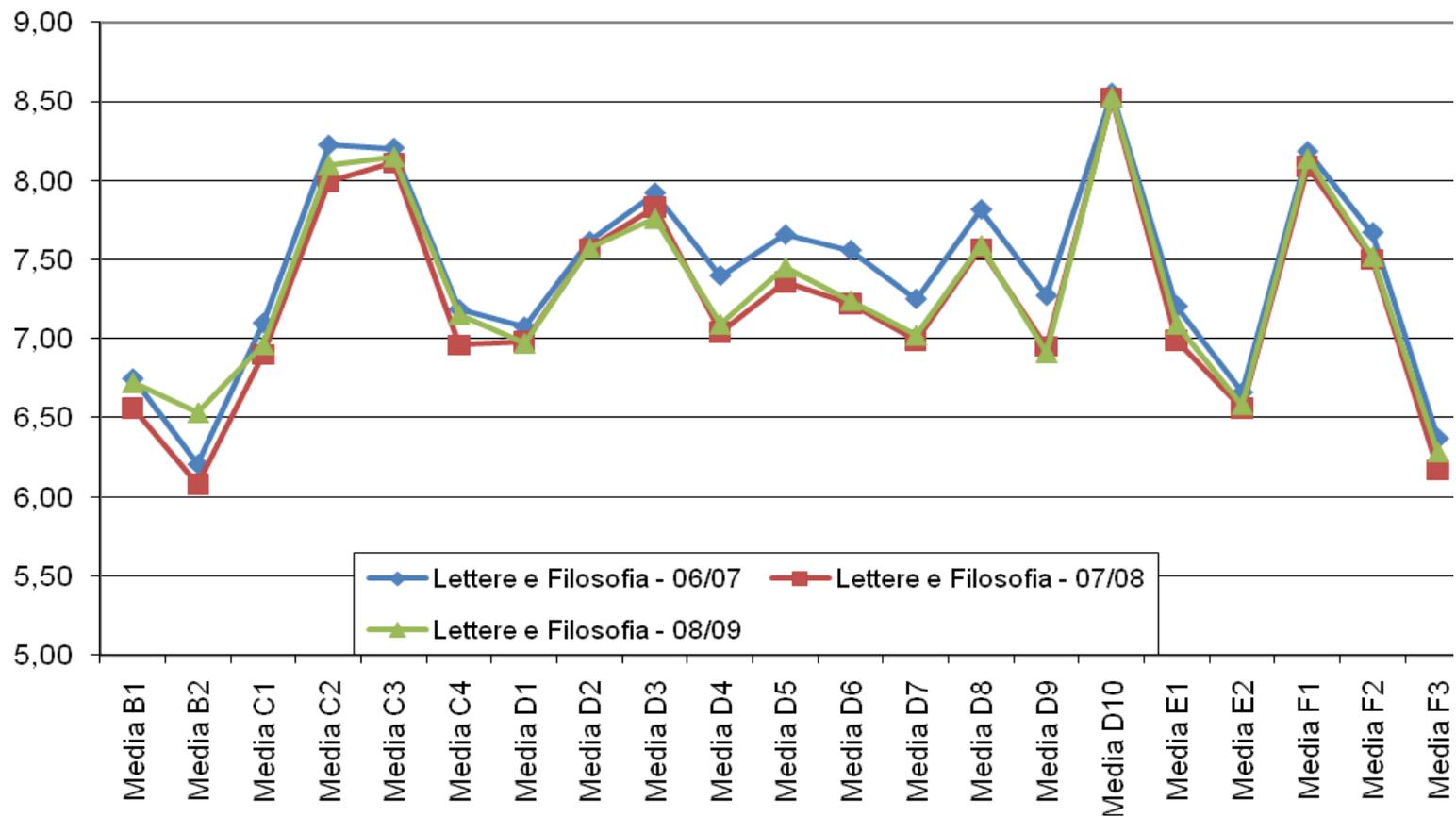
Appendice 2 - Grafici delle valutazioni medie per Ateneo e Facoltà

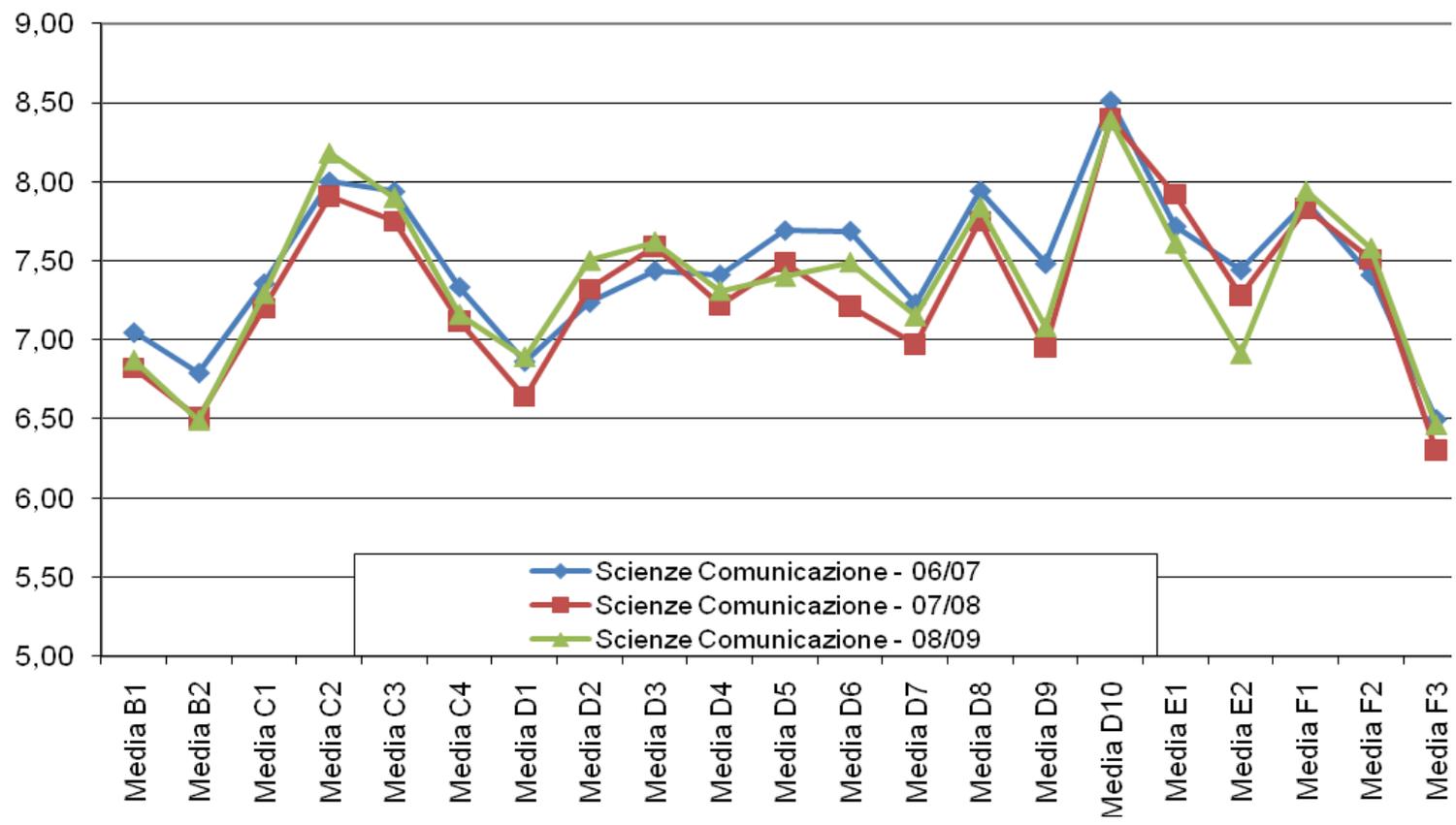


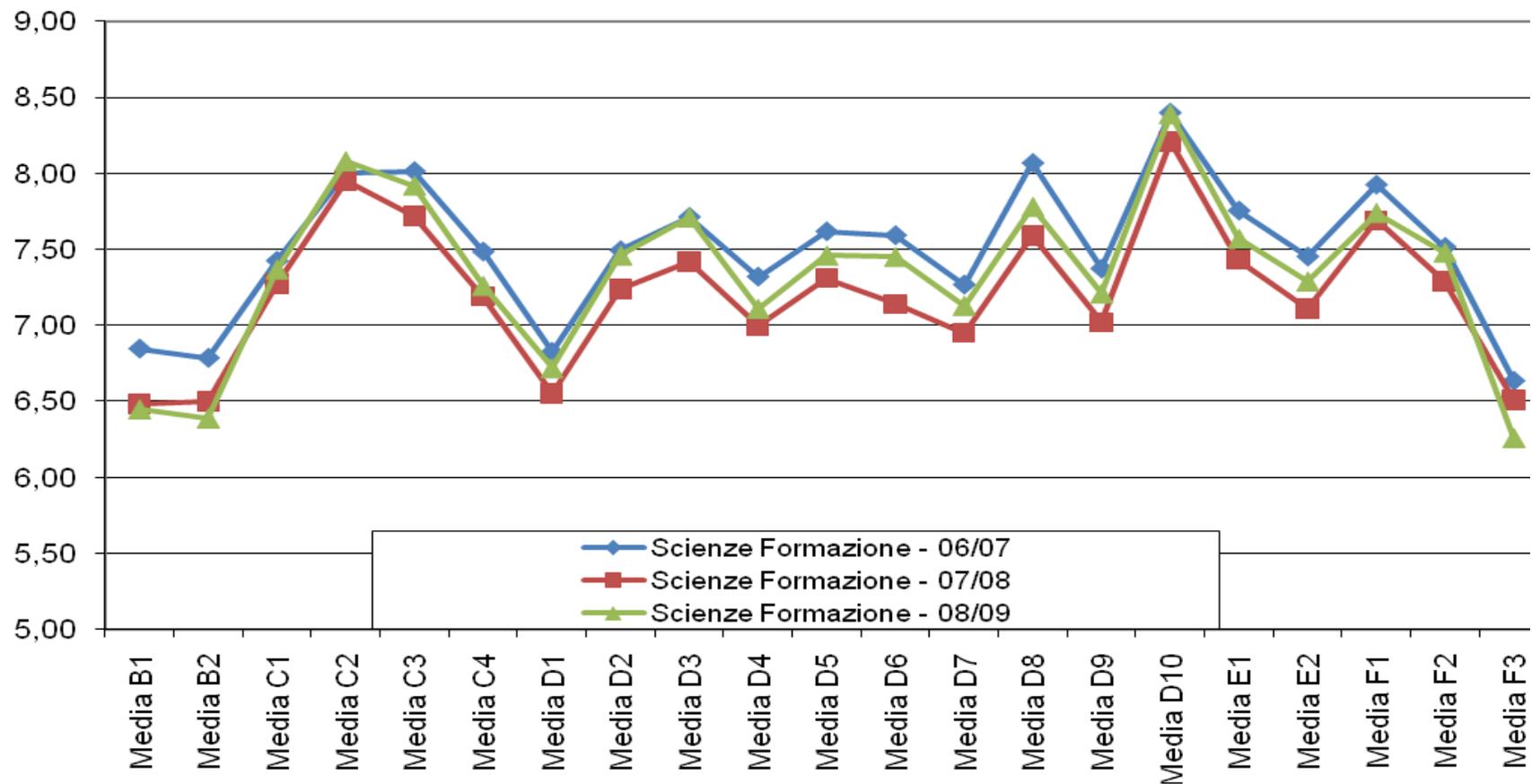


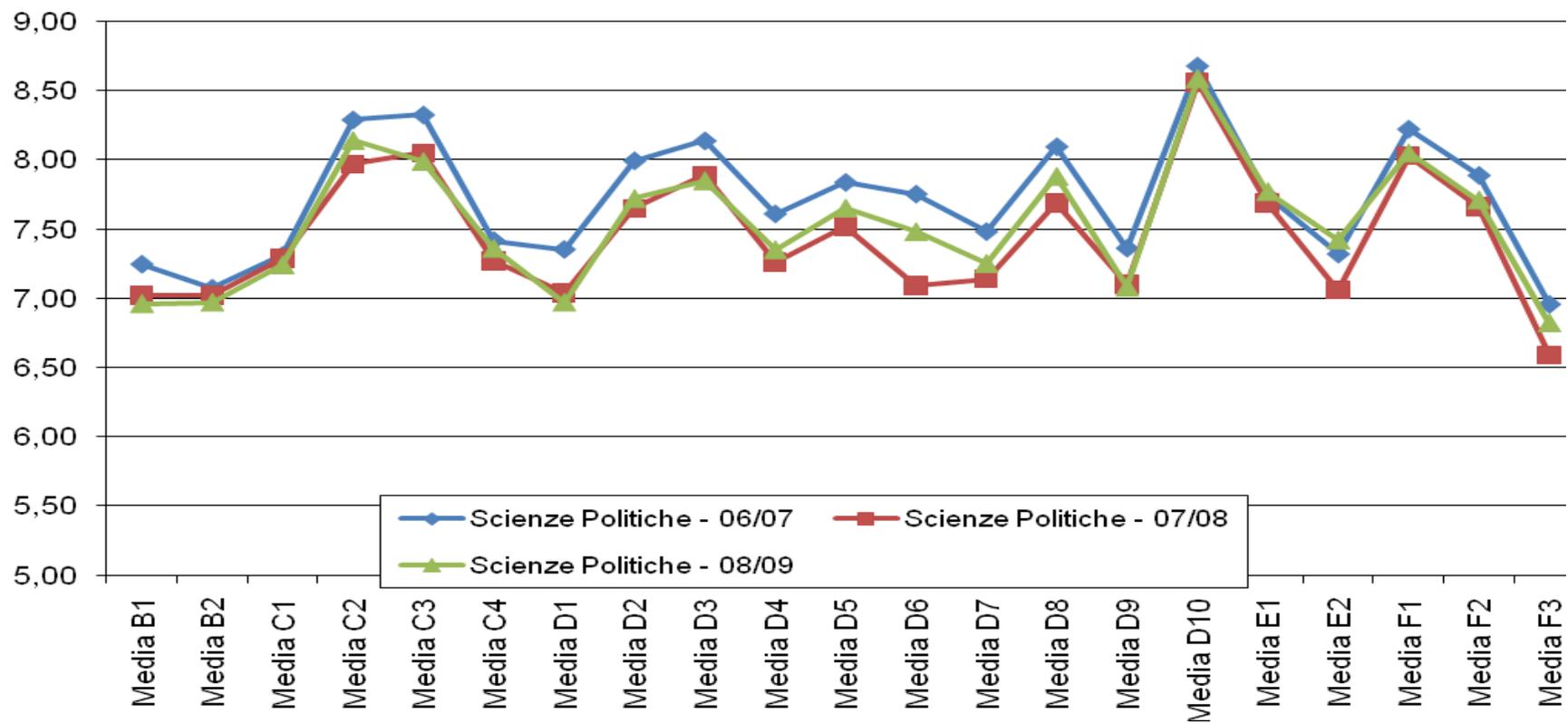












Appendice 3 – Tavole delle distribuzioni delle valutazioni 2008/09

Il Carico di studi complessivo degli insegnamenti è accettabile?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	4,7%	5,4%	7,6%	5,3%	5,4%	8,2%	2,6%	6,3%
☹	18,6%	25,0%	26,6%	23,5%	17,0%	26,6%	18,9%	24,4%
☺	58,6%	56,1%	54,0%	56,0%	61,8%	52,0%	62,9%	55,4%
☺☺	18,1%	13,5%	11,8%	15,2%	15,9%	13,2%	15,6%	13,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è accettabile?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	3,7%	6,4%	6,6%	8,5%	8,9%	10,3%	3,8%	7,7%
☹	17,6%	23,6%	22,9%	24,8%	23,0%	24,7%	19,8%	23,6%
☺	61,3%	55,3%	55,3%	51,8%	55,0%	51,5%	57,7%	53,8%
☺☺	17,4%	14,7%	15,2%	15,0%	13,1%	13,5%	18,7%	14,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le modalità di esame sono definite in modo chiaro?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	2,4%	3,6%	5,8%	6,2%	4,2%	5,4%	6,4%	5,3%
☹	13,9%	14,3%	21,3%	22,1%	19,2%	14,4%	15,6%	18,5%
☺	53,9%	50,8%	49,5%	47,8%	47,3%	49,3%	49,1%	49,2%
☺☺	29,8%	31,3%	23,5%	23,9%	29,3%	30,9%	28,9%	27,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	1,0%	1,9%	2,8%	1,6%	2,0%	1,6%	1,2%	1,9%
☹	7,3%	7,0%	8,7%	6,7%	7,5%	7,0%	8,1%	7,4%
☺	47,5%	45,7%	46,0%	47,8%	42,8%	48,2%	45,3%	46,7%
☺☺	44,1%	45,4%	42,5%	43,9%	47,7%	43,2%	45,4%	43,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il personale docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni negli orari di ricevimento?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹		1,3%	2,2%	,9%	,9%	1,1%	,8%	1,3%
☹	1,8%	5,9%	8,3%	3,7%	7,1%	5,3%	6,1%	5,7%
☺	46,8%	57,1%	58,0%	53,1%	55,8%	57,3%	54,4%	55,8%
☺☺	51,3%	35,8%	31,5%	42,3%	36,2%	36,2%	38,6%	37,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

L'insegnamento è coordinato in modo appropriato con gli altri corsi?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	0,5%	4,1%	4,4%	5,2%	4,5%	4,8%	2,4%	4,5%
☹	10,4%	16,8%	16,0%	16,8%	16,7%	14,6%	15,3%	15,9%
☺	56,9%	55,3%	57,1%	53,2%	55,0%	54,2%	55,9%	55,0%
☺☺	32,2%	23,8%	22,5%	24,8%	23,8%	26,4%	26,4%	24,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	7,1%	8,3%	7,1%	5,2%	5,6%	7,2%	6,9%	6,7%
☹	20,4%	23,4%	19,8%	18,2%	19,7%	23,0%	18,7%	20,5%
☺	50,8%	51,6%	54,2%	56,6%	56,1%	51,5%	51,5%	53,8%
☺☺	21,7%	16,7%	18,9%	20,0%	18,7%	18,2%	22,8%	19,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il personale docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	1,6%	5,3%	5,5%	4,2%	2,3%	4,0%	3,5%	4,5%
☹	7,3%	17,1%	16,8%	13,9%	15,8%	14,4%	13,0%	15,1%
☺	47,8%	52,1%	49,2%	46,7%	50,7%	50,0%	45,0%	49,0%
☺☺	43,3%	25,5%	28,4%	35,2%	31,1%	31,6%	38,5%	31,5%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il personale docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	1,3%	4,6%	6,0%	3,4%	1,7%	2,8%	2,9%	3,9%
☹	5,1%	15,8%	16,9%	11,0%	13,9%	11,8%	10,7%	13,4%
☺	44,8%	50,4%	46,2%	47,5%	51,7%	49,1%	45,9%	48,0%
☺☺	48,8%	29,3%	30,9%	38,2%	32,7%	36,3%	40,5%	34,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	4,0%	6,1%	6,0%	4,8%	4,0%	4,7%	2,9%	5,1%
☹	10,3%	17,6%	15,8%	16,1%	12,6%	15,1%	14,0%	15,7%
☺	55,7%	56,7%	57,0%	57,3%	58,2%	58,7%	57,3%	57,4%
☺☺	30,1%	19,5%	21,3%	21,8%	25,2%	21,5%	25,8%	21,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	,8%	3,2%	3,6%	2,1%	1,6%	2,4%	1,7%	2,6%
☹	7,1%	15,6%	13,9%	11,1%	13,3%	11,2%	9,5%	12,4%
☺	55,1%	57,0%	59,2%	61,0%	60,2%	59,8%	57,9%	59,4%
☺☺	36,9%	24,2%	23,3%	25,9%	24,9%	26,6%	30,8%	25,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le attività didattiche integrative (esercitazioni/laboratori/seminari...) sono utili ai fini dell'apprendimento?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	1,8%	2,5%	4,1%	4,6%	1,6%	3,5%	1,7%	3,5%
☹	9,5%	12,7%	17,1%	13,0%	12,8%	11,3%	10,8%	13,4%
☺	54,8%	57,4%	58,7%	58,1%	58,1%	56,9%	61,5%	58,0%
☺☺	33,9%	27,5%	20,1%	24,3%	27,6%	28,3%	25,9%	25,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La quantità di argomenti spiegati rispetto alle lezioni è proporzionata?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	1,3%	4,4%	6,3%	3,6%	3,2%	3,2%	3,7%	4,2%
☹	10,6%	21,4%	20,1%	18,1%	16,4%	15,5%	14,3%	18,1%
☺	65,3%	56,4%	57,8%	59,5%	59,0%	61,3%	57,8%	59,0%
☺☺	22,8%	17,8%	15,9%	18,8%	21,4%	20,0%	24,2%	18,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il materiale di supporto alla lezione (lavagna/lucidi/proiettore/PC...) agevolano la comprensione?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione e	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	,6%	2,7%	3,8%	2,2%	2,4%	1,4%	1,0%	2,3%
☹	4,8%	9,7%	13,7%	9,4%	9,2%	6,7%	4,8%	9,3%
☺	54,3%	58,1%	53,3%	58,8%	50,3%	58,9%	60,1%	57,0%
☺☺	40,3%	29,5%	29,3%	29,6%	38,1%	33,0%	34,1%	31,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il livello di difficoltà delle esercitazioni/laboratori/seminari è adeguato?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione e	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	,7%	2,8%	3,7%	3,6%	2,8%	2,7%	1,0%	3,1%
☹	9,0%	17,2%	16,2%	16,3%	12,0%	12,3%	15,9%	15,4%
☺	76,4%	64,7%	67,5%	66,4%	69,8%	65,1%	68,2%	66,6%
☺☺	13,9%	15,2%	12,6%	13,7%	15,4%	19,8%	14,9%	15,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Il personale docente interagisce (domande e risposte) durante la lezioni con gli studenti?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione e	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	,3%	1,1%	1,4%	1,2%	1,6%	1,4%	,9%	1,3%
☹	3,2%	6,1%	5,9%	3,6%	5,9%	4,5%	4,6%	4,9%
☺	32,2%	43,0%	42,4%	39,4%	39,5%	42,2%	36,8%	41,0%
☺☺	64,3%	49,8%	50,4%	55,7%	53,1%	51,8%	57,7%	52,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (capienza/luminosità/acustica)?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione e	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	6,1%	5,5%	11,1%	6,7%	3,6%	3,5%	4,9%	6,7%
☹	12,1%	15,6%	19,1%	16,7%	10,7%	10,7%	8,6%	15,1%
☺	50,8%	52,3%	49,1%	51,5%	52,3%	53,8%	46,9%	51,3%
☺☺	31,1%	26,6%	20,6%	25,1%	33,4%	32,0%	39,6%	26,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni/laboratori/seminari...) sono adeguati?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione e	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	2,2%	3,9%	10,2%	8,6%	6,6%	3,9%	2,5%	6,6%
☹	11,7%	12,9%	20,0%	20,3%	16,8%	12,3%	11,9%	16,4%
☺	57,2%	61,5%	55,3%	57,3%	57,4%	59,6%	59,7%	58,3%
☺☺	28,9%	21,6%	14,5%	13,8%	19,3%	24,3%	26,0%	18,8%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione e	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	1,3%	2,7%	3,5%	2,0%	2,5%	3,9%	2,5%	2,9%
☹	5,8%	10,2%	10,4%	7,3%	10,7%	11,2%	8,5%	9,5%
☺	38,4%	50,8%	47,4%	44,3%	44,3%	46,3%	44,0%	46,3%
☺☺	54,5%	36,3%	38,6%	46,3%	42,5%	38,5%	44,9%	41,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione e	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	2,7%	4,0%	4,6%	3,4%	2,2%	3,6%	2,8%	3,7%
☹	6,6%	14,9%	15,8%	12,6%	12,5%	12,8%	9,9%	13,5%
☺	46,2%	55,3%	52,2%	52,6%	53,8%	53,0%	52,3%	52,9%
☺☺	44,6%	25,9%	27,4%	31,4%	31,5%	30,6%	35,0%	29,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Ritieni che il presente questionario può risultare utile ai fini della didattica?	Facoltà							Ateneo
	Beni Culturali	Economia	Giurisprudenza	Lettere e filosofia	Scienze della comunicazione e	Scienze della formazione	Scienze Politiche	
☹☹	18,2%	21,5%	19,8%	18,8%	15,8%	20,7%	11,4%	19,3%
☹	19,3%	21,5%	20,9%	22,9%	22,4%	20,0%	18,5%	21,3%
☺	37,5%	35,1%	35,8%	35,8%	38,5%	36,2%	44,8%	36,4%
☺☺	25,1%	22,0%	23,5%	22,6%	23,3%	23,1%	25,4%	23,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Appendice 4 – Tavole delle valutazioni della didattica on-line.

A.A. 07/08-08/09